FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA

BILANCIO CONSUNTIVO
XXX ESERCIZIO

Periodo 01.01.2022 – 31.12.2022

Redatto dal Consiglio di Amministrazione del 05/04/2023

Approvato dal Consiglio di Indirizzo del 27/04/2023

Indice

Organi Sociali al 31/12/2022 ... 3
BILANCIO DI MISSIONE ... 4
Evoluzione normativa ... 4
L'identità della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana ... 6
La missione e la strategia ... 7
L'assetto istituzionale ed organizzativo ... 11
Modalità e criteri di intervento ... 15
Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti ... 19
L'Attività Istituzionale ... 22
Tipologia di risorse e strumenti di intervento ... 22
Gli interventi deliberati nei settori istituzionali ... 23
Le attività realizzate nei settori di intervento ... 29
Attività di fund raising ... 61
RELAZIONE SULLA GESTIONE ... 71
Lo scenario economico e finanziario ... 71
La strategia di investimento della Fondazione e il modello gestionale ... 71
Le attività di gestione del patrimonio finanziario nel 2022 ... 72
La situazione economico - finanziaria ... 75
L'investimento immobiliare: Progetto San Michele ... 84
L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti ... 85
L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria ... 85
SCHEMI DI BILANCIO ... 88
Informazioni sullo Stato Patrimoniale ... 99
Informazioni sul Conto Economico ... 112
RENDICONTO FINANZIARIO ... 119

Organi Sociali al 31/12/2022

Presidente

Domenico Credendino

Componenti il Consiglio di Indirizzo

Consiglieri

Matteo Autuori
Virgilio D'Antonio
Pasquale Lamura
Donata Mansi
Americo Montera
Fabrizio Murino
Nicola Palma
Marta Peruzzini
Valerio Salvatore
Ubaldo Toledo

Componenti il Consiglio di Amministrazione

Domenico Credendino	Presidente
Paola Caggiano	Vice Presidente
Michele Buonomo	Consigliere di Amministrazione
Massimiliano Graniti	Consigliere di Amministrazione
Luisa Mautone	Consigliere di Amministrazione

Componenti il Collegio Sindacale

Salvatore Giordano	Presidente
Valerio Ingenito	Sindaco effettivo
Francesca Samà	Sindaco effettivo
Angela Lapenta	Sindaco supplente
Nicola Fiore	Sindaco supplente

BILANCIO DI MISSIONE

Evoluzione normativa

	Dalle Casse di Risparmio alle Fondazioni di origine bancaria
1990	Negli anni 90' le **Casse di Risparmio**, nate nei primi dell'800, furono interessate da una radicale trasformazione, che ne modificò profondamente l'assetto, sia in ambito giuridico-istituzionale che strutturale-operativo. Il processo di trasformazione che coinvolse il sistema bancario italiano subì una rapida accelerazione con l'approvazione della legge di delega n. 218 del 30 luglio 1990, la cosiddetta **Legge Amato** e dei relativi decreti applicativi, fra cui in particolare il d.lgs. n. 356 del 1990. Il processo di ristrutturazione del settore creditizio, in attuazione ai principi dettati dalla legge Amato, prevedeva la separazione, in due diverse entità, delle funzioni di diritto pubblico dalle funzioni imprenditoriali. Questo determinò lo scorporo delle Fondazioni dalle Casse e dispose che la banca conferitaria divenisse società per azioni, la Cassa di Risparmio Spa, sotto il controllo dell'Ente conferente, la Fondazione, al quale vennero attribuite finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, previste negli statuti delle originarie Casse di Risparmio. Il nome originario di "Casse" è stato, ad oggi, perso da quelle società bancarie che si sono accorpate ai maggiori gruppi bancari italiani.
	Le Fondazioni
1990-1994	**Le Fondazioni** sono nate, quindi, negli anni 90' a seguito del processo di trasformazione del sistema bancario in applicazione del citato d.lgs. n. 356/90, attuativo della legge di delega n. 218/90 (Legge Amato). Dal 1990 ad oggi, le Fondazioni sono state interessate da un continuo susseguirsi di leggi che hanno apportato numerose modifiche alla normativa originaria. Fino al 1994 le Fondazioni avevano l'obbligo di mantenere il pacchetto azionario di maggioranza del capitale sociale delle Casse di Risparmio Spa. Tale obbligo fu eliminato con l'entrata in vigore della legge n. 474 del 1994 (**Direttiva Dini**) che prevedeva incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle Fondazioni.
1998-1999	Il processo di ristrutturazione bancaria si completa nel 1998 con l'approvazione della legge di delega 23 dicembre 1998, n. 461, la cosiddetta **Legge Ciampi** e con il successivo decreto applicativo, il **d.lgs. n. 153 del 1999.** Le Fondazioni traggono, infatti, il loro assetto istituzionale dalla riforma e dal decreto sopra citati che non solo regolamentarono una revisone della discilpina civilistica e fiscale delle stesse ma le definirono ***persone guiridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale*****,** improntate al perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento.
2002-2003	La legge Finanziaria 2002 (L. 448/2001, cd. Legge Tremonti) promosse rilevanti modifiche alla riforma Ciampi con l'intenzione di intervenire sia sulla natura privatistica che sull'autonomia gestionale delle Fondazioni Le modifiche introdotte suscitarono la legittima opposizione delle Fondazioni che hanno impugnato a più riprese la nuova norma davanti al TAR del Lazio che, ravvisando la sussistenza di profili di illegittimità dell'intervento legislativo, con l'ordinanza n. 803/2003 ne ha disposto la remissione alla Corte Costituzionale. La **Corte Costituzionale**, con le sentenze **n. 300 e 301 del 29/09/2003**, ha ribadito il ruolo e l'identita' delle Fondazioni che sono state definitivamente riconosciute "***persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale***". Anche con la decisione della Commissione Europea del 22/08/2002 relativa all'attività

	svolta, le Fondazioni sono state annoverate tra gli enti senza fine di lucro operanti per scopi di utilità sociale.
2004	Le decisioni della Corte Costituzionale sono state poi interamente recepite nel **D.M. 18/05/2004 n. 150** (in vigore dal 01/07/2004), "Regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, ai sensi dell'articolo 11, comma 14", della Legge 28/12/2001, n. 448 (cosiddetta Legge Tremonti) che abroga e sostituisce integralmente il precedente emanato il 02/08/2002.
2010	L'articolo 52 del **D.L. n. 78 del 2010** chiarisce che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze finchè non verrà istituita una nuova Autorità, nell'ambito di una riforma delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, fatta eccezione per le FOB che mantengono direttamente o indirettamente il controllo sulle società bancarie. Il MEF relazioni ogni anno in Parlamento sull'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente per lo sviluppo del territorio di riferimento.
2012-2013	L'autonomia delle Fondazioni, già prevista dalla legge Ciampi, si è rafforzata ulteriormente con l'adozione della **Carta delle Fondazioni**, approvata dall'assemblea dell'ACRI dell'aprile 2012 e varata dal 22° Congresso nazionale delle FOB, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. La Carta costituisce la prima forma di autoregolamentazione delle FOB con l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio, favorendo la diffusione di buone pratiche operative e l'elaborazione di codici e prassi comportamentali in modo da orientare, in forma condivisa, il raggiungimento di migliori standard operativi, in termini di trasparenza e responsabilità, nel perseguimento delle finalità stabilite da Legge e Statuto. Allo stesso tempo, le Fondazioni hanno adeguato i propri statuti alle disposizioni legislative dell'**art. 27-*quater***, comma 1, del D.L. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999, in riferimento alle modalità di designazione e nomina dei Consiglieri di Indirizzo, alle ipotesi di incompatibilità per gli Organi Sociali.
2015	Un passo importante nel processo di autoregolamentazione delle Fondazioni si è formalizzato il 22 aprile 2015 con la sottoscrizione del **Protocollo ACRI/MEF** e il conseguente adeguamento degli statuti delle FOB. Nel solco della legge che le regola (riforma Ciampi e successive modifiche) e in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario, le Fondazioni hanno sottoscritto, tramite Acri, un Protocollo d'intesa con il MEF formalizzando la loro autodisciplina in tema di diversificazione degli investimenti, disciplina della *governance* e di trasparenza dell'attività e con l'impegno al rispetto di regole condivise.
2016	Importante traguardo fiscale con la **Legge di Stabilità 2016** che ha previsto un credito di imposta alle FOB aderenti al Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile, riconoscendo alle stesse il ruolo di attori di primo piano nel sociale e allo stesso tempo sgravandole dall'eccessivo carico fiscale.
2017-2018	La natura privatistica delle FOB ha avuto ulteriori conferme sia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che dalla Corte Costituzionale. In particolare la **determinazione n. 1134 del 2017** dell'**ANAC** ha precisato che esse non rientrano tra gli enti tenuti agli adempimenti in tema di trasparenza di cui al d.lgs.33/2013. La **Corte costituzionale con sentenza n. 185 del 25/09/2018** ha risolto un conflitto di attribuzione Stato/Regioni in tema di disciplina del volontariato, riferita alla **legge n. 117 del 2017 (Codice Terzo Settore).** Nel riconoscere la natura privatistica dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e dell'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) è stata di fatto ribadita la natura giuridica delle FOB dato che formano la maggioranza nell'Organo di Amministrazione e sostengono i CSV.

L'identità della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

1992	La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana nasce il 24 giugno 1992, in attuazione della L. 30/07/1990 n. 218 (c.d legge Amato/Carli) e del d.lgs 356/90 in materia di ristrutturazione del sistema bancario. Tale legge ha sancito il conferimento, da parte delle Casse di Risparmio, delle attività creditizie a favore di società per azioni (Società conferitarie), lasciando il pacchetto azionario di controllo delle nuove società negli Enti Conferenti, denominate Fondazioni. A tali enti è stato attribuito il compito di amministrare le banche controllate e di proseguire nelle attività filantropiche di beneficenza svolte, dalla prima metà dell'ottocento e fino ad allora, dalle Casse. La Fondazione rappresenta, dunque, la continuazione storica e ideale della Cassa di Risparmio Salernitana. Con la dismissione del capitale azionario a favore della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, le strade dei due istituti (Azienda bancaria e Fondazione) si sono separate ed è iniziato un processo di trasformazione, sfociato nell'attuale assetto organizzativo e operativo. Le attività della Fondazione sono finalizzate a contribuire in modo attivo allo sviluppo civile, economico e sociale del Paese, privilegiando la tradizionale zona di presenza e di attività.
1996	La Fondazione si è "dotata" di uno strumento operativo più flessibile: l'Istituto di Studi Economici e Sociali "Sichelgaita" S.p.A., dal nome della figlia dell'ultimo sovrano longobardo di Salerno e moglie del primo re normanno, Roberto il Guiscardo. Dal 1996 e fino al 2001 la Sichelgaita ha svolto le proprie attività nei settori istituzionali della Fondazione: ricerca scientifica, alta formazione, beni culturali, sviluppo economico e attività finanziarie.
1999	Le Fondazioni di origine bancaria (FOB) sono state riconosciute definitivamente persone giuridiche di diritto privato, con piena autonomia statutaria e gestionale in seguito alla L. n. 461 del 23/12/1998 ("Riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria), al D.Lgs n. 153 del 17/05/1999 che ha individuato il Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Organo di Vigilanza delle FOB e all'Atto di Indirizzo del suindicato Dicastero del 05/08/1999.
2000-2001	Con l'applicazione della nuova normativa sulle Fondazioni, si è attraversato un periodo di transizione verso nuovi assetti organizzativi e istituzionali. Oltre all'approvazione dello Statuto e alla nomina di nuovi organi di gestione, una trasformazione rilevante ha riguardato la messa in liquidazione della Sichelgaita SpA e il trasferimento della gestione operativa delle attività progettuali direttamente in capo alla Fondazione che, allo stesso tempo, cambiava la denominazione in "Fondazione Salernitana Sichelgaita".
2007	Nel mese di dicembre 2007 gli organi sociali della Fondazione operando altre modifiche statutarie, hanno approvato il cambio di denominazione della Fondazione che ha ripreso il proprio nome originario, "Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana", non solo per un'esigenza di continuità della storia e della tradizione mutualistica della Fondazione ma anche per sottolineare il rapporto che l'ente ha da anni con il territorio di riferimento, uniformandosi così a tutte le altre 88 fondazioni di origine bancaria.
2012-2014	Gli Organi Sociali della Fondazione hanno avviato la procedura di revisione dello statuto sia in attuazione della Carta, che prevedeva l'adozione di scelte coerenti e condivise nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio, sia in recepimento delle disposizioni legislative dell'art. 27-quater, comma 1, del D.L. n. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999, con riferimento alle modalità di designazione e di nomina degli Organi Sociali e alle incompatibilità. Al contempo, statutariamente è stata operata un'integrazione della compagine degli Enti designanti, che sono passati da 9 a 11,

	con l'introduzione di due nuovi soggetti privati: l'Arcivescovo Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno e il Presidente del Comitato Provinciale di Salerno del Centro Sportivo Italiano. L'adesione alla Carta ha determinato anche l'adozione dei regolamenti: Regolamento del patrimonio, Codice Etico e Regolamento dell'attività istituzionale, approvati con lo statuto, dal Consiglio di Indirizzo il 24/02/2014 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con silenzio assenso.
2015-2017	In funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario e nell'ottica di attualizzare lo spirito della legge Ciampi, dopo la Carta delle Fondazioni, il processo di autoriforma è proseguito ed ha visto uno sviluppo ulteriore con la firma del Protocollo d'intesa tra Acri (in rappresentanza delle FOB) e il Ministero dell'Economia e delle Finanza in data 22/04/2015. La Fondazione, come le altre FOB aderenti al Protocollo, ha assunto l'obbligo di adeguare il proprio statuto e i regolamenti entro il 22/04/2016 e in tale revisione statutaria gli Organi Sociali della Fondazione hanno ridotto la durata del mandato del Consiglio di indirizzo e del Presidente da 6 a 4 anni, così come stabilito dai limiti imposti dal Protocollo, e hanno introdotto le terne per le designazioni dei Consiglieri di Indirizzo.
2018-2019	Con l'adeguamento al Protocollo ACRI/MEF, la Fondazione si è dotata anche del Regolamento delle designazioni e nomine dei Consiglieri di Indirizzo disciplinante in maniera più specifica, come previsto dal suindicato accordo, le modalità e i criteri di scelta dei designati a garanzia di professionalità, competenza e autorevolezza degli Organi e sia dei processi di nomina funzionali a salvaguardare l'indipendenza e la terzietà delle FOB. E' stato anche riformulato l'art. 12 dello statuto, prevedendo una sola terna di designati per ciascun soggetto legittimato, ad eccezione del Comune di Salerno (due terne), e inserendo due bandi di designazione. Il Regolamento e la riformulazione dell'art. 12 dello statuto sono stati approvati dal MEF con provvedimento DT 53288 del 21/05/2019. Nel 2018 si è dato avvio al Piano di Valorizzazione San Michele per recuperare e valorizzare il Complesso Monumentale San Michele, di cui parte già sede istituzionale ed operativa della Fondazione. Nel corso del 2019, la *governance* della Fondazione, valutati i possibili scenari operativi legati alle attività di gestione del complesso San Michele, ha costituito la società strumentale Aedifica che opererà nei settori rilevanti della Fondazione.

La missione e la strategia

La missione

Da 30 anni, la Fondazione Carisal amministra e conserva il proprio patrimonio al fine di perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria azione prevalentemente sul territorio di tradizionale operatività, rappresentato dalla provincia di Salerno, e favorendo la crescita della comunità negli specifici settori di intervento. Sono le risorse che provengono dal proprio patrimonio a consentire alla Fondazione lo svolgimento della sua missione ed a questo scopo sono totalmente vincolate, così come il valore dello stesso patrimonio è da salvaguardare per essere tramandato alle generazioni future. Va comunque rilevato che, nel corso degli ultimi anni, per effetto della crisi economica, sono mutati i ruoli tradizionali di tutti gli attori sociali ed economici e anche la Fondazione non rappresenta più semplicemente l'erogatore dei ricavi derivanti dai corretti investimenti del patrimonio, ma è divenuta vero e proprio attore nell'elaborazione ed attuazione di scelte fondamentali sul territorio, sviluppando *in primis* le proprie capacità progettuali volte ad incentivare la crescita, sia materiale che immateriale, della comunità locale.

La Fondazione è:

Autonoma e indipendente	Svolge la propria attività nell'esclusivo interesse della collettività di riferimento e opera le proprie scelte libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia. I componenti del Consiglio di Indirizzo non sono rappresentanti degli enti designati, né a questi rispondono. Il rapporto con gli attori locali, pubblici e privati, è improntato da spirito di collaborazione, nel reciproco rispetto delle autonomie e prerogative decisionali.
Trasparente	Attraverso il proprio sito web e i social network (Facebook e Twitter) informa e aggiorna i propri stakeholder in merito alle modalità di funzionamento dell'Ente, alla formazione della governance, al processo di individuazione delle iniziative da sostenere, alla propria attività istituzionale.
Aperta all'ascolto	L'interazione con la comunità in cui è radicata è un valore imprescindibile, che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alla realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione.
Sostenibile	Il patrimonio della Fondazione ha lo scopo di garantire il perseguimento della propria missione nel tempo. Le decisioni di investimento vengono effettuate osservando criteri prudenziali di rischio, in coerenza con l'obiettivo di salvaguardare nel medio/lungo periodo il valore del patrimonio e la sua capacità di produrre reddito anche a vantaggio delle generazioni future. A tali generazioni la Fondazione guarda anche con riferimento alle scelte di gestione operativa, orientate al rispetto dell'ambiente e a un uso sostenibile.
Flessibile e innovativa	Reattiva ai cambiamenti di natura istituzionale, economica e sociale, incline a divenire promotore di progettualità di sviluppo in risposta ai bisogni della comunità assolvendo così il proprio ruolo di agente di innovazione sociale.
Operativa a livello locale e orientata al networking	Opera prevalentemente nel territorio di riferimento privilegiando la partecipazione a progetti ed iniziative in partenariato, favorendo collaborazioni e sinergie stabili e virtuose con i principali soggetti istituzionali e gli agenti locali. Collabora con altre FOB per conseguire obiettivi comuni coerenti con la propria mission sia attraverso relazioni dirette, sia attraverso il coordinamento dell'ACRI. E' attenta alla creazione di sinergie tra le diverse istituzioni italiane ed estere che possono creare nuove opportunità operative attraverso programmi e iniziative condivise in grado di determinare anche un impatto anche sul territorio di riferimento.
A sostegno della persona	Nella scelta dei programmi da realizzare e delle iniziative da sostenere cerca di privilegiare quelle azioni che, pur avendo come principali interlocutori gli enti pubblici e non profit, producano un valore aggiunto e un beneficio sempre più diretto e percepito dalle persone. Anche all'interno della propria struttura è posta attenzione nei confronti delle risorse umane con l'adozione di forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro e, in generale, attraverso attività di formazione e crescita professionale.
Aperta al confronto	Disposta a valutare qualsiasi proposta utile e fondata considerando la pluralità di punti di vista un valore aggiunto ed è pronta a riconsiderare attività e metodi qualora suscettibili di miglioramenti in grado di apportare un beneficio netto all'azione dell'Ente.
Comunicativa	Nel corso del 2020, ha sviluppato una strategia comunicativa sia interna che esterna volta al miglioramento dell' attività di informazione, considerata uno strumento strategico indispensabile per la vita di una FOB. Le risorse umane, a ciò dedicate, sono state coinvolte in un progetto che rappresenta un investimento sicuro, tangibile nel lungo periodo ed in termini di stabilità, affidabilità e notorietà.

La strategia

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, la Fondazione svolge la propria attività, libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia, secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo opportunamente conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio e, comunque, favorendo la collaborazione e il dialogo con gli attori locali. La Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi e individuati dal all'art. 1, co. 1, lettera c-bis), D. Lgs. n. 153/99 del 17/05/1999 coordinato con l'art. 11 della Legge n. 448 del 28/12/2001 e opera prevalentemente nei settori rilevanti in base all'art. 2, comma 2 del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2004 n. 150, "*Le fondazioni scelgono, nell'ambito dei settori ammessi, un massimo di cinque settori (i cd. Settori rilevanti)*".

Il Piano Programmatico Pluriennale (PPP), approvato ogni tre anni dal Consiglio di Indirizzo, stabilisce le linee strategiche, gli obiettivi, l'operatività e le priorità degli interventi che la Fondazione intende perseguire e individua i settori rilevanti ai quali destinare le risorse disponibili. In coerenza con tale documento di programmazione pluriennale, la Fondazione elabora ogni anno il Documento Programmatico Previsionale (DPP) con cui pianifica, per ogni esercizio, la propria attività in ambito istituzionale ed economico-finanziario., assicurando l'equilibrata destinazione delle risorse. Oltre che nei settori rilevanti, ciascuna Fondazione può operare, inoltre, in uno o più dei settori ammessi, secondo un criterio di rilevanza sociale.

La scelta dei predetti settori "rilevanti" e "ammessi" è diretta al perseguimento degli scopi statutari di interesse pubblico, di utilità e solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico e, al tempo stesso, consente alla Fondazione di garantire un carattere di continuità alla propria attività istituzionale, nella volontà di proseguire l'opera di soddisfacimento dei bisogni espressi dal territorio di riferimento. Accanto al tradizionale compito di soggetto erogatore, la Fondazione ha assunto in questi anni un ruolo diretto nel promuovere e realizzare iniziative e progetti rispondenti ai bisogni del territorio, divenendo tecnostruttura capace di individuare percorsi utili per lo sviluppo della comunità locale e di attivare processi di indirizzo concreti e sussidiari.

Nell'anno 2022, la Fondazione ha dato continuità a tale modalità di intervento, individuando e sostenendo iniziative che prevedessero anche un suo diretto coinvolgimento e che fossero in grado di mobilitare risorse finanziarie e generare capitale sociale, vero motore di sviluppo sociale economico e culturale di una comunità. La Fondazione adeguandosi al contesto economico-sociale, ha concentrato le proprie energie nel divenire un ente "antenna del territorio" sempre pronta al dialogo costante con le realtà sia pubbliche che private, fungendo da soggetto catalizzatore di risorse e svolgendo un ruolo di coordinamento e di responsabilità. In quest'ottica, la Fondazione ha voluto esercitare un ruolo proattivo e innovativo in grado di stimolare processi di innovazione in campo sociale, culturale e formativo attraverso la promozione, la co-progettazione e la realizzazione di iniziative, anche intersettoriali, direttamente o in partnership con altri soggetti operanti sul territorio. Con l'intento di incidere sulla realtà locale in modo significativo, la Fondazione ha scelto di mettere a disposizione della comunità di riferimento il proprio patrimonio immobiliare investendo nel progetto di recupero e riqualificazione di parte del Complesso Monumentale San Michele in modo da aumentare e migliorare la propria capacità organizzativa e relazionale, offrendo spazi e servizi nella propria sede, piuttosto che la sola erogazione di contributi. In particolare, la riqualificazione e valorizzazione del Complesso San Michele prevede l'attuazione del Piano di valorizzazione con un insieme di interventi strutturati nell'ambito dei settori rilevanti della Fondazione che saranno realizzati con la società strumentale Aedifica srl.

Attività di comunicazione

L'attività di comunicazione riveste un'importanza strategica e si colloca in posizione trasversale rispetto a tutto l'operato della Fondazione, al fine di favorire la massima trasparenza nell'ambito della propria attività istituzionale e di informare la comunità in riferimento sulla propria mission, nel rispetto dei criteri di trasparenza ed di accesso all'informazione, stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e dal Protocollo d'Intesa Acri-MEF. In tale direzione, nel corso del 2022, dopo aver ripristinato e valorizzato l'Area Comunicazione al fine di veicolare l'immagine dell'ente, non solo come soggetto erogatore, ma come attore dello sviluppo territoriale della provincia di Salerno, , la Fondazione ha

continuato a sviluppare e a potenziare i propri strumenti di comunicazione, occupandosi di tutti i processi connessi alla comunicazione istituzionale ed alla promozione di progetti propri e di terzi. In particolare: il Regolamento per la comunicazione, in cui sono indicate le linee guida per la comunicazione e la diffusione dei progetti dei soggetti terzi sostenuti e/o patrocinati dalla Fondazione ed illustrate le modalità di comunicazione e gli strumenti attraverso cui viene divulgata all'interno e all'esterno l'attività della Fondazione nei diversi settori di intervento; il sito web della Fondazione (www.fondazionecarisal.it); i siti web dedicati a due progetti rilevanti (www.conoscerelaborsa.it e www.complessosanmichele.com); la presenza dell'ente sui social network (facebook, instagram, twitter, youtube) attraverso cui sono comunicate le informazioni relative a progetti e iniziative; l'Ufficio stampa per le attività di addetto stampa e comunicazione istituzionale, per i rapporti con i mass media, per l'organizzazione di conferenze e rassegne stampa e per la redazione di comunicati.

La Fondazione opera con:

I settori rilevanti	La Fondazione ha operato assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse nei seguenti settori rilevanti, in ossequio a quanto definito nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2020-2022 e al Documento Programmatico Previsionale annuale, ai sensi del Dlgs 153/99: 1. *Educazione, istruzione e formazione* 2. *Volontariato, filantropia e beneficenza* 3. *Attività sportiva* 4. *Ricerca scientifica e tecnologica* 5. *Arte, attività e beni culturali* Agli interventi nei settori rilevanti si accompagnano quelli residuali negli altri *settori ammessi*, scelti ogni anno secondo una logica operativa di continuità e sulla base di una costante e aggiornata lettura dei più significativi bisogni territoriali.
Gli Stakeholders	La Fondazione, in quanto ente erogatore di contributi, opera al centro di una ampia rete di attori, pubblici e privati, rappresentanti delle amministrazioni, organizzazioni della società civile, singoli cittadini, soggetti che sono essi stessi *Stakeholder* ("aventi interesse") della Fondazione, poiché nutrono interessi e aspettative legittime. Essa svolge il proprio ruolo in funzione di sussidiarietà nei confronti dei soggetti che operano nel contesto economico e sociale del territorio di riferimento. La scelta di una politica di *marketing cooperativo,* attraverso la realizzazione di progetti in partenariato, evita un rapporto concorrenziale con altri enti, consentendo loro di diventare *Stakeholder* della Fondazione. Attraverso la struttura interna, la Fondazione dialoga costantemente con gli *Stakeholder* per comprenderne i bisogni e favorire la conoscenza della missione e della conseguente programmazione delle attività.
Il Codice Etico	La Fondazione, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali si ispira nello svolgimento delle proprie attività, ha adottato il Codice Etico con delibera del Consiglio di Indirizzo del 17/06/2013. Il Codice Etico recepisce i principi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e quelli stabiliti dal DLgs 231/01 e rappresenta l'approccio indispensabile per l'affidabilità dei comportamenti della Fondazione verso l'intero contesto civile ed economico in cui la stessa opera. La natura della Fondazione richiede che i rapporti con l'esterno siano improntati a una puntuale osservanza delle leggi, delle regole di correttezza e trasparenza, nel rispetto degli interessi legittimi dei propri *stakeholder*.
Il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n 2016/679	Nel corso del 2020 la Fondazione ha provveduto ad aggiornare la propria politica sulla privacy a seguito dell'entrata in vigore della normativa europea in materia di protezione dei dati personali all'interno della UE. La Fondazione si è quindi adeguata al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuativo a partire dal 25 maggio 2018.

La trasparenza	La Fondazione, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e in conformità ai principi di accountability forniti dall'Acri, Associazione italiana delle Fondazioni e Casse di Risparmio, rende pubbliche sul proprio sito web le informazioni relative alla governance e all'attività istituzionale (Statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici).In ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'ACRI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015, la Fondazione rende pubbliche sul proprio sito internet le informazioni concernenti appalti affidati di importo superiore a 50.000 euro. Le informazioni relative agli appalti vengono rese pubbliche dopo che i relativi affidamenti sono stati contrattualizzati.

Oggetto	**Corrispettivo (euro)**	**Soggetto aggiudicatario**
Ripristino e riqualificazione strutturale del Complesso Monumentale San Michele – progetto stralcio – Via San Michele n. 10 – Salerno	1.157.022,16 (comprensivo degli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA)	A.T.I. M.M.F Costruzioni Generali S.r.l. – Andreozzi Costruzioni S.r.l.
Ripristino e riqualificazione strutturale del Complesso Monumentale San Michele – progetto stralcio: opere di completamento e finiture – Via San Michele n. 10 – Salerno	980.069,16 (comprensivo degli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA)	A.T.I. M.M.F Costruzioni Generali S.r.l. – Andreozzi Costruzioni S.r.
Lavori di ripristino e risanamento della facciata al lato sud est e timpano del Complesso monumentale San Michele – Via San Michele n. 10 - Salerno	66.419,83 (comprensivo degli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA)	Impresa edile VIVE srl
Bonus fiscale 90% - L. 160/2019 art. 1 da comma 219 a 224: interventi di ripristino del decoro architettonico delle facciate lato nord ed altri di completamento alla porzione del Complesso monumentale San Michele – Via San Michele n. 10 – Salerno,	Totale: 323.461,24 Importo a carico della Fondazione: 59.927 (comprensivo degli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA)	Impresa edile VIVE srl

L'assetto istituzionale ed organizzativo

La Fondazione persegue i propri fini istituzionali attraverso l'attività degli Organi Sociali previsti dallo statuto che sono:

Consiglio di Indirizzo	E' l'Organo di Indirizzo e di controllo politico – amministrativo che determina le priorità, gli obiettivi e i programmi della Fondazione e ne verifica i risultati. E' composto dal Presidente e da 11 Consiglieri, la cui durata del mandato è di anni 4 e possono essere confermati per una sola volta. Sono di competenza dell'Organo specifiche funzioni previste dallo Statuto, dalla Legge e dai regolamenti interni
Presidente	Ha la rappresentanza legale in giudizio e di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine, grado e natura. E' nominato dal Consiglio di Indirizzo che lo può scegliere anche nel proprio ambito e la sua carica

	dura 4 anni. Svolge attività di impulso e di coordinamento delle attività degli Organi, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni e sull'andamento generale della FOB. Convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno e, in caso di necessità e urgenza, può adottare delibere presidenziali che dovranno essere ratificate, a pena di decadenza, nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.
Consiglio di Amministrazione	Esercita poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, tranne quelli riservati al Consiglio di Indirizzo dalla Legge e dallo Statuto. Ha un generale potere di proposta all'Organo di Indirizzo in ordine alle materie attinenti il funzionamento e le attività della FOB. E' composto da: Presidente, Vice Presidente e uno o tre Consiglieri il cui numero è definito preventivamente dal Consiglio di Indirizzo. I suoi Componenti, fatta eccezione del Presidente, durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.
Collegio Sindacale	Svolge funzioni di controllo contabile e ad esso sono riservate le attribuzioni stabilite dalla L. 23/12/98 n. 461, dal Dlgs 153 del 1999, dallo statuto della FOB e, in quanto applicabili, dagli artt. 2403 e 2407 del Codice Civile. E' composto da 5 membri nominati dall'Organo di Indirizzo: 3 effettivi, tra cui il Presidente, e 2 supplenti. Il mandato dura 3 anni e può essere riconfermato una sola volta. Il Collegio assiste alle riunioni dei Consigli di Indirizzo e d'Amministrazione

Attività Organi collegiali

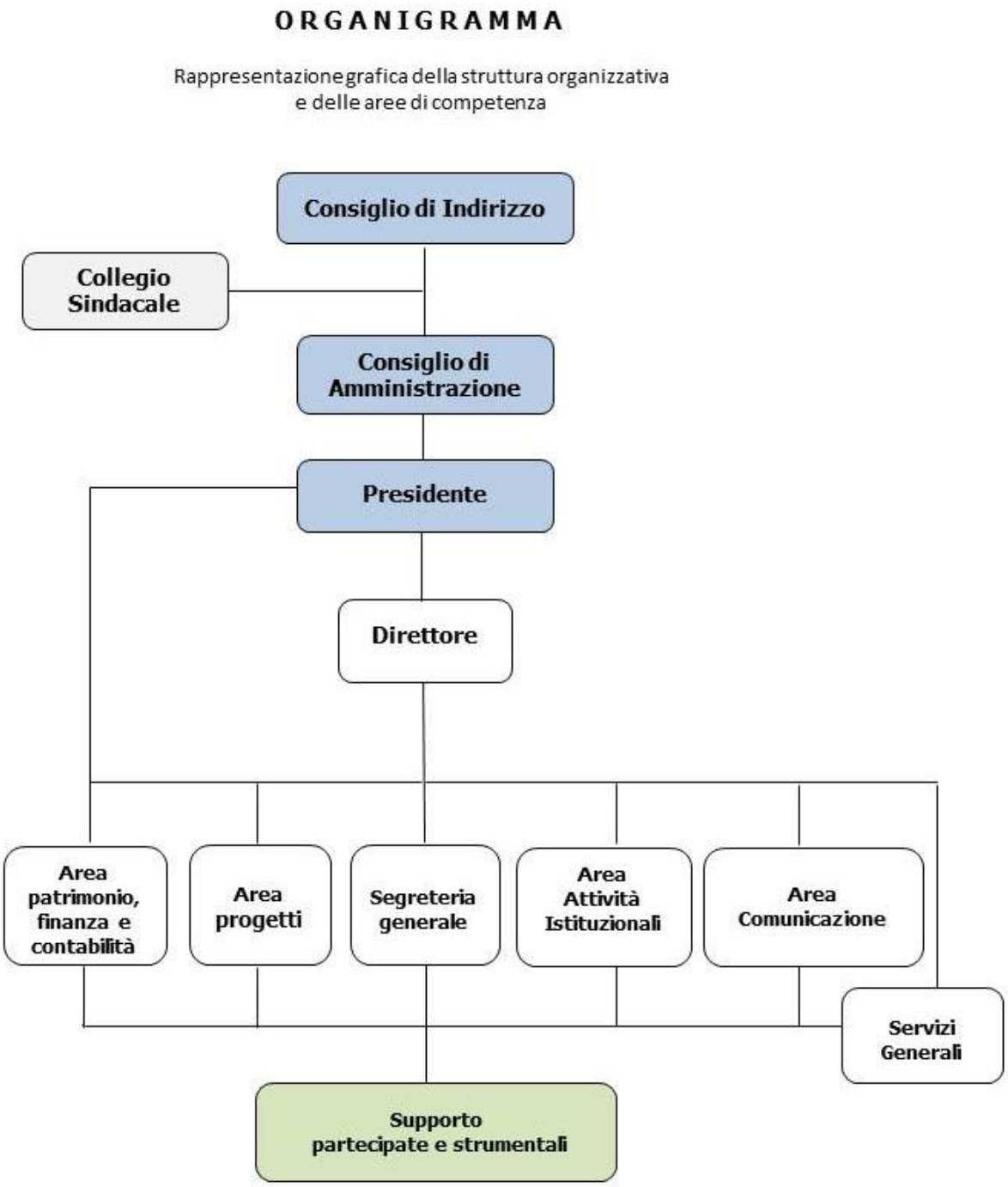
Nel corso del 2022, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

- n. 6 adunanze del Consiglio di Indirizzo
- n. 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione
- n. 5 riunioni del Collegio Sindacale.

La struttura operativa

La Fondazione riconosce alla struttura operativa un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa e ne promuove la formazione e la crescita delle necessarie professionalità. La struttura interna della Fondazione è assunta con contratto a tempo indeterminato regolato dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio settore Terziario e per la maggior parte delle risorse umane il rapporto in essere con la Fondazione risale fin dagli anni della sua costituzione avvenuta nel 1992 con lo scorporo della banca conferitaria. Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ad un dipendente il passaggio dal 2° livello al 1° livello contrattuale e nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha integrato la struttura operativa, che era composta da 7 dipendenti, assumendo a tempo indeterminato altre 2 risorse umane, tra cui una figura professionale con funzioni di Direttore. Attualmente, quindi, la Fondazione ha una struttura operativa composta da 9 dipendenti di cui 2 al 4° livello contrattuale, 5 al 2° livello, 1 al 1° livello e 1 con livello "Quadro". Dall'anno 2000 per far fronte all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da covid 19, la Fondazione ha rafforzato il proprio modello organizzativo di lavoro flessibile ed in particolare negli anni segnati dal lock-down ha potuto proseguire, senza alcuna interruzione, grazie allo smart-working dei propri dipendenti la mission istituzionale e tutte le attività programmate riuscendo a raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati.

L'organigramma della Fondazione è rappresentato dallo schema seguente:



La Fondazione, inoltre, si avvale di consulenti esterni con diversi profili professionali sia per lo svolgimento delle attività di progetto, sia per l'assistenza in materia di lavoro e legale.
L'organizzazione complessiva della Fondazione, nell'anno 2022, è rappresentata nella seguente tabella.

Tabella 1 Assetto organizzativo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

	Direzione	*Segreteria Generale*	*Contabilità e Finanza*	*Area progetti: Sviluppo, gestione, monitoraggio progetti propri e valutazione, fundraising*	*Attività Istituzionale*		*Comunicazione e Attività connesse*	*Servizi Generali e Attività connesse*	*Tesoreria*	*Sicurezza sul lavoro*	*Legale*	*Supporto partecipate*	*DPO*
					Programmazione	*gestione attività erogativa*							
Dipendenti													
De Rubertis Giovanna			●	●	●	●			●			●	
Di Benedetto Giovanni						○		●		●		●	
Fasano Annamaria		●		●	●		●					●	
Monetta Gabriella				●	●	●	●					●	
Pecora Ida			●	●	●							●	
Primicerio Francesca				●	●	●	●					●	
Salerno Armando						○		●				●	
Tafuri Giovanna				●	●	●	●					●	
Innamorato F. Paolo	●											●	
Consulenti													
Rossi Maria Teresa											●		
Rossi William			●										
Fasano Enrico			●										
Stefano Meer													●

Modalità e criteri di intervento

La Fondazione ha definito le modalità di intervento in ottemperanza ai principi della Carta delle Fondazioni e alle previsioni del Protocollo di Intesa ACRI/MEF sottoscritto il 22/04/2015 e nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fob all'ACRI", approvato dall'Assemblea Acri del 06/05/2015. Dal 2016 si è dotata di un "Regolamento delle attività istituzionali", in corso di aggiornamento, allo scopo di assicurare sempre più la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo statuto.

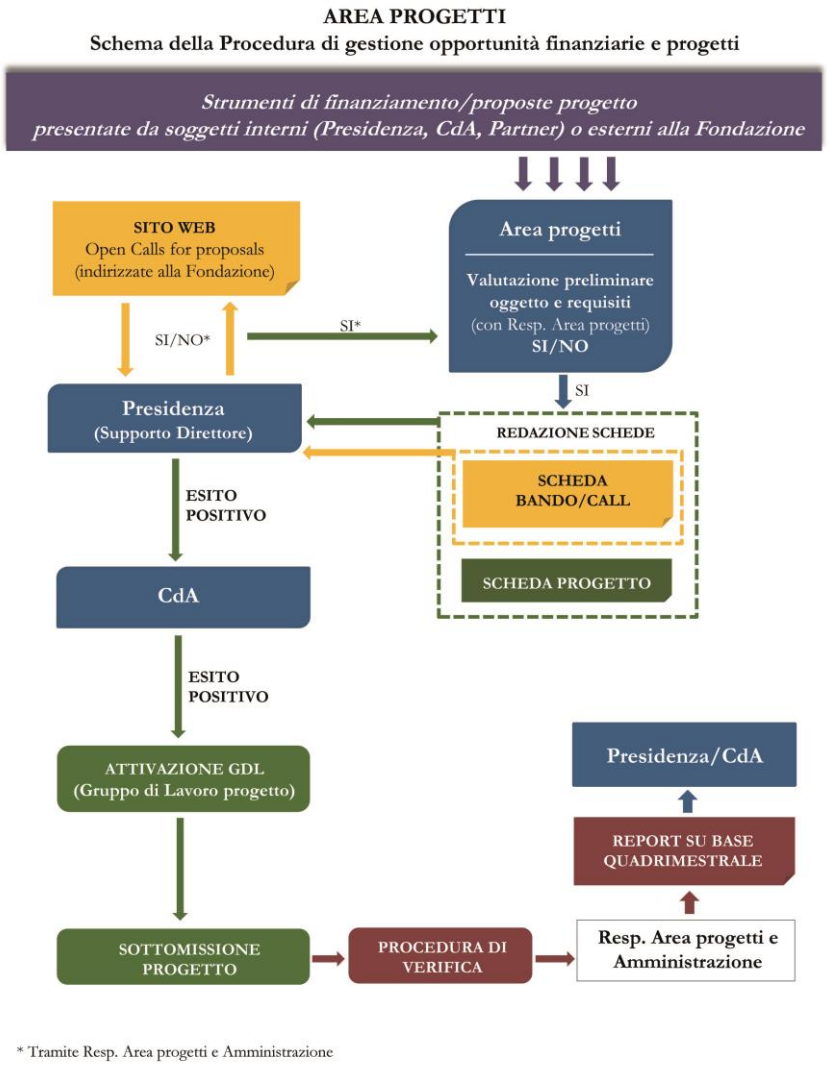
Progetti propri	Si tratta di iniziative e progetti ideati e realizzati dalla Fondazione anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio locale, regionale e nazionale, per rispondere più concretamente a bisogni emergenti. Per tali progetti la Fondazione assume la responsabilità e la gestione delle diverse fasi di lavoro, ivi compresa l'attività di monitoraggio e valutazione. I progetti propri prevedono l'impiego di risorse proprie della Fondazione o di soggetti terzi o da *fundraising* e richiedono una competenza specifica ed un impegno del personale interno nella fase di *project management*. Ci si avvale dei progetti propri per sperimentare interventi innovativi o iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e/o urgenti o quando si ravvisa l'esigenza di perseguire un obiettivo specifico.
Progetti istituzionali e/o grandi eventi	Si tratta di erogazioni a progetti di particolare rilevanza che vengono finanziati annualmente anche con continuità, riconoscendone il valore aggiunto e l'importanza per lo sviluppo culturale sociale ed economico del territorio.
Interventi di sistema	In linea al dettato statutario del comma 1 dell'art. 2).n linea al dettato statutario del comma 1 dell'art. 2, sono progetti di ampio respiro, di valenza spesso nazionale, realizzati in collaborazione tra le FOB, spesso con il coordinamento dell'Acri, con la Fondazione con il Sud, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati in un orizzonte pluriennale, rispetto ai quali l'approccio "comune" si presenta come un fattore essenziale di successo ed efficacia.
Bandi per settore	I Bandi per settore vengono attivati in riferimento a uno specifico ambito di attività, hanno caratteristiche specifiche e sono emanati durante l'anno per orientare le richieste del territorio verso gli obiettivi che la Fondazione intende raggiungere in relazione ai vari settori di intervento.
Erogazioni extra-bando	Si tratta di erogazioni riferite a iniziative o progetti di terzi che non seguono la procedura a bando ma riguardano tematiche coerenti con la missione e gli obiettivi strategici della Fondazione o iniziative che rispondono a esigenze urgenti che non siano state già finanziate a bando.
Donazioni	Al di fuori delle modalità previste dai bandi e dalle erogazione su progetti di terzi, le donazioni sono elargizioni effettuate esclusivamente per iniziative di pubblica utilità e/o di rilevanza sociale o socio-assistenziale.

La gestione dei progetti propri

La Fondazione ha intensificato negli anni la propria presenza sul territorio attraverso la promozione e la gestione dei progetti propri. Tale modalità ha permesso all'Ente di costruire partnership strategiche e di lavorare in un rapporto alla pari con gli altri soggetti del territorio e su obiettivi più ambiziosi e più vicini alle esigenze della comunità. Il potenziamento dell'attività di fund raising si è rivelato importante soprattutto nei periodi in cui le fonti finanziarie, derivanti dalle gestioni patrimoniali, hanno risentito dell'andamento negativo dei mercati e hanno comportato una riduzione delle risorse disponibili annuali.
Al fine di migliorare e rendere più proficua l'operatività interna per la definizione della partecipazione della Fondazione a bandi per progetti propri ed attività di *fundraising* e facilitare sia la comunicazione interna sia la condivisione da parte degli Organi Sociali, sono stati previsti due modelli di schede riepilogative: una scheda tipo per la raccolta di informazioni e dati relativi al bando ed una scheda tipo per la redazione della proposta progettuale.

Allo stesso tempo è stato redatto uno schema della procedura di gestione dei progetti al fine di rendere più efficiente l'iter procedurale di proposta, approvazione e gestione degli stessi oltre che di coinvolgimento della collettività per la costituzione di eventuali partenariati o di accoglimento di idee progettuali con la pubblicazione di una "call" sul sito web della Fondazione.

Qui di seguito lo schema della procedura di gestione dei progetti:



Modalità di erogazione

Il processo di istruzione e di selezione delle richieste di contributo pervenute alla Fondazione, nel corso del 2022, oltre a tener conto dei criteri generali contenuti nello Statuto e nel "Regolamento delle attività istituzionali", si è svolto in coerenza con le priorità indicate nei documenti programmatici approvati dalla Fondazione, senza tralasciare i bisogni sociali generati anche dalla pandemia da Covid-19 che ha scosso pesantemente anche il nostro Paese. Per quanto riguarda le erogazioni extra-bando, nel corso del 2022 la Governance ha selezionato le istanze del territorio su richiesta di terzi, riferite a iniziative di utilità sociale o di utilità pubblica che non seguono la procedura a bando, e che hanno risposto a esigenze urgenti; ha, inoltre, sostenuto iniziative e progetti di terzi di particolare rilevanza, riconoscendone il valore aggiunto e l'importanza per lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio. Diverse le iniziative e i progetti propri, promossi e sostenuti direttamente dalla Fondazione, in collaborazione anche con i soggetti terzi del territorio, e realizzati con l'impiego di risorse economiche proprie e di terzi e l'impegno del personale interno. In quest'ottica, nel 2022 la Fondazione ha inteso rispondere a obiettivi generali nei settori di intervento prevalenti, riferiti al contrasto alle povertà e alle fragilità sociali, conseguente soprattutto all'emergenza da Covid-19, alla valorizzazione, crescita e formazione dei giovani attraverso il sostegno ad iniziative di carattere sociale, sportivo, culturale ed educativo, alla valorizzazione dei beni culturali.

Monitoraggio e valutazione dei risultati

Ai fini del monitoraggio e valutazione dei risultati delle deliberazioni assunte sui contributi per iniziative e progetti, il personale della Fondazione, come previsto dal Regolamento per l'attività istituzionale, effettua per gli interventi oggetto di contributo:

a. verifica e monitoraggio, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
b. valutazione dei risultati a seguito della presentazione da parte dei beneficiari delle relazioni a consuntivo e del questionario sui risultati, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
c. la valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

Nell'ambito delle modalità di rendicontazione dei contributi è stato introdotto il Manuale della Rendicontazione a cui si rinvia per tutti gli aspetti di tipo contabile.

L'obiettivo del processo di monitoraggio e valutazione è di affiancare le organizzazioni beneficiarie nella realizzazione degli interventi sostenuti e di mettere in luce eventuali cambiamenti generati sui destinatari del progetto e nella comunità di riferimento. In relazione alla rilevanza dei progetti propri o di terzi, valuta i risultati attraverso l'analisi di indicatori di output, dei flussi di attività e della verifica della capacità dei soggetti di perseguire con efficacia gli obiettivi delle iniziative proposte.

In particolare, per la gestione del processo di valutazione dei progetti propri della Fondazione si fa ricorso all'utilizzo di diversi strumenti e indicatori di base riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Descrizione	Criterio guida	Valutazione/ articolazione degli indicatori*	Fase di rilevazione	Strumenti di rilevazione
Indicatore di realizzazione	Rileva il prodotto (output) delle attività progettuali che si intendono perseguire, in quanto obiettivi specifici. Si esprime generalmente attraverso una quantità numerica assoluta.	**Utilità, produttività dell'intervento**	Prodotti e servizi da realizzare Es. numero dei destinatari previsti, numero dei corsi da realizzare, etc.	Approvazione Avvio attività	Formulario di presentazione Dichiarazione avvio attività
Indicatore di risultato	Insieme dei risultati – attesi ed inattesi -direttamente conseguiti con l'intervento. Misura il raggiungimento degli obiettivi specifici delle attività progettuali rispetto al bisogno rilevato. Segnala risultati misurabili che possano essere riconducibili direttamente alle azioni realizzate.	**Pertinenza**	Effetti diretti e immediati Es. il rapporto tra il numero degli iscritti che hanno terminato i corsi e il numero degli iscritti ai corsi	Intermedia A conclusione del progetto	Schede rilevazione dati Questionari di rilevazione
Indicatore di impatto	Stima la variazione intervenuta a seguito dell'attività progettuale nel contesto di riferimento, dopo un certo lasso di tempo. Stima le effettive conseguenze di un intervento al di là dei suoi effetti immediati, sui suoi beneficiari diretti. Si possono distinguere due tipi di impatti: specifici e globali. Gli impatti specifici sono gli effetti che si registrano dopo un certo lasso di tempo ma che sono comunque direttamente legati alle azioni intraprese. Gli impatti generali sono effetti a più lungo termine che incidono su una popolazione più vasta. Ovviamente la misurazione di questo secondo tipo di impatti è complessa e risulta spesso difficile stabilire un chiaro rapporto tra causa ed effetto.	**Impatto**	Effetti diretti e indiretti a lungo termine con impatti specifici e globali Es. n. degli studenti che hanno trovato occupazione a distanza di tempo tasso di inserimento occupazionale dei soggetti beneficiari interventi formativi.	A 6 mesi e/o 1 anno dalla conclusione del progetto	Scheda rilevazione dati - questionari per la valutazione dell'impatto ai beneficiari e destinatari finali del progetto Autovalutazione
Indicatore di efficacia	Rapporto tra i risultati conseguiti e i risultati attesi.	**Efficacia**	In che misura la dotazione finanziaria ha permesso il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di efficienza	Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate.	**Efficienza**	In che misura la dotazione finanziaria si è tradotta in realizzazioni o risultati.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di sostenibilità (futura)	Misura il grado in cui i benefici di un progetto continuano a prodursi anche dopo la conclusione degli stessi	**Sostenibilità**	In che misura si può prevedere il mantenimento nel tempo di quanto di positivo è stato realizzato nel progetto. Es. Presenza soggetti cofinanziatori Coinvolgimento della comunità locale e di volontari etc.	Approvazione A conclusione del progetto	Formulario di presentazione Scheda di rilevazione dati

* *L'articolazione degli indicatori va di volta in volta definita in funzione delle caratteristiche dei progetti: settore di intervento, obiettivi, attività progettuali, entità del finanziamento, durata.*

I criteri di gestione patrimoniale

La Fondazione ha adottato, da giugno 2013, il "Regolamento per la gestione del patrimonio" che definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni. In ossequio ai criteri generali previsti dallo Statuto, alle disposizioni legislative e alla Carta delle Fondazioni, il regolamento fissa le politiche di investimento ispirate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di diversificazione del rischio;
- conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;
- stabilizzazione nel tempo del livello delle risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso opportune politiche di accantonamento;
- collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio.

Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti

La Fondazione detiene partecipazioni in Società, Enti e Fondazioni aventi per scopo la promozione della ricerca, lo sviluppo socio-economico del territorio e lo sviluppo di reti di solidarietà, nonché quote e adesioni in termini di patrocini e attività progettuali in enti e associazioni, secondo un modello operativo che coniuga la progettazione di iniziative ed interventi alla realizzazione e gestione delle conseguenti attività.

Partecipazioni

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	Nata a Torino nel 1850, con una funzione strettamente bancaria, raccogliendo depositi da privati cittadini, il 12 dicembre 2003 assume l'attuale forma giuridica di società per azioni a controllo pubblico consentendo l'entrata nell'azionariato di 61 fondazioni bancarie. Il capitale sociale della CDP S.p.A. è attualmente posseduto per il 82,77% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 15,93% dalle Fondazioni, il restante 1,30% in azioni proprie. La CDP gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), e impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese. CDP è azionista di riferimento del Fondo Strategico Italiano (FSI) che opera acquisendo quote di imprese di "rilevante interesse nazionale", in equilibrio economico-finanziario e con prospettive significative di redditività e di sviluppo. CDP è membro promotore del Long-Term Investor's Club, che raggruppa investitori istituzionali di lungo periodo di tutto il mondo, con l'obiettivo di affermare l'importanza del ruolo degli investimenti di lungo periodo in favore della crescita economica internazionale e della stabilità finanziaria.
CDP RETI S.p.A.	E' nata nell'ottobre 2012, con sede legale in Roma, e capitale sociale interamente versato pari a Euro 161.514, le cui azioni sono possedute per il 59,1% da CDP, per il 35,0% da State Grid Europe Limited (SGEL), società del gruppo State Grid Corporation of China e per le quote restanti (5,9%) da investitori istituzionali italiani tra cui trentatré Fondazioni di origine bancaria e la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. La sua mission è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

Sistema Cilento ScpA	E' società senza scopo di lucro che ha come obiettivo la promozione dello sviluppo locale e soggetto gestore e responsabile del Patto Territoriale del Cilento, sottoscritto dalla Fondazione in data 28/04/2005. La società pertanto assume, a tutti gli effetti, il ruolo e le funzioni di organismo di promozione dello sviluppo del territorio del Cilento, attraverso le azioni necessarie e utili per realizzare programmi organici ed integrati, utilizzando tutti i canali di finanziamento regionale, nazionale e comunitario.
Fondazione Con il Sud	E' un ente morale senza scopo di lucro, costituito il 22/11/2006, con la partecipazione di 85 FOB, con la sottoscrizione di un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'Acri, in rappresentanza di FOB, Forum del Terzo Settore e altri Soggetti del Volontariato. L'ente ha lo scopo di destinare i proventi del proprio patrimonio alla promozione e al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n.1260 del 21/06/1999. Grazie a collaborazioni e sinergie con le diverse espressioni delle realtà locali, l'ente favorisce, in un contesto di sussidiarietà e responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, per la realizzazione del bene comune e dell'interesse generale.
Fondazione Copernico	Costituita il 15 febbraio 2016, la Fondazione di Partecipazione (FdP) denominata Fondazione Copernico è nata come strumento operativo per l'attuazione di progetti di maggiore impatto sociale e di sviluppo economico, insieme ad altri partner privati e Istituzionali.
Aedifica srl – impresa strumentale	Il 19 novembre 2019 è stata istituita la società strumentale della Fondazione finalizzata alla gestione dell'edificio storico di proprietà "Complesso San Michele". La sua costituzione, legata alla realizzazione del Progetto di Valorizzazione del San Michele, rappresenta il pilastro su cui la Fondazione mira a stabilizzare nel tempo l'investimento effettuato e la sua redditività, oltre che salvaguardare un bene di grande valore storico artistico, restituito e messo a disposizione dell'intera comunità. Aedifica è una società a responsabilità limitata con capitale sociale di 30.000 euro avente un oggetto sociale, in ossequio al D.lgs 153/99, delimitato agli ambiti generali e specifici rientranti nei settori rilevanti della Fondazione.
Banca MPS	Nata nel 1472, Monte dei Paschi di Siena è la più antica banca del mondo ancora in attività. È oggi a capo di uno dei principali gruppi bancari italiani, con quote di mercato di rilievo in tutte le aree di business in cui opera. Nel 2017, a seguito di un'operazione di rafforzamento patrimoniale da 8,3 miliardi di euro, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è diventato il primo azionista di Mps mentre la Banca ha avviato un radicale processo di rinnovamento orientato all'innovazione e alla razionalizzazione delle risorse.
Banca d'Italia	La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana ed è parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area euro e dalla BCE. Persegue finalità d'interesse generale nel settore monetario e finanziario: mantenimento della stabilità dei prezzi, stabilità ed efficienza del sistema finanziario, e altri compiti affidati dall'ordinamento nazionale. Il capitale è di 7.500.000.000 euro rappresentato da quote nominative di partecipazione il cui valore nominale, determinato per legge, è di euro 25.000 ciascuna. Le quote possono appartenere a: banche e imprese di assicurazione aventi sede legale e amministrativa in Italia; fondazioni di cui all'art. 27 del d.lgs. 153 del 17/05/1999; enti ed istituti di previdenza e assicurazione aventi sede legale in Italia e fondi pensione istituiti ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Quote associative

ACRI	L'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA costituita nel 1912, è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio SpA e le Fondazioni di origine bancaria. E' un'associazione volontaria, senza finalità di lucro, apolitica che persegue i seguenti scopi: - rappresentare e tutelare gli interessi generali degli Associati per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico; - coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; - ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra gli Associati ed Enti, Società ed Organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione degli associati medesimi. L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo

Adesioni a sostegno di Fondazioni e altri enti

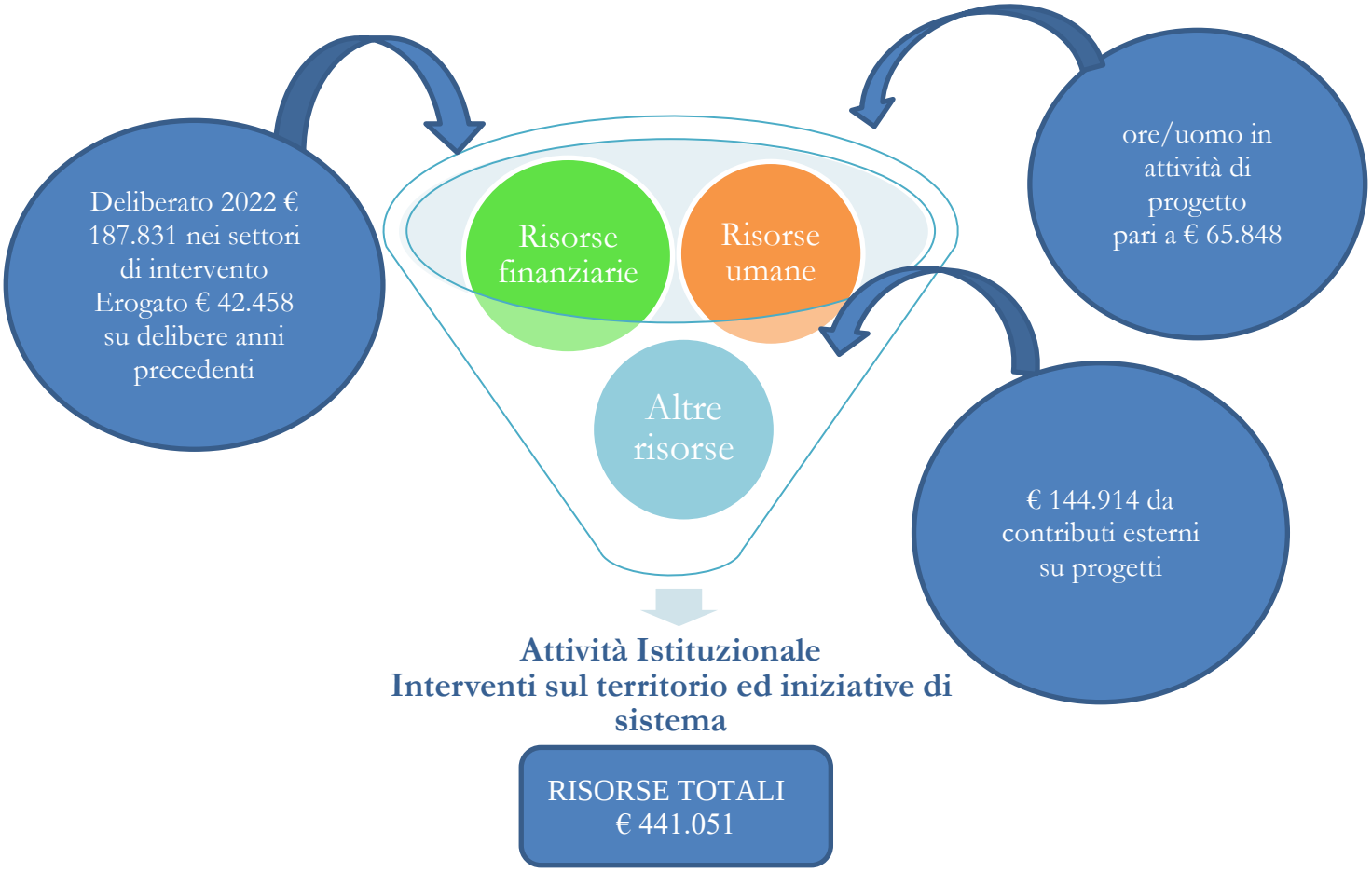
La Fondazione Scuola Medica Salernitana Onlus	Il Comune di Salerno nel 2007, in occasione dell'istituzione della Facoltà di Medicina presso l'Università di Salerno, ha creato la Fondazione Scuola Medica Salernitana, al fine di richiamare i valori storici, culturali e scientifici dell'Antica Scuola e promuovere e sostenere iniziative e progetti che siano momenti di crescita e arricchimento della comunità, oltre che di inserimento nei circuiti culturali e scientifici nazionali ed internazionali. Persegue le seguenti finalità: promuovere e sostenere la ricerca, la formazione e l'aggiornamento nel campo della medicina; promuovere e sostenere attività di formazione, aggiornamento storico e culturale relativo all'eredità culturale e scientifica della "Scuola Medica Salernitana"; tutelare e valorizzare i beni di interesse storico ed artistico legati all'antica scuola; promuovere e organizzare iniziative culturali, scientifiche ed artistiche. Oltre ad avere soci istituzionali, è gemellata con la Scuola di Medicina dell'Università del Maryland in Baltimora, la più antica Scuola Pubblica di Medicina degli USA
Fondazione della Comunità Salernitana Onlus	E' la prima Fondazione di Comunità locale del Mezzogiorno, nata dal progetto voluto dalla Carisal, in collaborazione con la Fondazione Cariplo. Venne costituita il 27/04/2009 con un patrimonio iniziale di 1.035 mila euro, conferito da 63 Fondatori della comunità locale e dalla Fondazione Con il Sud che favorisce la nascita e lo sviluppo di Fondazioni di Comunità nel Mezzogiorno, attraverso il meccanismo del "raddoppio della raccolta" *(grant matching). E'* un intermediario filantropico con lo scopo di promuovere la cultura del dono stimolando i cittadini a contribuire al miglioramento della qualità della vita della propria comunità. La sua attività si realizza con il finanziamento di progetti di solidarietà sociale, di beneficenza e di utilità sociale nei seguenti settori: assistenza sociale e sanitaria, cultura, istruzione, formazione, promozione dello sviluppo di capitale umano di eccellenza; sport dilettantistico; imprenditoria sociale; solidarietà internazionale; tutela e valorizzazione di attività culturali, di interesse artistico e storico; tutela e valorizzazione dell'ambiente; ricerca scientifica. Nel 2012 la Carisal ha concluso i 3 anni di supporto della fase di start up, come previsto dal piano programmatico approvato dalla Fondazione con il Sud.

L'Attività Istituzionale

Tipologia di risorse e strumenti di intervento

Nel corso del 2022 l'attività istituzionale della Fondazione è stata espletata attraverso il ricorso ai diversi strumenti di erogazione per rispondere in maniera immediata ed efficace ai bisogni emergenti del territorio, in coerenza con gli obiettivi prioritari definiti nei documenti programmatici previsionali 2020/2022.

Tale attività si è caratterizzata per un apporto integrato di risorse finanziarie, professionali, relazionali, altre risorse "in natura" (cd. in kind), e contributi esterni su progetti, come rappresentato nello schema che segue.



L'attività erogativa della Fondazione è attuata generalmente attingendo dalla disponibilità dei fondi costituiti per la realizzazione delle attività istituzionali, incrementati annualmente in sede di riparto dell'avanzo di esercizio. Ne consegue che le erogazioni sono coperte di norma da redditi effettivamente realizzati. La Fondazione, inoltre, può far ricorso al Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti. Nel 2022 le attività istituzionali sono state realizzate attraverso l'utilizzo di risorse accantonate nel fondo di stabilizzazione e nei fondi per le attività istituzionali, del credito d'imposta, dei contributi esterni su progetti, oltre all'impiego delle risorse umane per la realizzazione di progettualità finalizzate alla crescita sociale ed economica del territorio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle risorse utilizzate:

Destinazioni	Risorse finanziarie utilizzate					Totale
	Fondo ex art.1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse umane in kind	Contributi esterni su progetti	
Risorse disponibili	***90.337***	***62.709***	***36.081***	***65.848***	***144.914***	***399.889***
Settori rilevanti						
Erogazioni extrabando a sportello	45.680	7.436	-	-	25.000	78.116
Donazioni	-	9.656	-	-	-	9.656
Iniziative comuni (ACRI)	-	22.123	36.081	-	-	58.203
Progetti propri	44.142	22.713	-	65.848	119.914	252.618
Totale	**89.822**	**61.928**	**36.081**	**65.848**	**144.914**	**398.593**
Residui	***515***	***781***	***0***	***-***	***- 0***	***1.296***

Gli interventi deliberati nei settori istituzionali

In questo paragrafo sono analizzate tutte le erogazioni deliberate nell'anno dalla Fondazione sia relativamente ad iniziative proprie sia per iniziative di terzi, assegnate secondo quanto previsto dal "Regolamento delle attività istituzionali", le erogazioni per iniziative presentate dall'Acri a cui la Fondazione ha preso parte, e le donazioni. Tutte le attività realizzate sono descritte nell'apposita sezione. La tabella che segue rappresenta la distribuzione, in termini assoluti, delle risorse attribuite a ciascun settore d'intervento, la quota erogata, il residuo da erogare.

Settori rilevanti	Deliberato	Erogato	Da erogare
Educazione, istruzione e formazione	173.062	131.471	41.591
Volontariato filantropia e beneficenza	111.354	106.609	4.745
Attività sportiva	16.930	7.280	9.650
Arte, attività e beni culturali	97.247	52.863	44.384
Totali	**398.593**	**298.224**	**100.369**

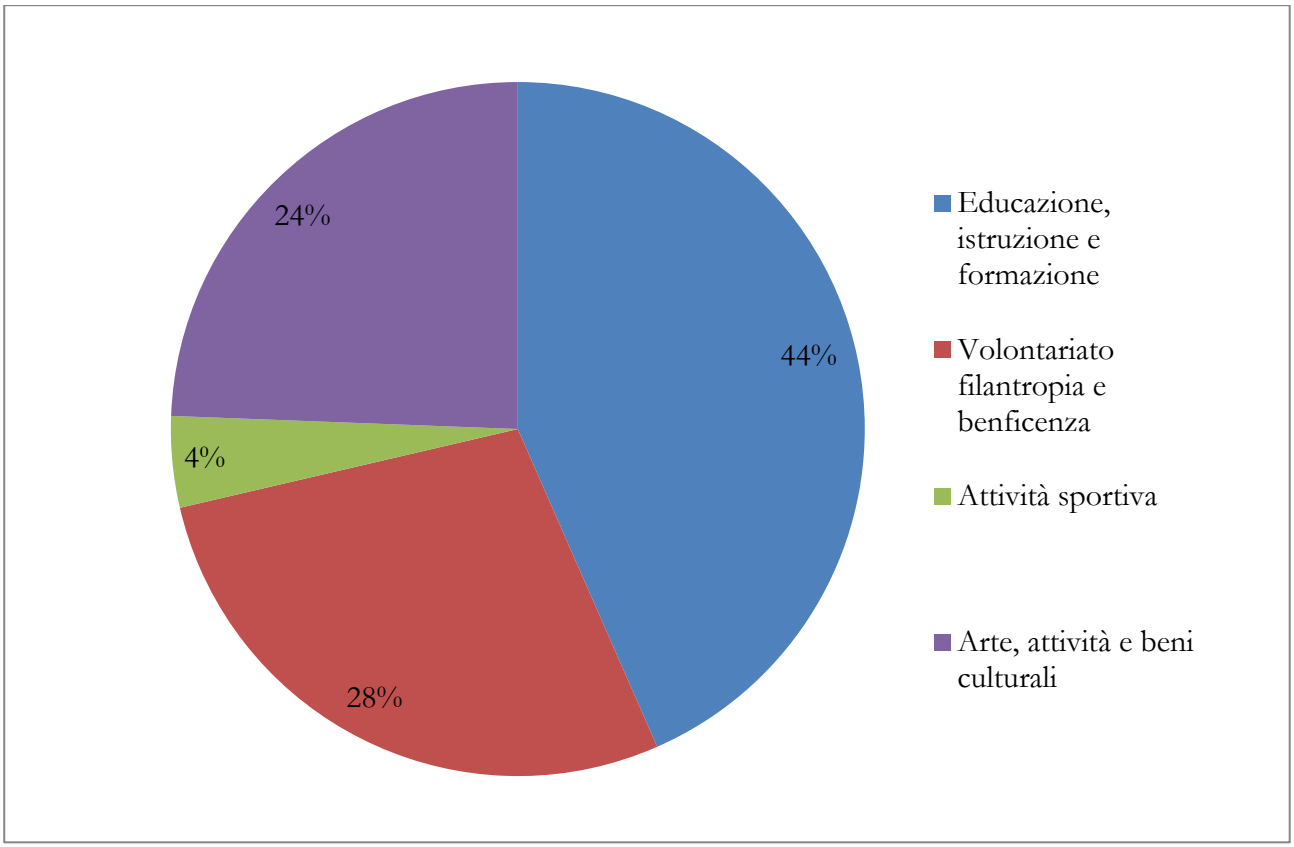
La seguente tabella distingue le erogazioni deliberate a favore di iniziative proprie e di terzi, quest'ultime come erogazioni da bando tematico, da extra-bando e con donazioni. Come sopra descritto, i progetti propri sono quelli a cui la Fondazione dà corso per autonoma iniziativa oppure partecipando in modo determinante alla definizione e alla realizzazione di iniziative suggerite da terzi, mentre il finanziamento

di iniziative di terzi viene attuato previa verifica della coerenza di ogni progetto/iniziativa con i fini istituzionali e linee di intervento indicate nei documenti programmatici della Fondazione.

Settori	Erogazioni extra-bando a sportello	Donazioni	Iniziative comuni (ACRI)	Progetti Propri	% iniziative proprie su tot. settore
Settori rilevanti					
Educazione, istruzione e formazione	14.000	-	8.354	150.708	87%
Volontariato filantropia e beneficenza	4.486	9.656	49.849	47.362	43%
Attività sportiva	16.930			-	0%
Arte, attività e beni culturali	42.700	-	-	54.547	56%
Totali erogazioni deliberate nell'esercizio	**78.116**	**9.656**	**58.203**	**252.618**	**63%**

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione in termini percentuali delle risorse assegnate a ciascun settore.

Grafico 1 Ripartizione percentuale delle risorse per settori di intervento

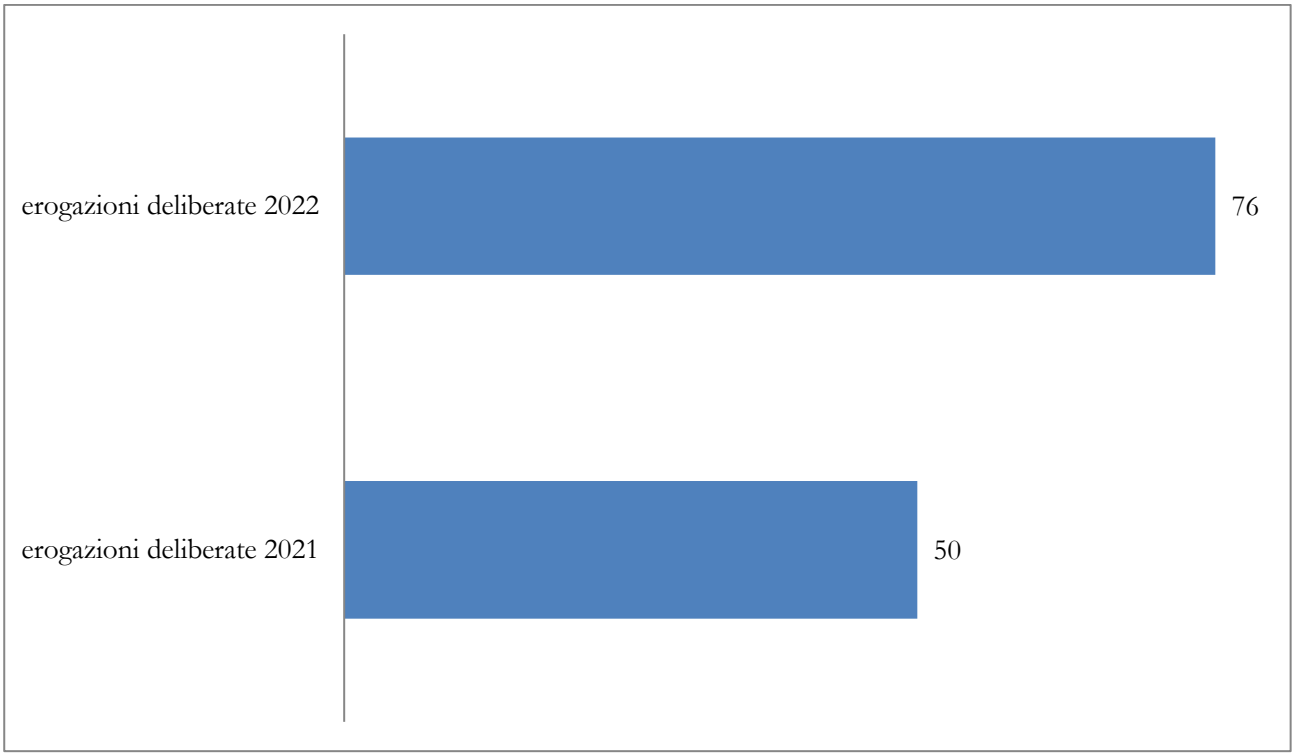


Nell'ambito dei settori rilevanti, il 44% delle risorse è stato assegnato al settore Educazione, istruzione e formazione, il 28% al settore Volontariato, filantropia e beneficenza, il 24% al settore Arte, attività e beni culturali e il 4% circa al settore Attività sportiva.
Per verificare la distribuzione delle erogazioni nei settori di intervento, la seguente tabella mette a confronto le erogazioni deliberate nel corso del 2022 con riferimento e quelle deliberate nell'esercizio precedente.

Distribuzione delle erogazioni deliberate per settore di intervento: confronto esercizi 2022 e 2021				
Settori rilevanti	**Esercizio 2022**	**Valore %**	**Esercizio 2021**	**Valore %**
Educazione, istruzione e formazione	173.062	43,4%	100.129	45,7%
Volontariato, filantropia e beneficenza	111.354	27,9%	55.948	25,5%
Attività sportiva	16.930	4,2%	17.224	7,9%
Ricerca scientifica e tecnologica	-	0,0%	-	0,0%
Arte, attività e beni culturali	97.247	24,4%	45.057	20,6%
Altri settori ammessi				
Salute pubblica	-	0,0%	764	0,3%
Totali	**398.593**	**100,0%**	**219.122**	**100,0%**

Dall'analisi della tabella si evince un incremento, in termini percentuali, delle risorse stanziate per i settori Volontariato, filantropia e beneficenza e Arte, attività e beni culturali, sono diminuite le risorse destinate ai settori Educazione, istruzione e formazione e Attività sportiva, azzerate quelle destinate alla Ricerca scientifica e tecnologica.
Il grafico sottostante evidenzia il numero degli interventi finanziati negli ultimi due anni a confronto.

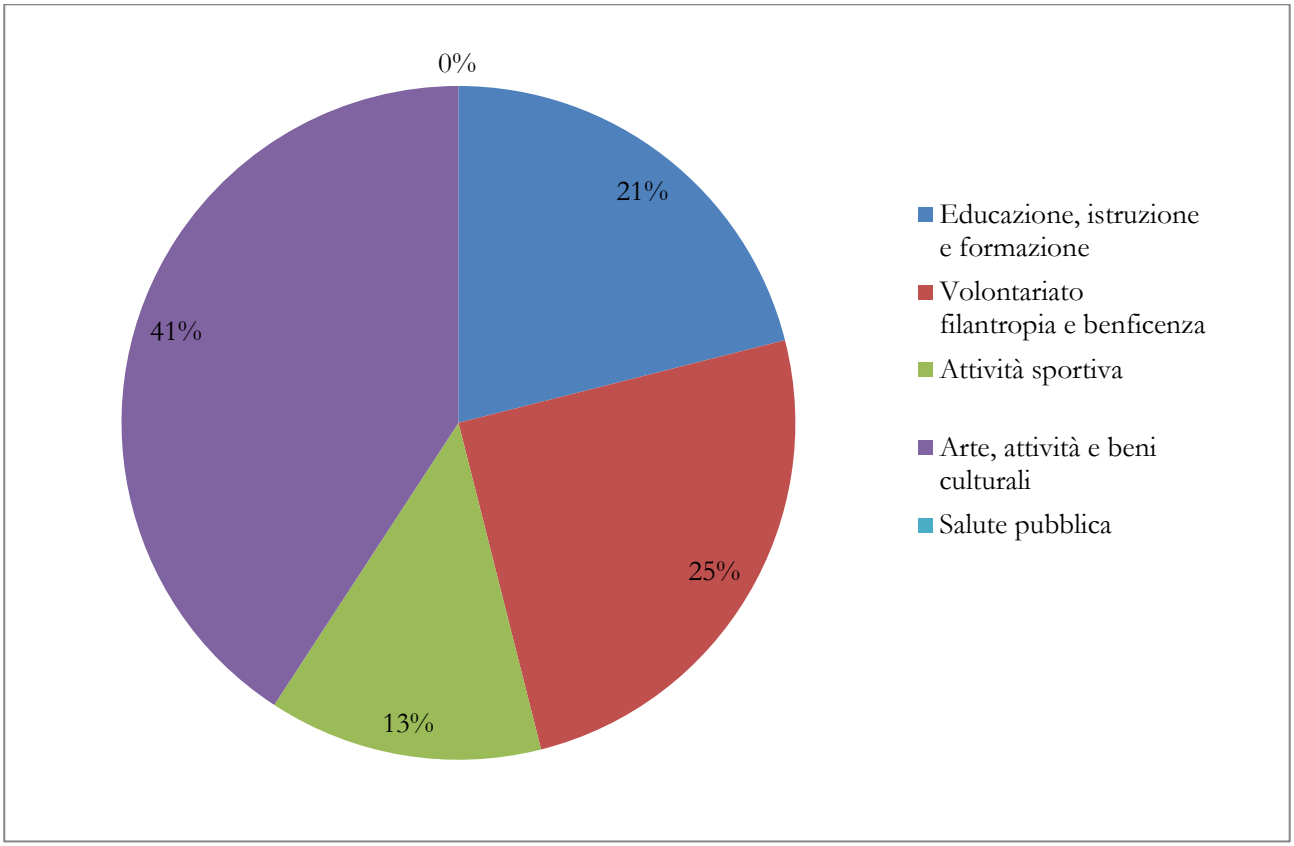
Grafico 2 Andamento del numero degli interventi negli esercizi 2022-2021



Dal confronto si evidenzia un incremento del 52% rispetto al 2021, del numero di iniziative ammesse a finanziamento.
Nell'anno 2022 la Fondazione ha deliberato a favore di 76 progetti e iniziative distribuiti fra i settori rilevanti. In particolare ha sostenuto progetti e iniziative ripartiti secondo le seguenti modalità: n. 47 extra-bando, n. 3 iniziative comuni, n. 7 donazioni e n. 19 progetti propri.

La seguente figura mostra la ripartizione percentuale degli interventi per settori.

Grafico 3 Ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore

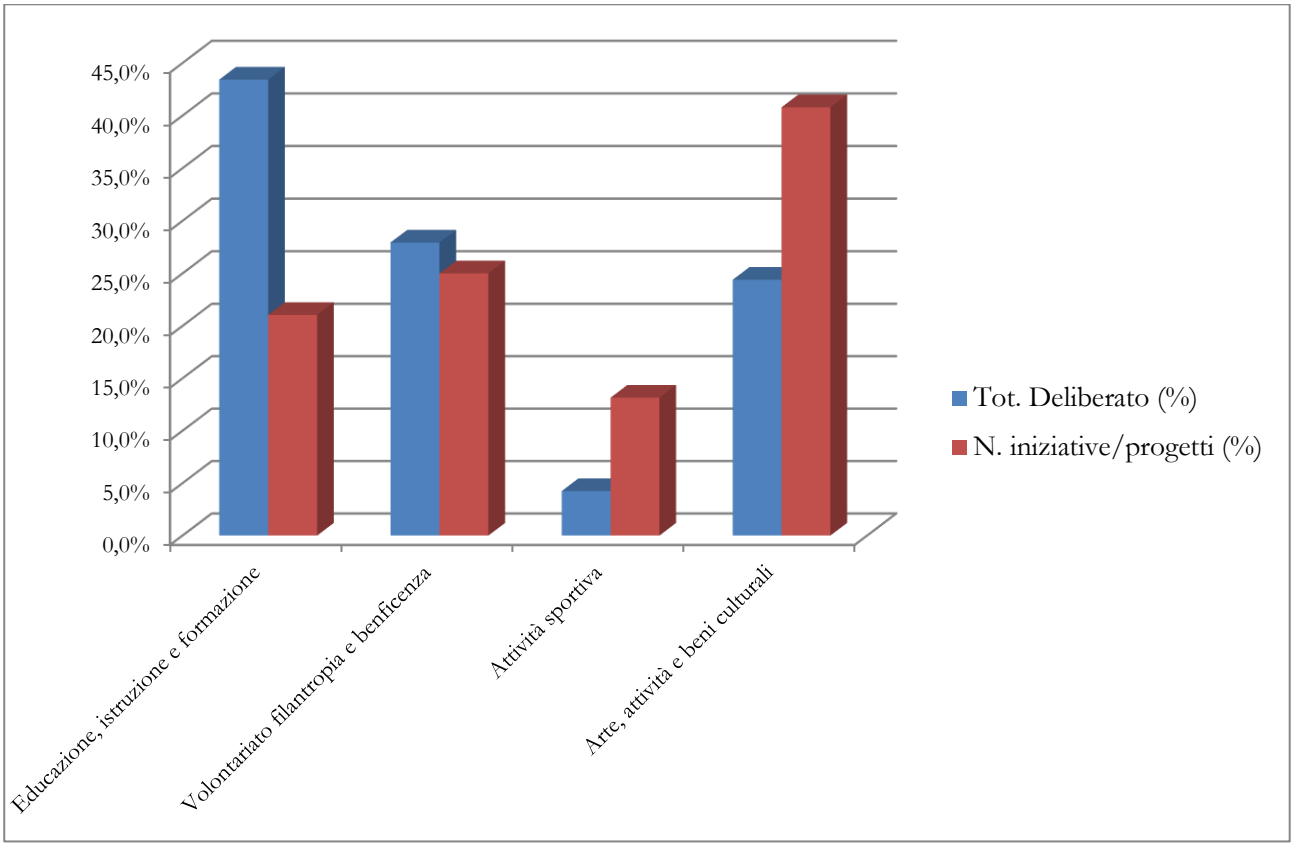


Sono stati deliberati n. 16 interventi nel settore Educazione, istruzione e formazione (di cui 8 progetti propri, 7 extra-bando e 1 iniziativa comune)); n. 19 interventi nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza (di cui 2 iniziative comuni, 7 donazioni, 6 extra-bando e 4 progetti propri); n. 10 nel settore Attività sportiva (extra-bando); n. 31 interventi nel settore Arte, attività e beni culturali (di cui 24 extra-bando e 7 progetti propri).

Distribuzione delle erogazioni per valore, numero e importo medio per settori di intervento			
Settori rilevanti	**Importo deliberato**	**N. Interventi**	**Importo medio**
Educazione, istruzione e formazione	173.062	16	10.816
Volontariato filantropia e beneficenza	111.354	19	5.861
Attività sportiva	16.930	10	1.693
Arte, attività e beni culturali	97.247	31	3.137
Altri settori ammessi			
	-	0	-
Totali	**398.593**	**76**	**5.245**

Il settore Arte, attività e beni culturali rappresenta il settore con il numero più elevato di interventi, mentre le erogazioni più cospicue, in termini di risorse destinate per singolo progetto, si rilevano nel settore Educazione, istruzione e formazione.
Il seguente grafico riporta in termini percentuali e distinti per settore ammesso, sia gli stanziamenti deliberati che il numero di progetti finanziati.

Grafico 4 Ripartizione percentuale degli stanziamenti settoriali e numero di interventi finanziati



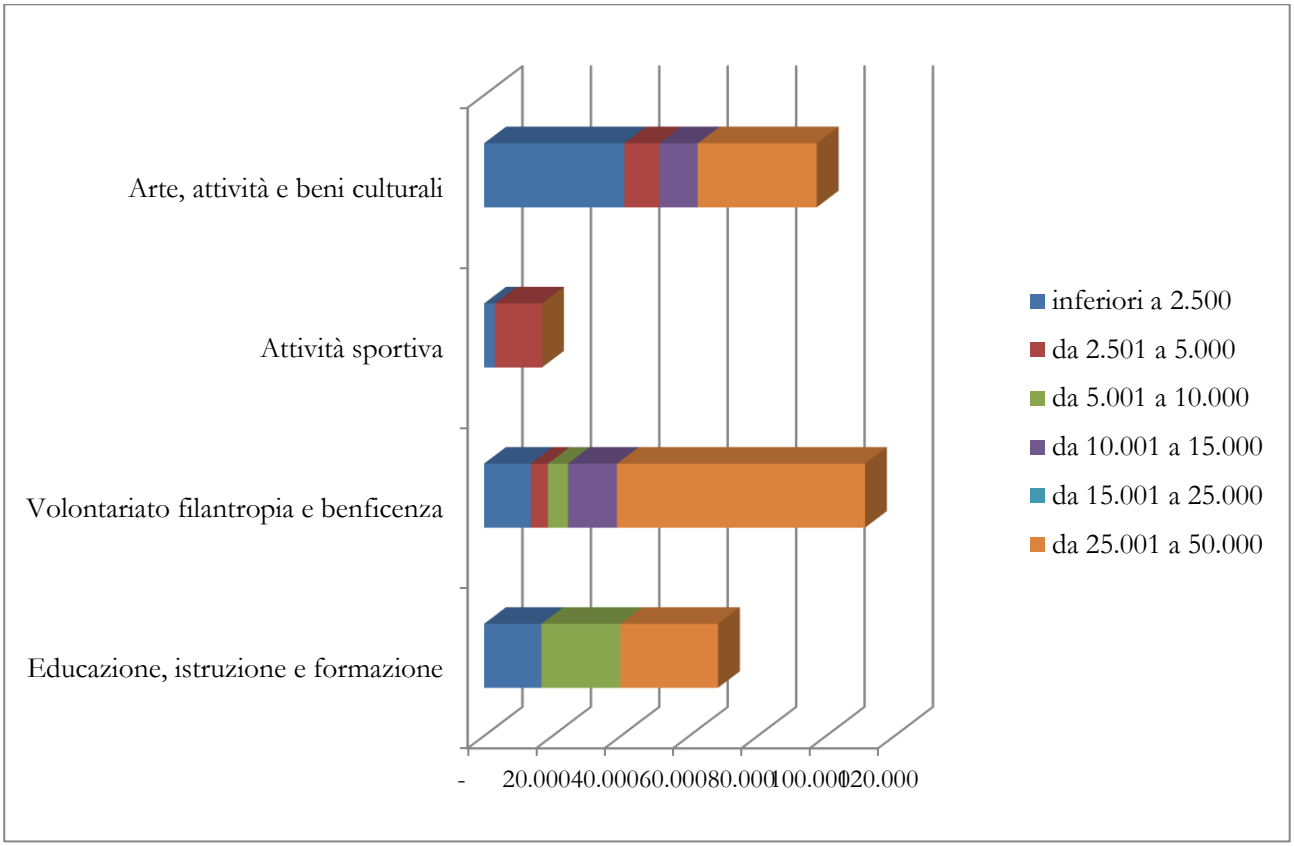
La seguente tabella rappresenta la distribuzione degli interventi deliberati nei settori ammessi in termini di numero e risorse distinti per classi di importo.

Settori	inferiori a 2.500		da 2.501 a 5.000		da 5.001 a 10.000		da 10.001 a 15.000		da 15.001 a 25.000		da 25.001 a 50.000		oltre 50.001	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Educazione, istruzione e formazione	11	16.770	-	-	3	23.086	-	-	-	-	1	28.506	1	104.700
Volontariato filantropia e beneficenza	14	13.667	1	5.000	1	5.861	1	14.305	-	-	2	72.521		-
Attività sportiva	6	3.150	4	13.780	-	-	-	-	-	-	-	-		
Arte, attività e beni culturali	26	40.997	3	10.200	-	-	1	11.250	-	-	1	34.800		
Totale	**57**	**74.584**	**8**	**28.980**	**4**	**28.947**	**2**	**25.555**	**-**	**-**	**4**	**135.827**	**1**	**104.700**
Totale %	**75%**	**19%**	**11%**	**7%**	**5%**	**7%**	**3%**	**6%**	**0%**	**0%**	**5%**	**34%**	**1%**	**26%**

Per quanto riguarda il numero degli interventi, si nota, come sempre, una distribuzione orientata verso gli importi minori, con una prevalenza per le classi di importo inferiore a 5.000 euro. In termini di risorse, il 26% del totale è stato utilizzato per erogazioni minori, il 13% degli stanziamenti è stato impiegato per 8 interventi compresi tra i 5.001 e i 15.000 euro, il 34% è stato impiegato per 4 interventi con importo compreso tra i 25.001 e 50.000 euro, mentre il restante 26% delle risorse è stato utilizzato per 1 iniziativa superiore a 50.000 euro.

La distribuzione delle risorse, distinte per classi di importo, è rappresentata anche nel successivo grafico a barre.

Grafico 5 – Distribuzione delle risorse nei singoli settori di intervento per classi di importo



L'indagine sull'attività dell'esercizio si arricchisce di ulteriori spunti di riflessone se si analizzano le erogazioni deliberate in base alla categoria del soggetto proponente e alla valenza territoriale dei beneficiari.

Categoria soggetto proponente	N	Importo deliberato
Enti Pubblici		
Enti locali	4	7.922
Scuole ed Università pubbliche	5	8.524
Enti privati		
Associazioni di promozione sociale	1	500
Altre associazioni private	40	132.146
Organizzazioni di volontariato	9	20.723
Fondazioni	9	216.011
Altri soggetti privati	5	7.480
Enti religiosi e di culto	3	5.286
Totale	**76**	**398.593**
Valenza territoriale	**N**	**Importo deliberato**
Provinciale	57	243.426
Regionale	2	23.915
Sovra-regionale	17	131.252
Totale	**76**	**398.593**

Le attività realizzate nei settori di intervento

Educazione, istruzione e formazione

Erogazioni extra bando

Istituto Scolastico Alberghiero R. Virtuoso - Salerno
Contributo per la realizzazione del progetto "Abbellimento e miglioramento delle pertinenze e delle attrezzature del ristorante didattico "Al Virtuoso". Grazie al contributo concesso sono state acquistate nuove attrezzature per il ristorante didattico, una realtà territoriale in forte espansione aperto al pubblico, dove gli studenti possono svolgere percorsi e attività di scuola ed impresa e migliorare le proprie competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

Associazione Centro Studi Super Sud
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione della terza edizione della *"Borsa Mediterranea della Formazione e del Lavoro"* svoltasi il 4 e il 5 maggio 2022 presso la Stazione Marittima di Salerno. L'obiettivo è favorire lo sviluppo e la crescita del capitale umano, culturale e sociale del Mezzogiorno, attraverso il dibattito su tematiche legate al mondo della formazione e del lavoro. Ai talk in programma, promossi dal Centro Studi Super Sud e organizzati dal Gruppo Stratego, è intervenuta la Fondazione con il progetto INTESE volto alla valorizzazione del capitale umano impegnato nello sviluppo di start up innovative ad alto potenziale conoscitivo.

Confindustria Salerno
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione del "*Premio Best Practices per l'Innovazione" XVI Edizione,* realizzato dal 15 al 17 giugno 2022 presso la Stazione Marittima (Salerno). Il premio sostiene la cultura dell'innovazione con un format basato sull'illustrazione di case histories reali delle imprese del terziario e manifatturiere con l'obiettivo di garantire visibilità ai progetti innovativi realizzati sul territorio. La Fondazione è intervenuta alla tavola Rotonda sul tema: "Il ruolo degli ecosistemi per l'innovazione sociale" con la presentazione del Progetto IN.TE.S.E. finanziato dalla Regione Campania e realizzato dalla Fondazione Carisal in ATS con il Consorzio di ricerca CO.RI.S.A.

Fondazione Ampioraggio
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione dell'iniziativa Jazz'Inn 22 "La Ricerca della Sostenibilità" a Bracciano e Roseto Capo Spulico, format di open innovation che unisce networking e cultura. In più appuntamenti, da giugno ad ottobre, con giornate di brainstrorming, talk e tavoli di lavoro, l'evento ha coinvolto aziende, amministrazioni pubbliche, investitori, startup e PMI innovative, centri di ricerca, professionisti e techbuyers interessati a raccogliere idee innovative per i propri investimenti. Fra questi, la Fondazione Carisal, per il terzo anno consecutivo, che ha preso parte all'iniziativa in qualità di case giver.

Osservatorio Internazionale sul Gioco - Università degli Studi di Salerno
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione del Convegno "Gioco pubblico: contesti storici, economici e sociali" che ha visto l'intervento di autorevoli docenti ed esperti del settore gioco pubblico. I principali temi indagati: la normativa vigente, le modalità per contrastare il gioco illegale e la prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo.

Redazione della Rivista Scientifica "Comparazione e Diritto Civile"
La rivista, quadrimestrale, è in formato cartaceo ma al contempo trova collocazione sul portale web (www.comparazionedirittocivile.it) per il quale, nello specifico, è stato concesso il contributo. La rivista accoglie contributi di autorevoli studiosi del diritto, italiani e stranieri, proponendosi quale

testimonianza di un indirizzo di ricerca e d'insegnamento fondato su un'approfondita conoscenza del c.d. diritto municipale e che nel metodo comparantistico rinviene il proprio momento di specificazione e di unificazione, aperta a tutti gli studiosi e soprattutto ai giovani.

Edusport ASD
Contributo per l'iniziativa "*3° Corso Essere Edusport – Linee Guida 2022-23 Educazione Sportivo in ambito Scolastico e del Tempo libero*" *a Pellezzano* dal 6 al 12 settembre 2022. Il Corso per la formazione di uno staff qualificato in ambito sportivo con qualifica di educatore sportivo rivolto a 52 partecipanti è stato realizzato dall'Associazione ASD Edusport in collaborazione con CSI e Terzo Tempo Village.

PROGETTI PROPRI

Titolo	***Progetto Conoscere la Borsa 2021/2022***
Soggetto Promotore/ Partner:	Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), Gruppo europeo delle Casse di Risparmio di Bruxelles/Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e altre FOB aderenti.
Descrizione	Conoscere la Borsa è un'iniziativa europea rivolta agli studenti delle scuole superiori e universitari, nata in Germania ad opera dell'Associazione delle Casse di Risparmio tedesche, diffusa in cinque Paesi (Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Svezia) e giunta alla sua 40° edizione in Europa, 20°esima in Italia dove hanno aderito 13 FOB e 2 Casse di Risparmio. Gli studenti hanno la possibilità di investire un capitale virtuale in Borsa mediante operazioni eseguite su quotazioni reali delle principali piazze borsistiche prendendo parte ad un'entusiasmante competizione a livello europeo, attraverso una simulazione on line della durata di 17 settimane circa. Tutte le squadre scolastiche prime nella classifica generale per ciascuna delle Fondazioni e Casse di Risparmio aderenti in Italia sono invitate a partecipare al Meeting Nazionale di Conoscere la Borsa, una tre giorni ricca di eventi e di visite culturali, nel mese di marzo/aprile nella sede di una delle fondazioni italiane partecipanti e in occasione della quale si svolge la Cerimonia di premiazione nazionale. Le prime squadre classificate a livello nazionale partecipano invece all' European Event, che si svolge ad aprile di ogni anno, in una citta sede di una delle Fondazioni europee che partecipano al progetto. La Fondazione Carisal, che ha aderito per il 16° anno consecutivo, ha coinvolto n.17 Istituti Scolastici della Provincia di Salerno (n. 16) e di Caserta (n.1), con 136 studenti suddivisi in 34 team. A partire dal 2007, la Fondazione ha attivato un sito on line (www.conoscerelaborsa.it) dedicato al progetto dove è possibile approfondire le tematiche economico-finanziarie. Inoltre, al fine di incuriosire ed avvicinare ulteriormente gli studenti al mondo dell'economia, la Fondazione ha organizzato come ogni anno, a livello territoriale, un'attività formativa rivolta agli studenti attraverso le seguenti ulteriori iniziative: il Ciclo di lezioni sulle tecniche di investimenti e di pianificazione finanziaria rivolti agli studenti impegnati nella competizione di simulazione online, a cura di esperti finanziari delle Banche di riferimento del territorio; il Ciclo di incontri di Conoscere la Borsa a cura di economisti, imprenditori ed esperti di finanza su tematiche economico finanziarie, trattati durante la competizione on line. Il Miur riconosce il progetto nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto).
	1) Competizione on line (4 ottobre 2022- 31 gennaio 2023) sulla piattaforma on- line (

Attività	www.conoscere-la-borsa.eu) gestita dalla Centrale Europea di Stoccarda e a livello locale dal responsabile del backstage per ciascuna Fondazione aderente. 2)Ciclo di lezioni di Conoscere la Borsa (9° edizione) ha visto lo svolgimento di n. 6 incontri operativi sulle tecniche di investimenti e di pianificazione finanziaria rivolti agli studenti impegnati nella competizione online a cura di esperti finanziari (di Banca Patrimoni Sella e Banca Campania Centro) e n. 4 incontri via webinar tenuti dall'Agenzia Formativa Taxi 1729 e organizzati dalla FCRC Cuneo. I partecipanti alla competizione hanno ricevuto durante la competizione una Rassegna stampa periodica di approfondimento e aggiornamento su tematiche economiche, sociali e finanziarie di attualità, redatta in collaborazione con le altre fondazioni aderenti. 3) Ciclo di incontri di Conoscere la Borsa (15° edizione) nell'ambito del quale in data 19 maggio 2022 presso il Saint Joseph Sea Front Resort a Salerno, si è svolto l'evento conclusivo del Progetto Conoscere la Borsa con un intervento sui temi di economia e finanza a cura del dott. Fausto Salvati, Direttore Generale BCC Campania Centro. L'evento si è concluso con le Premiazioni provinciali delle squadre scolastiche prime classificate a livello locale (classifica generale e classifica sostenibilità) e di tutti i partecipanti all'edizione 2021. 4) Meeting Nazionale 2022 di Conoscere la Borsa, dal 5 al 7 maggio 2022, a Fabriano a cura della Fondazione Carifac, nell'ambito del quale si è svolta la Cerimonia di Premiazione nazionale delle squadre prime classificate in Italia per l'edizione 2021(la squadra "Le Yen Mai" dell' IIS. Focaccia" di Salerno, vincitrice a livello locale). 5) European Event 2022 a Palermo (dal 1 al 3 aprile 2022) con la Cerimonia di premiazione internazionale dei team primi classificati a livello europeo (i team primi nelle classifiche nazionali).
Obiettivi	Contribuire a diffondere maggiormente la conoscenza e diffusione dell'economia e della finanza tra i giovani e fornire agli studenti occasioni di crescita e stimoli attraverso un'attività di gioco, incontri di approfondimento delle tematiche di progetto con operatori del mondo economia e finanza, visite, eventi culturali ed incontri con coetanei provenienti da altre scuole e territori diversi. Permettere ai giovani di comprendere il funzionamento dell'economia e dei mercati e di sviluppare conoscenze e competenze in tema di finanza e di risparmio utilizzando la metodologia del learning by doing.
Destinatari	A livello locale, i destinatari del progetto, sono stati: nell'ambito dell'edizione 2021/2022: 13 Istituti Scolastici superiori di 2° grado di Salerno e provincia, appartenenti a 26 team, (ciascuno con 1 squadra composta da 4 studenti e 1 docente referente), per un totale di 104 studenti e 13 docenti referenti direttamente coinvolti; nell'ambito dell'edizione 2022/2023: 16 Istituti Scolastici superiori di 2° grado di Salerno e provincia e 1 Istituto di Capua (Caserta) ciascuna con due squadre composta da 4 studenti e 1 docente), per un totale di complessive 34 squadre, 136 studenti e 17 docenti direttamente coinvolti.

Titolo	***Premio Letterario internazionale Lattes Grinzane -Sezione "Il Germoglio" XI edizione***
Soggetto Promotore/ Partner	Fondazione Bottari Lattes/ Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (partner).
Descrizione	Il Premio Lattes Grinzane, sostenuto oggi dalla Fondazione Bottari Lattes e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, con il contributo di diversi enti e soggetti del territorio, nasce con l'obiettivo di promuovere e favorire la lettura tra i giovani. Il premio è' rivolto ad opere di narrativa di autori italiani e stranieri, pubblicate in Italia fra gennaio 2021 e gennaio 2022 ed è diviso nelle sezioni: La Quercia e il Germoglio. La sezione La Quercia, dedicata a Mario Lattes, vuole segnalare un autore già affermato che sia meritevole di un condiviso

	apprezzamento critico internazionale. La sezione Il Germoglio invece è destinata alla scoperta di romanzi innovativi e originali di scrittori italiani e stranieri. Coinvolge direttamente le Giurie Scolastiche create in 25 scuole superiori, 24 in Italia e 1 all'estero. Dopo la selezione di cinque romanzi finalisti da parte della Giuria Tecnica, la scelta del vincitore è affidata al giudizio di 400 studenti delle che con i loro voti proclameranno il vincitore. I giudizi espressi dagli studenti vengono inviati alla Fondazione Bottari Lattes che decreta il vincitore nel corso della cerimonia di premiazione, che si svolge ogni anno nel mese di ottobre in presenza (presso il Castello di Grinzane Cavour o altra sede). Gli oneri organizzativi del Premio sono in capo della Fondazione Bottari Lattes, mentre la Fondazione Carisal collabora individuando e segnalando gli Istituti scolastici e docenti del territorio di riferimento interessati a far parte delle giurie giovani ed (eventualmente) organizzando incontri con gli scrittori nella scuola coinvolta. La Fondazione dopo la positiva esperienza delle precedenti edizioni (2018-2019-2021), ha confermato anche per l'anno 2022 il proprio impegno a favore delle iniziative rivolte alla promozione della lettura delle giovani generazioni e in tale direzione ha inteso promuovere per il quarto anno la partecipazione degli studenti salernitani al Premio letterario internazionale Lattes Grinzane, sezione Il Germoglio attraverso la presentazione della candidatura del Liceo Artistico Sabatini Menna per la partecipazione all'edizione 2022 e stanziando anche un premio di partecipazione in favore della scuola e degli studenti coinvolti.
Attività	La XII° edizione del Premio, rivolta ad opere di narrativa di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia tra Gennaio 2021 e Gennaio 2022, ha coinvolto direttamente i giovani attraverso le Giurie Scolastiche, composte da studenti delle scuole superiori, con il compito di eleggere l'autore vincitore, valutando le cinque opere finaliste scelte dalla Giuria Tecnica, formata da docenti, intellettuali, critici e scrittori, in base al valore letterario e alle tendenze più vive e originali della narrativa contemporanea. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 400 studenti di ben 25 scuole superiori da Aosta a Catania, passando per Atene, che hanno letto i cinque romanzi finalisti votando il vincitore Pajtim Statovci (Kosovo/Finlandia) con "Gli invisibili". Tra le scuole coinvolte, il Liceo artistico Sabatini-Menna di Salerno candidato dalla Fondazione, nella sezione Il Germoglio, che ha partecipato alle attività delle Giurie scolastiche con una rappresentanza di 16 studenti in qualità di Giurati e hanno preso parte alla Cerimonia di premiazione finale con i finalisti il 15 ottobre 2022 con lectio magistralis e conferimento del Premio speciale a Claudio Magris al Teatro Sociale Busca di Alba (Cn) in modalità online, grazie alla diretta streaming e sui canali social della Fondazione Bottari Lattes. Al termine delle attività, presso il Liceo Sabatini-Menna, gli studenti sono stati premiati con buoni libro e attrezzature per la scuola, nell'ambito di una Cerimonia organizzata dalla Fondazione al fine di premiare il loro l'impegno con la partecipazione al progetto
Obiettivi	Diffondere la cultura e la lettura tra i giovani attraverso la partecipazione ad un progetto a carattere internazionale e la scoperta di romanzi innovativi e originali di scrittori italiani e stranieri pubblicati nell'ultimo anno e la valutazione di 5 opere preselezionate da una Giuria tecnica. Rendere possibile la candidatura da parte della Fondazione che aderisce all'iniziativa, di un Istituto Scolastico di Salerno e Provincia per l'ammissione a far parte di una Giuria Studentesca.
Destinatari	N. 400 studenti in qualità di Giurati appartenenti ad Istituti scolastici secondari in Italia (nelle sedi delle Fondazioni bancarie aderenti al progetto), di cui a livello locale n. 16 appartenenti al Liceo Artistico Sabatini Menna di Salerno.

Bando	*Avviso Pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania" POR Campania FSE 2014 -2020 Asse III "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" Obiettivo Specifico 14*
Progetto	***"IN.TE.S.E. Innovazione tecnologica per lo sviluppo dell'Ecosistema" (2022/2023)***
Soggetto proponente/ partner	Fondazione Carisal in ATS con il CO.RI.SA. Consorzio di Ricerca Sistemi ad Agenti
Descrizione	Il progetto ha la finalità di incentivare la creazione di nuovi circuiti di imprenditorialità capaci di stimolare e rafforzare un ecosistema innovativo centrato nella provincia di Salerno, anche in virtù della localizzazione del campus universitario (Corisa) e della città di Salerno (Carisal), area molto rappresentativa dell'intera Regione Campania. L'intervento si sviluppa su tre azioni: 1. Animazione territoriale e scouting per stimolare sinergie tra le organizzazioni presenti sul territorio e avviare percorsi di interscambio di conoscenze, competenze, esperienze, utili a promuovere e sostenere la cultura di impresa. 2. Idea generation per la generazione e la valutazione di nuove idee e concept di prodotto/servizio innovativo. 3. Business acceleration, attività di pre-incubazione e incubazione rivolta ad aziende già costituite o da costituirsi, con l'obiettivo di supportarle nella fase di start up, nello sviluppo e nella trasformazione in vere e proprie aziende autonome e di successo, e di offrire loro la possibilità di farsi conoscere dal mercato e dai potenziali finanziatori, allargando il network di relazioni.
Attività	Le attività progettuali hanno avuto inizio il 7 febbraio 2022. La prima fase, realizzata in collaborazione con la rete di supporto territoriale, ha previsto la progettazione e la promozione di tutte le attività di Progetto, ed in particolare, delle opportunità di formazione offerte ai giovani startupper residenti in Regione Campania, attraverso l'organizzazione di diversi eventi di animazione territoriale nei luoghi frequentati soprattutto dai giovani: università, eventi territoriali di formazione e lavoro, eventi di sviluppo dell'ecosistema innovativo. La selezione dei partecipanti è avvenuta attraverso un avviso pubblico con il quale sono state raccolte 27 domande, di cui 20 selezionate per l'ammissione al Progetto. La Fase I di Idea Generation della durata di 2 mesi (giugno/luglio 2022), ha previsto la realizzazione di un percorso di orientamento e tutoraggio della durata di 496 ore (96 ore di orientamento collettivo con speaker selezionati e 400 ore di mentoring (tutoraggio altamente qualificato), individuale o per gruppi di massimo 2 partecipanti, con l'obiettivo di accompagnare i giovani aspiranti imprenditori nello sviluppo dell'idea imprenditoriale, fornendo loro le competenze chiave per l'avvicinamento all'imprenditorialità. Le attività hanno coinvolto regolarmente 13 partecipanti che hanno completato il percorso, acquisendo le competenze chiave per l'avvicinamento all'imprenditorialità. I progetti sono stati presentati il 3 agosto 2022 alle imprese partner, intervenute all'incontro conclusivo della Fase di Idea Generation. Tutte le idee imprenditoriali sono state valutate da una Commissione composta anche da rappresentanti di imprese e di istituzioni locali, i quali visto il livello avanzato delle idee imprenditoriali raggiunto da parte di tutti i partecipanti, hanno proposto di estendere il numero di posti previsti di una unità, ammettendo tutti alla Fase II di Business Acceleration. Le attività della Fase II di Business Acceleration hanno preso avvio nel mese di agosto ed hanno previsto lo sviluppo della Community di Refarm con la definizione del profilo imprenditoriale di ogni partecipante, reso accessibile ad aziende ed enti coinvolti nel Progetto, per favorire l'incontro degli startupper con Clients e Investitors. L'obiettivo in questa fase è stato quello di fornire un supporto, anche economico, ai 13 partecipanti selezionati dalla Fase I di Idea Generation per lo sviluppo del business plan propedeutico alla valutazione di

	costituzione di una Start Up ad alta intensità di conoscenza. A ciascun partecipante ammesso alla Fase II è stata erogata un'indennità di partecipazione come indennità oraria di frequenza da utilizzare per finanziare parte dei costi di sviluppo dell'idea imprenditoriale. Il percorso di accelerazione avanzato è stato sviluppato in 5 mesi (settembre 2022/ gennaio 2023) ed ha coinvolto speaker e mentor specialistici, che attraverso un lavoro di orientamento e di affiancamento strategico ed operativo, hanno supportato i partecipanti nello sviluppo di competenze necessarie alla creazione e gestione di una start-up. Tutte le attività si sono svolte presso la sede della Fondazione Carisal, in cui sono stati resi disponibili oltre agli spazi anche sistemi integrati di servizi quali attrezzature, uffici di supporto e aree di coworking fruibili per il lavoro di definizione e sviluppo dei business plan. In questa Fase sono stati anche realizzati importanti incontri per consentire ai partecipanti di far conoscere le loro idee ed i piani di business al mercato, a potenziali investitori ed altri stakeholders, creando un terreno fertile per lo sviluppo del business e del network. Nel mese di novembre, a ciascun partecipante è stata offerta la possibilità di effettuare 5 colloqui individuali con 15 imprese partner coinvolte nel progetto; analogamente, nel mese di dicembre, sono stati organizzati due importanti occasioni di confronto con i rappresentanti di società di investimento, durante i quali i 13 aspiranti startupper hanno presentato le loro proposte progettuali e ricevuto spunti e suggerimenti per il miglioramento dei modelli di business sviluppati nell'Acceleratore. Le attività di orientamento, tutoraggio e coworking assistito si sono concluse il 20 gennaio 2023.
Obiettivi	Il Progetto intende valorizzare i giovani laureandi o laureati fino a 36 anni non compiuti, con azioni di orientamento e tutoraggio specialistico per sviluppare un mindset imprenditoriale e sostenere progetti imprenditoriali da questi concepiti. L'obiettivo è di assicurare, alla fine del percorso previsto, le competenze necessarie sia a trasformare le idee imprenditoriali in nuove imprese innovative (start-up) sia ad offrire un maggior grado di consapevolezza per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Destinatari diretti e indiretti	Giovani laureandi o laureati fino a 36 anni non compiuti con idee di impresa
Durata attività	12 mesi (dal 7 febbraio 2022 al 6 febbraio 2023) - prorogato al 5 maggio 2023
Stato di attuazione	In corso di realizzazione

Bando	*Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per il triennio 2016/2018. Impresa sociale Con i bambini. Bando 2016 "Adolescenza fascia di età 11-17 anni"*
Progetto	***PANTHAKU' Educare dappertutto (2018/2022)***
Soggetto proponente/ partner	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini (soggetto capofila) e 24 soggetti, pubblici e privati (partner)
Descrizione	Il progetto è finalizzato al contrasto della dispersione scolastica e del conseguente impoverimento educativo in Campania, attraverso interventi integrati fra loro e volti a una presa in carico globale di adolescenti tra gli 11 e i 14 anni, e dei loro nuclei familiari, allo scopo di orientarli nelle scelte del proprio percorso educativo e formativo. L'intervento interessa i comuni di Salerno, di Santa Maria Capua Vetere (CE) e di Castellammare di

	Stabia (NA), caratterizzati da alti indici di povertà educativa. Le azioni previste riguardano: 1. formazione e affiancamento agli insegnanti delle scuole partner, a sostegno del proprio ruolo educativo, rafforzamento delle competenze relazionali e sperimentazione di metodologie didattiche innovative (active learning e learning by doing); 2. Azione per l'ampliamento delle competenze chiave, di studenti a rischio dispersione scolastica, con la realizzazione di attività extrascolastiche ricreative, artistiche e formative, attività sportive, stage brevi presso botteghe artigiane e laboratori artistico ricreativi (lettura e scrittura creativa, danza e movimento, teatro e musica); 3. azioni di supporto alla genitorialità (gruppi di mutuo aiuto, counceling psicologico, incontri con esperti, social card), con la creazione "Comitati Territoriali dei Genitori".
Attività	Il progetto, avviato a settembre 2018, ha proseguito anche nel 2022 il percorso educativo e formativo rivolto a studenti, insegnanti, famiglie e educatori per prevenire e contrastare la povertà educativa nei territori di progetto. Le attività sono proseguite nel 2022, con il ritorno alla modalità in presenza, ed hanno coinvolto circa 225 alunni in attività avviate nelle annualità precedenti, che hanno rafforzato le competenze trasversali e le relazioni tra loro e con le scuole. Ai ragazzi sono state proposte oltre 1.000 ore di attività, con un'offerta diversificata: sport, teatro, danza, laboratori e stage di artigianato, cucina, tutoraggio scolastico pomeridiano. 20 classi intere poi sono state coinvolte sia in attività di orientamento alle scuole superiori, utilizzando la metodologia Lego Serious Play, sia in attività di formazione e scoperta del proprio territorio, attraverso l'impegno diretto di genitori volontari che hanno messo a disposizione il loro tempo per gli alunni delle scuole coinvolte. Nel 2022 è stato attivato uno sportello psicologico dentro la scuola gestito da AiBi per supportare soprattutto i ragazzi nella ripresa a scuola in presenza e continuare ad essere di aiuto a genitori e docenti. Sempre nelle ore di sportello, le psicologhe hanno organizzato dei *circle time* a rotazione sempre in classi diverse. Rispetto alle attività con i docenti, sono stati acquistati dei kit specifici, lasciati in dotazione alle scuole, per approfondire l'uso di strumenti digitali e per accrescere negli alunni le competenze digitali, la conoscenza delle lingue straniere e della matematica. È stato messo insieme, per ogni scuola, un kit per una lezione non convenzionale, per insegnare ai più piccoli le materie di inglese, matematica e robotica. Il percorso con i genitori, realizzato da Fondazione Carisal ed Aibi, ha avuto l'obiettivo di creare Comitati territoriali che potessero far acquisire dai genitori un "metodo" di dialogo ed elaborazione dei bisogni dei propri figli, lavorare sul dialogo tra docenti-genitori-alunni e prendere il testimone di Panthakù al termine del progetto. L'obiettivo è stato quello di garantire nei territori legati alle scuole la realizzazione di programmi extrascolastici contro la povertà educativa, utili alla crescita dei ragazzi, in base proprio ai bisogni che sarebbero emersi attraverso un costante ascolto attivo con i ragazzi e i genitori. L'intervento è partito nel 2021 con una ricerca-azione lanciata da Carisal per indagare dalla voce dei genitori i nuovi bisogni educativi emersi nel periodo di pandemia. Il questionario è stato compilato da 198 genitori e i risultati sono stati descritti in un evento online a gennaio 2022. A questa indagine sono seguiti nel periodo da marzo a maggio, 3 incontri online con esperti aperti a tutti i genitori, e parallelamente, si sono svolti gli incontri dei comitati dei genitori, seguiti mediamente da 15 genitori che hanno deciso di impegnarsi attivamente con idee e attività per rafforzare la scuola e le proposte per i ragazzi. La Banca delle abilità, nata dal confronto con le Dirigenti per rispondere al bisogno di creare maggiore coesione e supporto tra tutta la comunità scolastica, ha coinvolto la famiglia nella vita della scuola non solo con la partecipazione formale agli incontri e agli organi istituzionali. Ai genitori è stato chiesto di mettere a disposizione della comunità scolastica le proprie competenze e abilità (corso di cucito, di lingue straniere, etc), professionali e personali, al fine di costruire insieme una scuola intesa come comunità educante in cui le persone si possano scambiare prestazioni, abilità e conoscenze. Si è quindi raggiunto anche l'obiettivo di riempire spazi di vuoto aumentando il gradimento dei genitori verso le Dirigenti. Sono stati realizzati 16

	laboratori da genitori volontari (cake design, uscite in barca a Vela, corso di cultura araba, laboratorio sui miti greci, etc) con il coinvolgimento di circa 170 partecipanti (aperti non solo agli alunni, ma anche ai loro genitori e ai docenti), oltre a 14 classi intere coinvolte in attività. Il 1° aprile 2022 sono stati raccontati ed illustrati dai partner ed Aibi i risultati conseguiti dal progetto, alla BITUS – Borsa Internazionale del turismo scolastico e della didattica fuori dalla classe. L'evento si è aperto con le testimonianze della U.S. Salernitana 1919, con il giocatore Ivan Radovanović e il direttore sportivo Walter Sabatini. Oltre 70 alunni, accompagnati dai docenti, e le dirigenti scolastiche delle scuole partner di Calcedonia e Montalcini di Salerno e Denza di Castellammare di Stabia, hanno partecipato all'evento, per testimoniare l'importante messaggio di costruire una scuola del futuro che sappia tenere conto dei loro talenti. Il progetto è terminato a luglio 2022, con la realizzazione di 4 campi estivi e una donazione alle scuole di un buono di acquisto per materiale scolastico del valore di 1.000 euro, e rimarranno tangibili, oltre al comitato dei genitori e alla Banca delle abilità, lo spazio esterno di uno dei plessi dell'IC Montalcini di SA sistemato e restituito alla comunità scolastica e soprattutto ai bambini, che ora possono lavorare il piccolo orto, leggere la rosa dei venti e prendersi cura di un loro bene prezioso. E poi l'albo illustrato "Le emozioni di Panthakù", realizzato con il supporto del partner Saremo Alberi da 15 alunni dell'IC Calcedonia di SA. Diversificata anche la programmazione dei seminari online, sia per raccontare il progetto con la voce dei partner, sia per affrontare tematiche familiari con il supporto delle psicologhe, sia avvicinando le famiglie alle tematiche di fiscalità family friendly per far conoscere agevolazioni di cui poter usufruire, grazie al coinvolgimento delle ACLI di Salerno.
Obiettivi	Contribuire al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e dell'impoverimento educativo dei minori; definire e implementare percorsi di apprendimento, di orientamento e di sperimentazione, per lo sviluppo di competenze chiave e la scoperta di abilità per i minori di età 11-14 anni, di Salerno, Santa Maria Capua Vetere e Castellammare di Stabia.
Destinatari diretti e indiretti	Diretti: minori di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, docenti delle scuole partner e genitori. Indiretti: giovani che si sono sperimentati come tutor e mentori dei ragazzi; artigiani e commercianti, che hanno assunto l'onore di "insegnare un mestiere"; artisti e musicisti, che hanno avuto modo di condividere la propria arte con ragazzi, genitori e comunità.
Durata attività	3 anni e mezzo (dal settembre 2018 al luglio 2022)

Bando	*Avviso pubblico "Giovani per il Sociale 2018" Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Piano Azione e Coesione*
Progetto	***Progetto "Europa + vicina"***
Soggetto proponente / partner	Associazione Culturale Giovanile Moby Dick (Capofila), Fondazione Carisal, DISPSC dell'Università di Salerno (partner associato interno), Comune di Salerno (partner associato esterno) e Regione Campania (partner associato esterno)

Descrizione	 Il progetto mira al rafforzamento dell'inclusione e della coesione sociale nel territorio della provincia di Salerno, stimolando la crescita personale dell'individuo, attraverso la promozione dei valori e degli strumenti alla base della cittadinanza attiva ed europea. Punti di partenza sono la formazione e l'educazione, ma anche la linea politica della Regione Campania, con la legge quadro sulle politiche giovanili, che promuove e riconosce la figura dello Youth Worker, già ampiamente riconosciuta in Europa, che è in grado di lavorare con i giovani in diversi contesti. Gli interventi previsti riguardano la valorizzazione e la promozione della cittadinanza Europea e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti della Unione stessa, attraverso la formazione e l'educazione dei giovani, dai 16 ai 35 anni, appartenenti a diverse categorie sociali, interessando in particolare giovani in condizioni di disagio, con il fine ultimo di spronarli alla mobilità europea.
Attività	Nel 2022 sono proseguite le attività del Corso per "Esperto di Euro-progettazione" terminate nel mese di gennaio. A partire dal mese di febbraio 2022, i 12 giovani corsisti che hanno acquisito competenze sui finanziamenti europei, hanno effettuato due mesi di esperienza presso gli Enti di Terzo Settore a cui è stato rivolto il primo Corso Formativo previsto in progetto, con la realizzazione di project work. Nel corso dell'anno si sono tenuti diversi seminari volti a sensibilizzare i giovani under 35 del mondo universitario sulle opportunità formative e professionali offerte dall'Europa. Da settembre a novembre 2022, presso l'Università degli studi di Salerno, si è svolto il corso di 80 ore per "Operatori socio-educativi nell'ambito delle politiche giovanili" i cui partecipanti sono stati selezionati su avviso pubblico. I formandi "Youth Worker", hanno completato la formazione metodologica con un'esperienza diretta, di due mesi, presso Enti di Terzo Settore della Regione Campania che operano nell'ambito delle politiche giovanili, selezionati attraverso un avviso pubblico. Nel mese di dicembre sono stati avviati i "Percorsi di cittadinanza europea nelle scuole" con la collaborazione della Fondazione Carisal e del Comune di Salerno – Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili. Tale azione è rivolta agli studenti di 20 classi terze di istituti e licei cittadini, attraverso la partecipazione ad un ciclo di 3 incontri, della durata complessiva di 9 ore, focalizzati sui temi della cittadinanza attiva ed europea, che si concluderanno nel mese di marzo 2023.
Obiettivi	Rafforzamento dell'inclusione e della coesione sociale, stimolando la crescita personale dell'individuo con la promozione dei valori e degli strumenti alla base della cittadinanza attiva ed europea. Valorizzazione e promozione della cittadinanza Europea e della conoscenza delle opportunità e degli strumenti della Unione stessa attraverso la mobilità europea e altri strumenti.
Destinatari	Studenti delle scuole superiori del terzo anno, neo diplomati, studenti universitari dottorandi e ricercatori, neolaureati e laureandi, residenti nella provincia di Salerno (e in minima parte nell'intera Regione) nella fascia di età compresa tra i 16 e i 35 anni.
Durata attività	24 mesi
Stato di attuazione	Il progetto ha ottenuto una proroga di sei mesi e le attività si concluderanno il 6 ottobre 2023

Bando	*Invito a presentare proposte EUROPE DIRECT IT 2020 della Commissione Europea per la selezione di "partner" in Italia, ai fini della gestione dei centri EUROPE DIRECT per il periodo 2021-2025. Scadenza 15 ottobre 2020*
Progetto	***CENTRO EUROPE DIRECT SALERNO***
Soggetto proponente / Partner	Moby Dick ETS (Capofila), Fondazione Carisal, Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili (OCPG) presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno, Comune di Salerno e Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni.
Descrizione / attività	Il Centro Europe Direct Salerno ha la finalità di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini attraverso attività di informazione e formazione per meglio comprendere il funzionamento e il valore aggiunto dell'essere cittadini europei. Le attività svolte nel secondo anno (2022) hanno riguardato: la promozione di opportunità europee attraverso i canali social (IG- FB) es. DiscoverEU, Europass, Come viene letto il parlamento Europeo, Erasmus+; la promozione della newsletter mensile "pensando Europeo" attraverso canali social e sito web; l'aggiornamento del sito web europedirectsalerno.it; l'organizzazione e la promozione di diversi eventi territoriali, quali: 7 seminari zonali (incentrati su tematiche europee in collaborazione con attori del territorio); 4 corsi di formazione; 3 eventi pubblici di cui 1 in occasione della Festa dell'Europa; 3 incontri con le scuole su tematiche europee; 4 incontri informativi con organizzazioni giovanili. Il Centro è attivo a Salerno dal 2021, per 2 giorni a settimana, con lo sportello front office ospitato anche nel 2022 presso i locali della Fondazione Carisal; dal mese di maggio 2022, si è dotato di uno sportello distaccato presso l'Università degli studi di Salerno - Sportello Europe Direct Salerno – sede universitaria. A partire dal 1° marzo 2023, lo Sportello front office ha una nuova sede a Palazzo Sant'Agostino, con permanenza fino a dicembre 2025.
Destinatari	Intera Comunità, giovani, studenti
Durata attività	Gennaio– dicembre 2022, secondo anno
Stato di attuazione	A seguito della valutazione positiva del Comitato di Valutazione della Commissione Europea sull'operato svolto nel secondo anno, e del piano annuale di comunicazione per il 2023, il soggetto capofila ha sottoscritto con l'Unione Europea l'accordo specifico / convenzione per la gestione della sovvenzione annuale 2023, accordata al Centro Europe Direct Salerno.

Iniziative comuni con ACRI e altre FOB

Fondo repubblica digitale

Per accompagnare l'Italia verso la transizione digitale è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Si basa sulla partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare). Il Fondo, in via sperimentale per gli anni 2022-2026, ha l'obiettivo di sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese e migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI). La

Fondazione, come le altre FOB aderenti, alimenta il fondo con versamenti annuali ricevendo un incentivo, sotto forma di credito d'imposta.

ALTRE ATTIVITÀ

Attività di orientamento agli studenti e affiancamento alle Istituzioni scolastiche del territorio

La Fondazione Carisal, nell'ambito delle attività di affiancamento e di collaborazione con le scuole del territorio, ha stipulato convezioni con alcune delle scuole partecipanti al Progetto Conoscere la Borsa: nell'edizione 2021/2022 con n. 2 scuole (Liceo Alfano di Salerno e l' Istituto Confalonieri di Campagna) e con n. 3 scuole nell'edizione 2022/2023 (Alfano I di Salerno ; Genovesi da Vinci di Salerno, Pisacane di Padula). Grazie alle convenzioni sottoscritte con la Fondazione Carisal, gli studenti appartenenti alle classi dei team coinvolti nella simulazione in borsa di Conoscere la Borsa hanno preso parte agli incontri di approfondimento sulle tematiche economico finanziarie organizzati (on line e in presenza) nell'ambito del progetto organizzati dalla Fondazione a cura di esperti finanziari, utili ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto).

Attività di orientamento agli studenti e affiancamento all'Università

Tirocini di formazione e di orientamento curriculari - Università degli Studi di Salerno

In forza della Convenzione Quadro per lo svolgimento attività di tirocinio curriculare con il Dipartimento di Scienze politiche e della comunicazione (DISPC) (sottoscritta in data 17/04/19 e rinnovata in data 8/03/2022) sono stati attivati due tirocini curriculari con studenti di Scienze politiche e relazioni internazionali. I due tirocini – della durata di 3 mesi pari a n. 150 ore ciascuno - sono stati effettuati in modalità on line e in presenza nei periodi: gennaio-giugno 2022 e marzo-giugno 2022, nelle attività relative all'area progetti/comunicazione/ufficio stampa e attività istituzionali, individuando in qualità di tutor, due risorse con esperienze ultraventennali dell'area progetti nei settori del tirocinio.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Erogazioni extra-bando

Open Associazione Onlus

Contributo per l "Iniziativa Pasqua OPEN 2022" realizzata dall' Associazione Open Onlus a Pasqua 2022 per la raccolta fondi, previa offerta di uova di cioccolato, di piccole uova di ceramica di colombe artigianali, che ha consentito di finanziare parte dei progetti di ricerca sostenuti nel 2022 nel campo della ricerca oncologica pediatrica e del neuroblastoma.

Croce Rossa Italiana - Comitato di Sarno

Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Messa in sicurezza Ambulanza di servizio a Sarno, Scafati e San Valentino Torio, mezzo di soccorso di circa 20 anni le cui spese di mantenimento sono coperte dal Comitato per il tramite delle quote annuali versate dai volontari e da donazioni spontanee.

Associazione di Volontariato Internazionale S.O.SOLIDARIETA' Onlus di Salerno

Contributo a sostegno del progetto solidale per rinnovare e completare i campi sportivi a Nagugu, in Nigeria

Associazione Dentro la Notizia
Il Progetto *"Mai più soli"* ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali degli anziani per aiutarli a vivere con dignità ed autonomia in società, superando ogni discriminazione. Il percorso di formazione della durata di 30 ore per la terza età, è volto ad accompagnare l'anziano verso l'uso delle tecnologie digitali, l'utilizzo di app e di innovazioni tecnologiche e per consentire loro di assistere e partecipare online a laboratori di cucina, a corsi di ginnastica e yoga, laboratori teatrali e iniziative culturali. Le attività si sono svolte presso l'Aula Informatica dell'Istituto Trani di Salerno, con cadenza settimanale, a partire dal 9 gennaio 2023 al 28 febbraio 2023.

Parrocchia di San Leonardo di Salerno
Contributo per la realizzazione di "Giochi di quartiere 2022", un progetto che include una serie di attività legate allo sport e al sano divertimento rivolte a bambini, giovani e adulti ed in particolar modo coinvolge le categorie più deboli e famiglie in difficoltà. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di offrire, soprattutto alle giovani generazioni, opportunità di aggregazione, di crescita, di condivisione, di esperienze sane ed educative.

Associazione Amici Don Bosco - Parrocchia SS Maria del Carmine e San Giovanni Bosco Salerno
Contributo per la realizzazione di attività sportive, ricreative e sociali (tornei di bocce, di carte e di biliardo, momenti di dialogo e aggregazione), organizzate con il supporto di collaboratori volontari, rivolte a circa 45 utenti, tra giovani e adulti, frequentanti la parrocchia.

Iniziative comuni con ACRI e altre FOB

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
Nel 2016, le Fondazioni e il Governo hanno costituito un Fondo Nazionale per contrastare la povertà educativa minorile, anche formativa ed educativa che si esprime con l'abbandono scolastico o la discriminazione nell'accesso al sistema educativo soprattutto nelle periferie urbane. L'operatività del Fondo è stata affidata all'impresa sociale "Con I Bambini". La Fondazione, come le altre FOB aderenti, versa annualmente al Fondo presso l'Acri, un contributo determinato da disposizioni specifiche e .

Fondazione con il Sud
Nata nel 2006, a seguito dell'accordo sottoscritto tra Acri e Forum Permanente del Terzo Settore, per sostenere lo sviluppo e la crescita della società civile e del Terzo Settore nel Mezzogiorno, la Fondazione è il frutto di un intervento innovativo e con risorse interamente private. La Fondazione Carisal ha partecipato alla costituzione del Fondo di dotazione iniziale con l'importo di euro 65.510 e accantona a tale fondo un contributo annuo determinato da disposizioni specifiche.

Progetti propri

Titolo	***Progetto "R-Estate insieme 2022"***
Soggetto promotore/ Partner	Fondazione Carisal e Fondazione Banco di Napoli/CSI Salerno (partner operativo)

Descrizione	Consiste nella realizzazione, per il secondo anno, di un campo estivo sportivo multi-tematico per ragazzi e giovani under 15 (appartenenti a categorie svantaggiate) dedicato prima di tutto allo sport, ma anche a momenti ludico-ricreativi, laboratori musicali, teatrali e soprattutto al divertimento, il tutto in totale sicurezza e nel rispetto delle norme anti-contagio. Il campo si è svolto presso il Saint Joseph Resort di Salerno, dotato di spazi all'aperto, accesso al mare, albergo, ristorante
Attività	L'ente attuatore è stato il CSI Salerno, che alla luce della sua decennale esperienza, della sua attenzione nella lettura delle esigenze dei bambini e adolescenti, si avvale di metodologie innovative ed efficaci che sappiano valorizzare il tempo libero al fine di favorire la crescita sportiva, personale e collettiva dei ragazzi. Il CSI si è avvalso della collaborazione della Fondazione Carisal attraverso il proprio staff. Lunedi 4 luglio 2022, presso il Saint Joseph Resort a Salerno si è svolta la Cerimonia di presentazione di "R-Estate Insieme 2022", una vera e propria vacanza sportiva non agonistica, orientata al divertimento, all'attività di gruppo in una location prestigiosa sul mare, nella città di Salerno.
Obiettivi	Far vivere ai ragazzi un'esperienza immersiva con iniziative stimolanti, dare loro opportunità di fare una vera e propria vacanza sportiva non agonistica, orientata al divertimento, all'attività di gruppo in una location prestigiosa sul mare nella città di Salerno.
Destinatari	Complessivi n. 80 ragazzi (n. 40 per settimana) under 15 fragili rientranti nella categoria di soggetti svantaggiati e provenienti dai Comuni di Napoli e di Salerno
Durata attività	Due settimane, dal 27 giugno al 3 luglio e dal 4 luglio al 10 luglio 2022).

Titolo	***Giornata Europea delle Fondazioni a Salerno ed. 2022***
Soggetto Promotore/ Partner	Acri / Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Fondazioni Associate Legambiente, Comune di Pioppi, Istituti Scolastici del territorio circostante
Descrizione	Dal 2013 il 1° ottobre di ogni anno si festeggia la Giornata europea delle Fondazioni, una giornata all'insegna delle iniziative filantropiche promossa da Assifero (Associazione italiana delle fondazioni ed enti della Filantropia istituzionale), Acri e la rete europea Dafne. delle fondazioni promossa in Italia da Acri e Assifero con l'obiettivo di far conoscere ad un pubblico più ampio la missione e l'opera delle organizzazioni filantropiche.
<u>Attività</u>	Il tema della giornata del 1° ottobre 2022 - con il titolo "Ben(i)tornati. Gesti quotidiani di rigenerazione"- è stata la "sostenibilità", nella sua accezione più ampia - ambientale e sociale - con riferimento particolare all'economia circolare. La Giornata ed è stata dunque un'occasione importante per valorizzare l'operato delle Fondazioni, permettendo una nuova modalità di fruizione dei luoghi attraverso l'attivazione delle comunità locali ed il coinvolgimento di altri soggetti che ne condividono gli stessi valori e per presentare i progetti più rilevanti e le attività della Fondazione nei diversi campi di intervento. La giornata organizzata dalla Fondazione Carisal – che ha aderito all' iniziativa per il terzo anno – si è svolta nel cuore del Parco nazionale del Cilento a

	Pioppi (Sa), presso la sede del Palazzo Vinciprova. Nell'ambito dell'evento, che ha visto la partecipazione di rappresentanti degli Istituti scolastici coinvolti e della comunità di riferimento, sono stati riproposti alcuni momenti salienti di due laboratori di rigenerazione sul tema della sostenibilità promossi e realizzati da Legambiente nell'ambito del "Festival della Dieta Mediterranea" e "Puliamo il mondo", due iniziative sostenute dalla Fondazione Carisal nel corso dell'anno 2022. In particolare, sono state realizzate dimostrazioni di un laboratorio teorico di educazione e diffusione delle buone pratiche sull'alimentazione ed il corretto stile di vita sulla preparazione del pane e la storia dei grani e di un laboratorio pratico sul litorale antistante (beach litter) riguardante la raccolta e il corretto conferimento dei rifiuti. La Celebrazione della Giornata europea della Fondazione Carisal è terminata con le visite guidate al Museo vivo del mare e al Museo vivente della Dieta Mediterranea (Musea) ubicati presso il Palazzo Vinciprova di Pioppi (Comune di Pollica) ed entrambi gestiti da Legambiente.
Obiettivi	-Rendere riconoscibile a livello comunitario il ruolo e la missione delle Fondazioni e degli enti filantropici per il bene comune nei diversi campi di intervento; -Individuare un luogo simbolico dell'operato in uno dei settori di intervento; -Instaurare una collaborazione con enti e soggetti operanti sul territorio; -Favorire occasioni di creazione di reti e di network tra le associazioni e i soggetti senza scopo di lucro operanti sul territorio; -Far crescere la cultura del dono e del volontariato; -Creare un'occasione di confronto e di promozione delle attività della Fondazione sul territorio.
Destinatari	La comunità locale del Comune di Pioppi, volontari di Legambiente e studenti del territorio.

Titolo	***Charity Dinner di Stelle***
Soggetto promotore	Fondazione Carisal
Descrizione	 In occasione delle festività natalizie, la Fondazione Carisal ha organizzato, al Complesso San Michele, l'evento filantropico "Charity Dinner di Stelle": un gesto di solidarietà per donare un pasto a chi ne ha più bisogno e far sentire ancor di più la vicinanza della Fondazione alle famiglie e persone in difficoltà che vivono in condizioni di disagio. La cena di beneficenza è stata realizzata grazie alla partecipazione di 6 Chef stellati, rinomati Chef, Pastry Chef, artigiani del gusto con il contributo di Fondazione Banco di Napoli, BCC Campania Centro, Banca Patrimoni Sella & C., Banca Sella e moltissimi altri sponsor di eccezione, con la collaborazione del Comune di Salerno e dell'Arcidiocesi di Salerno Campagna Acerno, il patrocinio di Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, A.I.S. Campania, Banco Alimentare Campania Onlus e Fondazione Cassa Rurale Battipaglia. Gli chef "stellati" hanno preparato i prelibati piatti serviti durante la cena accanto ad un ricchissimo percorso gastronomico, a cura di tantissimi altri chef e pasticcieri coinvolti nell'iniziativa. L'evento ha visto la collaborazione per l'accoglienza, in sala e cucina degli studenti dell'Istituto alberghiero "R.Virtuoso" di Salerno.
Attività	È stata un' occasione per fare del bene, l'intero ricavato della raccolta fondi, pari a 10.550 euro, è stato devoluto in favore della Caritas Diocesana di Salerno - Campagna - Acerno a sostegno della Mensa dei Poveri.
Obiettivi	- Rispondere alle emergenze del territorio della provincia di Salerno ed alleviare il disagio socio-economico causato dall'attuale periodo di crisi che accresce ancor più il

	fenomeno della povertà nel nostro territorio, operando in modo complementare e sussidiario rispetto alle iniziative promosse dagli altri attori territoriali. - Supportare persone e famiglie in difficoltà sostenendo, attraverso una raccolta fondi, la Mensa dei Poveri di Salerno.
Destinatari	Famiglie e persone in difficoltà (anziani, pensionati, disoccupati, immigrati, senza fissa dimora) accolte presso la Mensa dei Poveri di Salerno.
Durata attività	19 dicembre 2022

Bando	Avviso Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la presentazione di Programmi d'Intervento Specifici e di Progetti di Servizio Civile Universale per la sperimentazione del "Servizio Civile Digitale (scadenza 29/07/2021)
Titolo	Progetto "Servizio Civile Digitale - IN-FORM@ZIONE DIGITALE"
Soggetto promotore/ Partner	Associazione MobyDick/ Aps Terra Viva Project /Fondazione Carisal
Descrizione	A seguito dell'accoglimento dell'iscrizione all'albo del Servizio Civile Universale – sezione Regione Campania con Decreto (N. 351/2021 del 22/04/2021) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili nei settori d'intervento: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale, la Fondazione ha partecipato, in qualità di partner di MobyDick ETS, alla candidatura del Progetto "Servizio Civile Digitale - IN-FORM@ZIONE DIGITALE" nell'ambito del programma "Trasformazione digitale: servizi al cittadino, cultura, inclusione sociale", avanzando richiesta, in qualità di ente di accoglienza accreditato, di ospitare un volontario presso la propria sede.
Attività	In considerazione dell'approvazione del progetto è stato selezionato un operatore volontario per svolgere il "Servizio Civile Digitale" per ricoprire il ruolo di "facilitatore digitale" presso la sede della Fondazione Carisal. Riconoscendo il fondamentale ruolo e le potenzialità dei servizi digitali, la Fondazione intende: aggiornare i propri sistemi di gestione documentale; fornire servizi di digitalizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico ed archeologico con particolare riferimento al Complesso San Michele, sua sede, anche attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie (App, QR Code, sistemi di geo-localizzazione, Realtà Aumentata, video interattivi, etc.), al fine di conservare immagini del luogo per preservarlo e studiarlo anche in futuro; poter mettere in rete beni, opere e luoghi della cultura per sviluppare nuovi percorsi e itinerari e soddisfare così un ventaglio eterogeneo di bisogni inerenti il turismo culturale; rendere il fruitore parte attiva e creatore esso stesso di contenuti; visitare in anteprima le mostre e partecipare ad iniziative da remoto, che assicurino all'utente esperienze virtuali. Il volontario presso la Fondazione Carisal si occupa di attività quali: rilevazione dei bisogni dei cittadini che sono coinvolti in attività di "educazione digitale"; partecipazione alla definizione ed alla preparazione delle attività; assistenza logistica per la compilazione di modulistica e documentazione digitale; supporto nella conversione digitale dei servizi offerti; affiancamento e supporto nell'organizzazione logistica degli incontri; supporto nel mantenimento dell'agenda; partecipazione ai gruppi di lavoro etc. Nell'ambito del progetto è stata è stata individuata una risorsa umana della Fondazione Carisal quale figura di "Operatore Locale di Progetto" (OLP) in qualità di tutor per i giovani che svolgono il servizio civile.

Obiettivi	-Offrire un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio; -accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili per l'immissione nel mondo del lavoro.
Destinatari	Un operatore volontario selezionato tra i giovani ammessi a svolgere il servizio civile universale a seguito di un bando pubblici di selezione.
Durata attività	La durata complessiva della formazione generale e specifica non può essere inferiore a 80 ore.

Donazioni

Istituto Filippo Smaldone di Salerno – scuola paritaria specializzata per sordi
Donazione di mascherine e sussidi di prevenzione da covid 19 per i bambini sordomuti dell'istituto.

Caritas - Sussidi per famiglie indigenti
Donazione di sussidi economici a sostegno di famiglie in difficoltà individuate d'intesa con le realtà sociali, religiose e del terzo settore del territorio, in occasione del Natale.

Comitato provinciale Unicef Salerno
Donazione di t-shirt realizzate per manifestazione per la pace nel mondo.

Ecomondo diritti & ambiente
Acquisto di uova di Pasqua aventi finalità ambientali e green.

Lega Ambiente Campania
Donazione di pinze e retine per la pulizia delle spiagge della costa salernitana.

Associazione Fortis
Donazione ad una cena di beneficenza il cui ricavato è stato destinato alle borse di studio per giovani aspiranti chef.

Barolo en Primeur 2022
Donazione ad una gara di beneficenza a sostegno di progetti di utilità sociale promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione CRC Donare in collaborazione con il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani

ALTRE ATTIVITÀ

Iniziative innovative per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali ai Neet e alle giovani donne
La Fondazione, in qualità di soggetto cofondatore del neocostituito Fondo per la Repubblica Digitale, ha promosso un incontro per la presentazione delle attività del Fondo, nell'ambito del progetto INTESE, con un intervento del Direttore Generale dell'ACRI in qualità di speaker sul tema "Strategie di Fund Raising". Per l'occasione, è stato previsto un momento di apertura al pubblico ai rappresentanti di Organizzazioni di Terzo Settore, Istituzioni locali e partner della rete di supporto di Intese che hanno dialogato sulle diverse strategie di fund raising, con particolare riferimento alle opportunità offerte dal Fondo per la Repubblica Digitale, attraverso i primi due bandi: il bando ONLIFE con l'obiettivo di

accrescere le competenze digitali dei giovani NEET al fine di garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro; il bando "FUTURA" con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali delle ragazze e delle donne in Italia al fine di garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro. A riguardo, la Fondazione ha favorito la messa in rete di soggetti del territorio per la candidatura di progetti significativi.

Attività sportiva

Erogazioni extra-bando

ASD Salernum – Insieme per lo sport
Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "III° *Torneo Calcio Giovanile Insieme per lo Sport"*, in collaborazione con la Federazione Giuoco Calcio dal 6 all'11 aprile e dal 29 maggio al 3 giugno 2003. Il Torneo si è svolto nel campo "Nuova Primavera" (Sa) di Bellizzi e ha permesso di premiare 500 bambini appartenente alle categorie esordienti Pulcini Primi Calci Piccoli amici, dando la possibilità ad ognuno di loro di sviluppare la pratica sportiva del tutto gratuita invitando diverse società di tutta la nostra Regione Campania.

Aquaria Associazione Polisportiva Dilettantistica
Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "*Eventi sportivi 2022"* dal 01 settembre 2021 al 30 luglio 2022 in collaborazione con CSI Salerno, al fine di diffondere e promuovere l'attività sportiva. In particolare, l'associazione ha organizzato i seguenti eventi sportivi, coinvolgendo attivamente circa 30 allievi di diverse età: 20° Campionato di Nuoto CSI Campania, 18mi Campionati di Nuoto CSI; 2° edizione della manifestazione di nuoto in acque libere" Il Miglio Blu-arancio".

Polisportiva ASD Le Pleiadi
Contributo per il progetto: "*Corso di nuoto estivo"*, realizzato dal 15 giugno 2021 al 31 luglio 2022 dalla Polisportiva ASD Le Pleiadi in collaborazione con la Polisportiva Siulp, 7 istruttori di nuoto e una allenatrice. Al termine del corso a cui hanno partecipato 64 bambini anche con disabilità (ai 3 ai 16 anni), si è svolta una manifestazione finale con la premiazione degli atleti coinvolti con medaglie e coppe acquistati grazie al contributo ricevuto.

ASD Leoncini Gregoriani
Contributo per la realizzazione del "22° edizione Torneo Internazionale di calcio giovanile "S. Vito" - San Gregorio Magno 18-26 giugno 2022 . La Manifestazione, che da oltre un decennio ha assunto carattere internazionale, ha visto la partecipazione di circa 100 giovani calciatori ed un fitto pubblico, con il coinvolgimento di numerose attività gastronomiche alberghiere commerciali e culturali del territorio, apportando benefici e sviluppo economico dell'intero territorio della comunità del Tanagro Alto e Medio Sele.

Polisportiva ASD tennis Club La Carnale
Contributo per la realizzazione di "Sport in campo", progetto volto ad avviare alla pratica sportiva del tennis 20 bambini appartenenti a contesti disagiati del territorio della città di Salerno, anche con bisogni socioeducativi speciali, frequentanti la scuola secondaria di primo grado, affiancando alle attività motorie un percorso di educazione alle relazioni, alla socialità ed al corretto utilizzo delle tecnologie.

Associazione Kairos Itinerari di Crescita ODV
Contributo per la realizzazione di "Bilanciamoci", un progetto volto a superare i limiti della tradizionale informazione sul tema dell'alimentazione e della pratica sportiva. I destinatari sono 30 ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 14 anni con predisposizione a sviluppare problemi di obesità e dipendenza da cibo, con abitudini di vita sedentarie. Il progetto consiste in un percorso sportivo di 50 ore (tennis e atletica) con approccio ludico e momenti formativi riguardo l'educazione alimentare ed il legame con lo sport ed attività finali di monitoraggio dei risultati.

A.S.D. "A. Manzoni"
Contributo per sostenere le spese necessarie per mantenere in funzione il bocciodromo, ubicato a Salerno, in zona Fratte, gestito dall'Associazione. La struttura è un punto di riferimento per il quartiere e ha a disposizione, oltre alle tre piste da gioco, anche alcune sale utilizzate per attività sociali e ricreative.

Associazione Sport Promotion
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione dell' 11esima Edizione del "Festival del calcio italiano", iniziativa volta a sostenere, diffondere la cultura del calcio e valorizzare la cultura del marketing e della comunicazione nell'ambito dello sport system italiano. Dal 13 al 28 dicembre si sono svolti i diversi appuntamenti del Festival: convegni su management, marketing, business e medicina applicata allo sport, competizioni, premiazioni, serate di Galà, e presentazioni di libri. L'ultimo appuntamento si è tenuto proprio presso in Complesso San Michele, sede della Fondazione Carisal.

A.S.D. Volley Salerno
Contributo per la realizzazione delle attività 2022 destinate a circa 50 giovani di diversa fascia di età, finalizzate a promuovere lo sport, ed in particolare la pallavolo, come strumento educativo per favorire l'aggregazione giovanile e soluzione al disagio sociale.

Club Scherma Salerno
Contributo per l'acquisto di n.2 carrozzine da scherma per dare la possibilità a due atleti diversamente abili, frequentanti la palestra, di svolgere l'attività sportiva.

Arte, attività e beni culturali

Erogazioni extra-bando

Museo Vivente della Dieta Mediterranea – Legambiente Cilento Mediterraneo
Contributo per la realizzazione del "Festival Dieta mediterranea", dal 24 luglio al 15 settembre 2022 presso Palazzo Vinciprova di Pioppi nel Comune di Pollica (Sa). Si tratta di un evento annuale, dedicato alla Ancel Keys, per apprendere e condividere conoscenze sulla dieta mediterranea e sullo stile di vita sano, che si basa su frutta, verdura, cereali integrali, pesce e olio d'oliva e a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'uso di prodotti locali stagionali. Il festival il cui tema include conferenze, workshop, laboratori, degustazioni di cibo e attività all'aperto, come escursioni e visite guidate.

Associazione Sbandieratori Città de la Cava "Li quattro Distretti – Luca Barba".
Contributo per la realizzazione del "Progetto "La Cava-Civitas Fidelissima 1460" II° Ed. – 2, 3 e 4 Settembre 2022, una manifestazione folkloristica teatrale che si svolge a Cava de' Tirreni (Sa), per la

seconda edizione, a metà tra realtà e fantasia che ripercorre i fatti storici della consegna alla Città di Cava della Pergamena bianca da parte di Ferrante d'Aragona nel 1460.

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello
Contributo a sostegno della 17° edizione dell'iniziativa annuale *"Ravello Lab – Colloqui Internazionali"* che si è svolta dal 20 al 22 ottobre 2022, a Ravello. Il Forum è incentrato sul rapporto tra Cultura e Democrazia. Il panel sul tema "La finanza per la cultura" è finalizzato a valorizzare il ruolo delle fondazioni di origine bancaria nel favorire lo sviluppo dei territori attraverso il sostegno alla cultura e agli interventi di valorizzazione dei beni culturali.

Associazione Culturale Erre Teatro Ablativo di Salerno
Sostegno per l'organizzazione dell'evento di celebrazione del *"Decennale dell'Associazione Culturale Erre Teatro Ablativo Salerno"*, impegnata nello studio e nella diffusione del teatro come linguaggio poetico e strumento educativo. L'evento, svoltosi lo scorso 9 dicembre, presso il Teatro Ghirelli di Salerno, ha ufficializzato il cambio di denominazione dell'Ente da "Erre Teatro" ad "Ablativo".

Associazione Culturale Mare, Sole e Cultura di Salerno
La Rassegna letteraria incontri con gli autori *"Abitatori del tempo. L'impegno civile della letteratura"* è articolata in quattro serate evento, due delle quali, ospitate presso il Salone degli Affreschi del Complesso San Michele della Fondazione Carisal. L'intento è di valorizzare il territorio campano incentivando un turismo culturale attraverso la valorizzazione e la divulgazione di contenuti, l'attenzione sul valore civile della letteratura quale patrimonio culturale materiale ed immateriale. La rassegna letteraria è organizzata dall'Associazione Mare Sole e Cultura e dalla Delia Agenzia Letteraria, in collaborazione con la Regione Campania, la Scabec, la Camera di Commercio di Salerno e la Fondazione.

Associazione Culturale Duna di Sale di Salerno
Contributo per la realizzazione della *decima edizione del "Festival Salerno Letteratura"* sul tema "La felicità la rivoluzione". Salerno Letteratura è il più grande festival letterario del Sud a cui partecipano scrittori, musicisti, attori e artisti italiani e stranieri. Dal 18 al 25 giugno 2022, tantissimi eventi hanno animato il centro storico di Salerno con ospiti di primissimo piano tra i quali: André Aciman, Massimo Cacciari, Giancarlo De Cataldo, Dacia Maraini, Valeria Parrella, Diego De Silva, Aldo Cazzullo, Alan Friedman.

Associazione Culturale Libro Aperto
Sostegno per la realizzazione della prima edizione di "*Libro Aperto - Festival della Letteratura per Ragazzi"*, organizzato a Baronissi dal 3 al 5 giugno 2022, in collaborazione con il Comune di Baronissi, l'Università degli studi di Salerno, l'Associazione Impronte Poetiche ed altri ETS. Il festival è rivolto a ragazzi e bambini delle scuole primarie e secondarie di Salerno e provincia ed altri territori nazionali con l'intento di valorizzare l'importanza della lettura nel processo di crescita dei giovani con un focus sulla letteratura ambientale, attraverso incontri con autori italiani rendendo i ragazzi protagonisti del premio letterario, quali giudici delle opere in concorso.

Associazione Mano nella Mano ETS di Salerno
Concessione patrocinio e sostegno per la realizzazione della prima edizione del *"Festival di letteratura per bambini"* dal 30 settembre al 2 ottobre a Salerno. Il festival, articolato in una tre giorni di eventi, incontri con autori, laboratori di lettura dedicati ai bambini, letture ad alta voce per i genitori e laboratori di scrittura creativa.

Associazione Culturale SalernoInFestival di Salerno
Contributo per la realizzazione dell'iniziativa *"Linea D'Ombra Festival " XXVII Edizione*, realizzata dal 22 al 29 ottobre 2022 a Salerno. Il festival, sostenuto da Regione Campania, Comune di Salerno e Ministero della Cultura è articolato in una settimana di appuntamenti con più di cento film, spettacoli di teatro, musica, danza, realtà virtuale, incontri con autori e artisti. L'evento rappresenta uno dei maggiori

appuntamenti nel panorama dei festival nazionali e internazionali per la diffusione, in particolare a favore dei giovani, di una cultura attenta e aggiornata sul valore del cinema diventando, già dalle prime edizioni, uno strumento di coesione sociale, sviluppo economico e integrazione del territorio in un ambito internazionale.

Associazione Dentro La Notizia
Concessione patrocinio e contributo per la VII edizione del *Concorso Nazionale letterario "Padre Pio, il Santo del nostro tempo"* che si è svolta a Salerno il 29 maggio 2022, con la finalità di accrescere soprattutto nelle nuove generazioni, il senso di appartenenza attorno al Santo con un racconto breve, una poesia, un quadro o una fotografia su San Pio o a sfondo religioso. La Cerimonia finale si è tenuta domenica 29 maggio 2022 presso il Duomo di Salerno.

Associazione Culturale Macass di Cava dé Tirreni (SA)
Sostegno per la realizzazione della IV edizione del "*MAC fest 2022 - Festival della Musica, dell'Arte e della Cultura"* realizzata dal 27 agosto al 3 settembre 2022. L'evento multidisciplinare, patrocinato e co-organizzato dal Comune di Cava dé Tirreni, è articolato in un vasto programma di concerti, mostre d'arte collettiva, estemporanee, video-contest e proiezioni, masterclass, laboratori, workshop, spettacoli teatrali, talk, tavole rotonde, presentazioni editoriali, collezioni di moda e design, rivolti ad un'ampia platea di fruitori. Le tematiche di questa edizione sono state: Questione energetica, Genere e sessualità, Marketing territoriale, Esternalità positive dello Sport.

Associazione Culturale DO.PO.
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione della III edizione del *"Festival delle Colline Mediterranee"* che si è svolta dal 6 luglio al 31 agosto 2022 nella Tenuta dei Normanni a Salerno. Il Festival promuove la valorizzazione del territorio, con attenzione particolare alle colline salernitane, dando impulso ad azioni di solidarietà, attraverso la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

Associazione di Promozione Sociale LIMEN Salerno
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione della III edizione *del "Limen Festival Salerno"* una tre giorni di musica, spettacolo, teatro, esposizioni artistiche e fotografiche, per valorizzare i talenti artistici, in particolare, dei giovani salernitani. Il Festival si è svolto dall'8 al 10 settembre 2022, presso il Parco dell'Irno - Arena Ghirelli (Sa), concesso dal Comune di Salerno, con un vasto programma di eventi articolati in talk e workshop su tematiche individuate, presentazioni culturali, mostre, iniziative e interventi culturali e live musicali.

Associazione Culturale Mare, Sole e Cultura di Salerno
Rassegna letteraria *"Mare, Sole e Cultura"* giunta alla sua XXX Edizione, svoltasi a Positano dal 18 al 20 luglio 2022 che promuove il valore della cultura attraverso la lettura e lo sviluppo culturale del territorio. L'evento prevede l'organizzazione di un ciclo di sei incontri su tematiche diverse con la partecipazione di più voci del panorama letterario e giornalistico italiano. L'edizione di quest'anno ha visto il conferimento a Aldo Cazzullo, del Premio Internazionale di Giornalismo Civile dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

Associazione Culturale Casa Babylon Theatre
Sostegno per la realizzazione del progetto *"Primavera Teatro - teatro arte scienza"* 18 edizione 2022/2023, un percorso di formazione e di promozione teatrale con l'obiettivo di riqualificare e rivitalizzare i quartieri periferici di Pagani, attraverso un intervento di cultura diffusa per il contrasto alla povertà educativa. I destinatari sono ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado dell'Agro Nocerino Sarnese e dei paesi vesuviani che saranno coinvolti in un laboratorio educativo esperenziale per incentivare la scoperta di sé e conoscere il linguaggio multi-espressivo del teatro.

Associazione Culturale Bottega San Lazzaro
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione della XXXVII edizione della Rassegna estiva *"Barbuti Salerno Festival 2022"* realizzata nel centro storico di Salerno, a Largo Barbuti, dal 1° agosto al 09 settembre 2022. Lo slogan di quest'anno è stato "Tra palco e luna" a sottolineare lo scenario unico della location, e si è caratterizzato per la presenza di tantissimi appuntamenti ed eventi collaterali tra teatro, cinema, danza e performance artistiche.

Associazione Pro loco Sarno
Concessione contributo per la realizzazione dello spettacolo "*Evento teatrale per la valorizzazione del teatro Ellenistico di Foce Sarno"* il 9 settembre 2022, presso il sito archeologico culturale Teatro Ellenistico Foce (Sarno). L'evento rientra nell'ambito del protocollo di intesa stipulato con la Fondazione Carisal, il 25/10/2021, per la tutela, la valorizzazione e la promozione del sito archeologico del sito archeologico del teatro Greco –Romano, sito in zona Foce, a Sarno.

Associazione Culturale Createam di Salerno
Contributo per la realizzazione della Sesta Edizione *"InVinoCivitas"* promossa e organizzata da Createam, in collaborazione con aziende vitivinicole locali e nazionali, presso la Stazione Marittima di Salerno dal 15 al 17 ottobre 2022, e dedicata alla degustazione del vino nella città di Salerno.

Associazione Gestione Musica
Contributo per la realizzazione del Festival musicale "Salerno Classica 2022". L'edizione annuale ha proposto concerti incentrati sulla cosiddetta "prima scuola di Vienna" e, per i 140 anni dalla nascita di Igor Stravinsky, è stato proposto un progetto dedicato alle scuole secondarie che ha visto un'esecuzione nuova e innovativa del Histoire du Soldat con l'adozione della figura di Pulcinella. Gli appuntamenti del festival si sono svolti all'interno delle principali chiese del centro storico salernitano.

Associazione Casa del Contemporaneo Centro di Produzione Teatrale
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione della seconda edizione di "Mediterraneo Contemporaneo", manifestazione culturale che si è svolta dal 30 novembre al 3 dicembre 2022 fra Napoli e Salerno, coinvolgendo oltre 900 partecipanti. Ogni anno viene approfondito un Paese diverso, l'edizione 2022 è stata dedicata alla Tunisia. Tutti gli appuntamenti attraverso diverse discipline artistiche cinema, fumetto, teatro, musica e arte culinaria, hanno permesso di conoscere da vicino la Tunisia lì dove ogni ospite, di origine tunisina, ha rappresentato un pezzo di un affascinante racconto.

Comitato organizzatore del Festival Internazionale del Cinema di Salerno
Contributo per la realizzazione della 76esima edizione del "Festival Internazionale del Cinema di Salerno", in città dal 28 al novembre al 3 dicembre 2022. Caratterizzato come una manifestazione competitiva per produzioni italiane ed internazionali propone ogni anno un continuo confronto sugli sviluppi della cinematografia mondiale. Il Festival oltre i Concorsi per le varie Sezioni Cinematografiche ha proposto anche Rassegne e attività collaterali (Mostre, Convegni, Tavole Rotonde, ecc.) quale contributo alla divulgazione della Storia del Cinema Italiano ed Internazionale.

Associazione Culturale Tempi Moderni
Concessione patrocinio e contributo per la realizzazione della Mostra fotografica "Michelangelo Antonioni e Monica Vitti: Una storia d'amore e di cinema", con gli scatti di uno dei più celebri e prolifici fotografi di scena del cinema italiano, Enrico Appetito, in dialogo con le opere dell'artista Clarissa Baldassarri. La mostra, allestita all'interno degli spazi del Complesso San Michele di Salerno, è stata accompagnata da cinque appuntamenti dedicati (talk, letture, conversazioni e proiezioni cinematografiche) contribuendo ad accrescere l'offerta culturale cittadina attraverso racconti e immagini di protagonisti che hanno scritto pagine significative della storia del cinema.

Parrocchia Ss. Martino, Leone e Nicola in S. Maria a Vico - Giffoni Valle Piana (SA)
Contributo per il restauro e il ripristino della Chiesa di S. Maria a Vico, purtroppo resa inagibile a causa del danneggiamento dovuto a calamità naturali. Il Complesso monumentale, sito nel comune di Giffoni Valle Piana, fu fondato dai Monaci Basiliani intorno all'anno 902 d.C. nei pressi dell'antico Tempio della dea Giunone Argiva. Accanto ai reperti del tempio è nata, in seguito, l'attuale chiesa dove ora sono custodite otto colonne con relativi capitelli di ordine corinzio.

Associazione "19 giugno 1919"
Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "TANGO, Storie di Calcio e Passione", un ciclo di incontri e dibattici sul tema del calcio con la partecipazione di scrittori e giornalisti di settore, mostre e rassegna documentale sulla storia del calcio a Salerno, dalle origini ad oggi. Gli appuntamenti sono organizzati nei mesi di marzo e aprile 2023, nella splendida cornice del Complesso San Michele di Salerno.

Progetti propri

Titolo	***Trentennale Fondazioni di origine bancaria - Celebrazione 30 anni Fondazione Carisal***
Soggetto Promotore/ Partner	ACRI/FOB /Fondazione Carisal
Descrizione	Nel novembre 2021 si è aperto l'anno di festeggiamenti del trentennale delle Fondazioni di origine bancaria nate tra il 1991 e 1992.. Per questa occasione l'Acri ha lanciato la Campagna "30 Come Noi" che prevede per tutte le fondazioni aderenti la realizzazione di brevi video-interviste a ragazzi/e, intorno ai 30 anni, che siano protagonisti dei progetti promossi o sostenuti dalle Fondazioni. Tutte le video interviste realizzate sono state pubblicate sul sito www.30ComeNoi.it e diffuse in occasione dei loro festeggiamenti ed eventi organizzati a livello locale
Attività	La Fondazione Carisal ha inteso aderire alla campagna celebrativa dei trentanni "30 come noi" e tal fine ha posto in essere due video interviste aventi ad oggetto due iniziative del nostro territorio che hanno beneficiato di un contributo da parte della Fondazione :R-Estarte insieme e Panthaku' - educare dappertutto. In occasione della Celebrazione del suo Trentennale, la Fondazione Carisal ha inoltre organizzato un evento negli spazi del Complesso San Michele inaugurato in tale ricorrenza al termine di un importante intervento di riqualificazione e ristrutturazione, per condividere insieme alla collettività il percorso di crescita effettuato nei trent'anni di attività. Con l'occasione sono stati divulgati i video promozionali realizzati nell'ambito della Campagna di comunicazione Acri. Prima dell'evento, si è svolta una conferenza stampa per diffondere e dare ampia diffusione del programma e del significato e finalità dell'iniziativa.
Obiettivi	Diffondere la conoscenza delle Fondazioni a 30 anni dalla loro nascita in occasione della campagna di comunicazione che ha interessato tutto il territorio nazionale che ha consentito anche alla nostra Fondazione di avere una forte risonanza e visibiltà in particolare in occasione anche dell'inaugurazione del Complesso San Michele di Salerno.
Destinatari	L'intera comunità salernitana

Titolo:	***Progetto SalerNoirFestival le Notti di Barliario 2022" VIII Edizione***
Soggetto promotore/ Partner	Associazione Culturale Porto delle Nebbie, con la collaborazione ed il sostegno della Fondazione Carisal e della Fondazione Banco di Napoli, e con il patrocinio del Comune e della Provincia di Salerno.
Descrizione	Il Festival è un evento culturale annuale ispirato alla figura di Barliario, medico e alchimista, "icona" della Salerno alto medievale, giunto alla ottava edizione. Ideato da Porto delle Nebbie nel 2016 ed unico nel suo genere per il Sud Italia, il Festival ha lo scopo di diffondere, attraverso diverse iniziative e attività, la cultura e la conoscenza della narrativa e dell'editoria di genere giallo, noir, poliziesco e thriller, di promuovere la conoscenza del genere letterario trattato e di stimolare maggiormente l'interesse per la rassegna anche presso i più giovani. L'evento, preceduto da un ciclo di anteprime, vede la partecipazione di diversi scrittori noir di fama nazionale e internazionale, che presentano a Salerno i loro romanzi più recenti, e la consegna del Premio alla Carriera e al Personaggio, dedicato allo scrittore napoletano Attilio Veraldi, assegnato ogni anno allo scrittore italiano che maggiormente si è avvicinato, con la sua opera, allo stile e alle tematiche affrontate dal maestro napoletano.Grazie alla collaborazione con la Summer School della Luiss ed al sostegno della Fondazione Carisal, il festival ha visto crescere la Sezione Scuole, con la partecipazione sempre più significativa di studenti al Concorso "Barliario Scuole" rivolto ai giovani liceali della città di Salerno con la scrittura di un racconto di genere giallo o noir ambientato anche nell'ex Convento San Michele. Nel 2022 è stata confermata la partnership con la Writing Summer School della Luiss, per l'assegnazione di una Borsa di Studio per consentire agli studenti di entrare in contatto con il mondo della sceneggiatura e della scrittura cinematografica, in particolare delle serie televisive.
Obiettivo	Diffondere la cultura e la conoscenza della narrativa e dell'editoria di genere giallo, noir, poliziesco e thriller e stimolare l'interesse per la rassegna anche verso i più giovani.
Attività	La Fondazione ha collaborato ai lavori del Comitato Organizzativo dell'ottava edizione del SaleNoir Festival che si è svolta dall'11 al 18 luglio 2022, nel centro storico di Salerno (Quadriportico del Duomo e Largo Barbuti) e presso il Club Velico di Salerno. Il Festival ha previsto un ciclo di anteprime di tre incontri realizzati in collaborazione con la Compagnia dell'Eclissi ed è stato organizzato anche il Concorso letterario "Barliario per le Scuole" a cui hanno partecipato gli studenti dei licei Torquato Tasso, De Sanctis, Da Vinci e Sabatini-Menna di Salerno. Il Concorso è stato articolato in due step: nel primo step gli studenti sono stati invitati ad elaborare un incipit di un racconto noir e i 10 migliori incipit sono stati valutati e presentati a tutti gli studenti partecipanti al concorso il 30 marzo durante un incontro online; il secondo step ha previsto lo sviluppo dei 10 incipit prescelti in racconti che sono stati valutati da una Giuria composta da 4 scrittori e dalla referente di progetto della Fondazione. Nell'ultima serata dell'evento è stato proclamato il vincitore del Premio "Barliario Scuole" e sono stati premiati i tre racconti finalisti che hanno ricevuto in premio un buono libro della Feltrinelli. Sono stati premiati gli studenti del Liceo Classico T. Tasso (primo classificato), e del Liceo Classico Francesco De Sanctis e del Liceo Scientifico L. Da Vinci (2° classificati ex equo), con i tre racconti risultati vincitori del Concorso Barliario Scuole. E' stato conferito un Premio Menzione Speciale ad uno studente del Liceo De Sanctis e un premio di partecipazione rivolto agli studenti non finalisti. Per l'ottava Edizione il Premio Attilio Veraldi alla carriera è stato conferito allo scrittore Maurizio De Giovanni. Diversi gli autori che hanno partecipato all'ottava edizione del festival tra cui: Luca Briasco con "Billy Summers", Romano De Marco, con il suo ultimo libro "La casa sul promontorio",

	Alessandro Robecchi, con il libro "Una piccola questione di cuore", Stefano Tura, con il suo "Jack is back", Jacopo De Michelis con il noir rivelazione del 2022 "La Stazione", Franco Forte, con "L'uranio di Mussolini".
Risultati	L'evento ha visto la partecipazione al Concorso "Barliario per le Scuole" e la partecipazione alle serate evento del Festival di circa 100 studenti liceali delle classi terze e quarte di 4 licei cittadini, dirigenti scolastici e docenti. La borsa di studio Writing Luiss Summer School 2022 è stata assegnata ad una studentessa della 3^ A del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Salerno, sorteggiata tra i ragazzi che hanno partecipato ad almeno tre serate dell'VIII edizione del SalerNoir Festival. Il periodo di svolgimento è stato dal 29 agosto al 2 settembre a Roma. Il Festival ha coinvolto durante le serate evento oltre 2500 cittadini salernitani appassionati lettori di noir.
Stato di attuazione	Il Festival si è concluso il 18 luglio 2022.

Titolo	***Progetto San Michele***
Soggetto promotore/ Partner	Fondazione Carisal
Descrizione	La Fondazione da diversi anni è promotrice e realizzatrice di un importante intervento di recupero e valorizzazione dell' ex Complesso conventuale San Michele di Salerno, bene vincolato dalla Soprintendenza per beni storici – architettonici e archeologici. L'iniziativa ha avuto inizio, nel 2017, con l'avvio del Piano di Valorizzazione (PdV) e con un'articolata operazione di ristrutturazione dell'immobile e di restauro delle testimonianze artistiche ed archeologiche presenti all'interno del Complesso. L'antico edificio, ex complesso conventuale, ha origine intorno all'anno mille e sorge nel cuore del centro storico di Salerno, a ridosso delle vecchie mura del Duomo e a pochi passi dai più importanti edifici storici della città. Parte dell'immobile è di proprietà della Fondazione che ne occupa con i propri uffici solo alcuni dei locali, mentre i restanti ambienti sono stati oggetto di intervento. L'edificio si sviluppa su una superficie di circa 1000 mq, su 3 piani e 2 livelli intermedi e comprende: spazi espositivi, locali per la formazione e/o uffici, sale dedicate ad attività di co-working, locali per laboratori e attività di socializzazione ludico culturale, sala convegni, un piccolo anfiteatro all'aperto e alcuni spazi esterni. In continuità con l'edificio c'è, invece, la parte di proprietà del Comune di Salerno e la piccola chiesa di S. Michele. L'intervento di recupero, realizzato dalla Fondazione, ha permesso di restituire un importante bene storico alla città di Salerno, rendendo fruibile alla comunità tutti gli spazi del Complesso che ospitano, oggi, numerose iniziative.
Attività	Al termine dei lavori, in occasione del trentennale delle Fondazioni di origine bancaria, lo scorso 29 settembre 2022 si è svolto l'evento di inaugurazione dei nuovi locali del Complesso. Dopo il taglio del nastro e la visita guidata all'interno dei nuovi locali, alla presenza degli enti designanti, dei principali stakehorder, di esperti del mondo del non profit e delle maggiori autorità cittadine l'evento ha visto un momento di condivisione e di riflessione sull'operato delle FOB ed in particolare sul ruolo e sulle attività messe in campo dalla Fondazione Carisal sul territorio. A dare, invece, il via alle attività del Complesso è stata la mostra fotografica "Antonioni e Vitti: una storia d'amore e di cinema". L'esposizione, aperta al pubblico dall'8 ottobre al 13 novembre, è stata

	sostenuta dalla Fondazione Carisal e dalla Regione Campania, realizzata dall'Associazione Tempi Moderni in collaborazione con l'Associazione Enrico Appetito di Roma, un vero e proprio omaggio a Michelangelo Antonioni e Monica Vitti, attraverso gli scatti fotografici di Enrico Appetito - tra i più celebri e prolifici fotografi di scena del cinema italiano - in dialogo con le opere dell'artista Clarissa Baldassarri. Nel corso del 2022 gli spazi del Complesso hanno, altresì, ospitato le attività di REFARM, l' acceleratore di idee imprenditoriali nato con il progetto IN.TE.S.E. che ha coinvolto giovani aspiranti startupper, imprese, organizzazioni no profit, enti del terzo settore, investitori e tantissimi altri soggetti operanti nel mondo della formazione e dell'imprenditoria digitale. In occasione poi delle festività natalizie, al Complesso si è svolta la "Charity Dinner di Stelle" , evento filantropico organizzato dalla Fondazione a sostegno della Mensa dei Poveri e gestita dalla Caritas Diocesana di Salerno - Campagna – Acerno. Ad oggi, non manca sicuramente nel progetto una visione più ampia che va verso un possibile percorso sperimentale di co-progettazione mirato alla ricucitura dell'intero Complesso San Michele, frammentato dalla presenza di diversi Enti proprietari di porzioni di esso. Un' idea che sta prendendo piede, anche grazie all'avvio dell'Urban Center negli spazi di proprietà del Comune di Salerno.
Obiettivi	L'iniziativa nasce con l'obiettivo di svolgere una funzione determinante non soltanto in termini di incremento del ciclo di vita del patrimonio storico-culturale cittadino ma soprattutto come strategia, capace di generare nuovi valori economici, culturali e sociali, supportando dinamiche innovative di sviluppo locale e di rete e di rendere accessibile questo spazio finora precluso alla comunità. Il Complesso San Michele vuole essere punto di riferimento nel centro storico della città di Salerno, promotore di attività che possano interessare la collettività e che abbiano finalità sociali, culturali ed ambientali. L'intervento mira ad agire sul "sistema urbano" della città e ad aggiungere nuovi segmenti di attività al servizio della collettività per generare un impatto positivo anche sull'occupabilità dei giovani.
Destinatari	Intera Comunità di riferimento della Fondazione (Terzo Settore, Enti pubblici, Istituzioni scolastiche e altre organizzazioni).
Durata attività	2017/in corso

ALTRE ATTIVITÀ

Progetto "Percorsi dello sguardo: scuola di cinema"

La Fondazione ha avviato una partnership con l'Associazione Salerno In Festival per la realizzazione del progetto "Percorsi dello sguardo: scuola di cinema" nell'ambito della XXVII edizione del Linea D'Ombra Festival. L'iniziativa che si è svolta dal 24 al 28 ottobre 2022 presso la Sala Pier Paolo Pasolini a Salerno, ha previsto un ciclo di proiezioni mattutine di cinque film dell'ultimo ventennio, dedicati al tema guida del festival 2022 "Conflitti" che hanno raccontato in forme molto diverse i conflitti contemporanei. Il progetto ha coinvolto oltre 700 studenti di 10 Scuole di istruzione Secondaria della Regione Campania, che in occasione delle proiezioni, hanno avuto l'opportunità di confrontarsi anche con esperti del mondo del cinema e degli audiovisivi, oltre ad avere modo di ritrovare il piacere della visione collettiva dopo la pandemia. La sua realizzazione è avvenuta in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno – Sociologia dell'Immaginario tecnologico e Sociologia dei Media Digitali – ed il Convitto Nazionale T. Tasso di Salerno. La Fondazione Carisal ha collaborato nei rapporti con le scuole e nelle attività di diffusione dell'iniziativa.

Mostra Concorso ViaggiArte: "Un viaggio nell'arte e un viaggio tramite l'arte"

La Fondazione ha avviato una collaborazione con l'Associazione A.Bi.Li.Art "Amici della Biennale", finalizzata all'organizzazione di una Mostra Concorso denominata ViaggiArte: "Un viaggio nell'arte e

un viaggio tramite l'arte", a Salerno. Il Progetto ha l'obiettivo generale di far conoscere, valorizzare e condividere la creatività espressa nelle scuole da studentesse / studenti di uno dei ventuno (21) Licei Artistici della Regione Campania, ammessi alla IV Edizione della "Biennale dei Licei Artistici", promossa dal Ministero dell'Istruzione e realizzata dall'Associazione "Amici della Biennale" (A.Bi.Li.Art), con il supporto della Rete Nazionale dei Licei Artistici (ReNaLiArt). L'iniziativa sarà realizzata nel mese di aprile 2023 a Salerno dall'Associazione, con il patrocinio ed il supporto della Fondazione Carisal, ed in collaborazione con la Bimed e la Provincia di Salerno, che ospiterà la Mostra presso la Pinacoteca Provinciale di Salerno, da mercoledì 19 aprile a sabato 6 maggio 2023. La Fondazione Carisal, in qualità di partner, offrirà un sostegno alle attività di promozione, diffusione e valorizzazione del progetto "ViaggiArte" e ospiterà d'intesa con l'Associazione A.Bi.Li.Art, presso i locali del San Michele, parte delle opere e quattro incontri tematici, della durata di 2 ore ciascuno, rivolti agli studenti delle scuole cittadine, condotti da esperti su tematiche specifiche. Il 19 aprile 2023 alle ore 10.30, presso la Pinacoteca Provinciale di Salerno, si terrà la conferenza stampa di lancio a cui seguirà la cerimonia di inaugurazione della Mostra con una visita guidata delle opere esposte nei locali del Complesso San Michele.

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE										
		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento		Risorse utilizzate				
					Fondo ex art.1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni su progetti	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE										
1	1	centro studi super sud	borsa mediterranea	extrabando	2.500,00					2.500,00
2	2	confindustriasalerno	XVI premio best Practices x l'innovazione	extrabando	2.500,00					2.500,00
3	3	fondazione ampioraggio	VI ed.jazz'inn 22 la ricerca della sostenibilità	extrabando	2.000,00					2.000,00
4	4	ipsar roberto virtuoso	abbellimento pertinenze scuola	extrabando	2.500,00					2.500,00
5	5	osservatorio internaz.sul gioco università sa	convegno gioco pubblico …	extrabando		2.000,00				2.000,00
6	6	edusport asd	contributo economico prog.formazione edusport	extrabando	1.000,00					1.000,00
7	7	edizioni scientifiche italiane	portale web www.comparazionedirittocivile.it	extrabando	1.500,00					1.500,00
8	8	acri	fondo repubblica digitale	iniziativa comune		2.923,90	5.430,10			8.354,00
9	9	fondazione	conoscere la borsa 2022-2023	progetto proprio	9.242,00			13.664,00	5.600,00	28.506,00
10	10	fondazione e liceo sabatini menna	premio letterario lattes grinzane XII ed	progetto proprio	400,00			360,00		760,00
11	11	consorzio mestieri	tirocini di inclusione	progetto						

		campania		proprio da fund raising				480,00		480,00
12	12	UNISA	tirocini curriculari	progetto proprio da fund raising				480,00		480,00
13	13	fondazione e corisa	progetto Intese	progetto proprio da fund raising				24.000,00	80.700,00	104.700,00
14	14	Associazione Moby Dick ETS	Progetto Europa+vicina	progetto proprio da fund raising				312,00	4.810,00	5.122,00
15	15	Associazione Moby Dick ETS	progetto Europe Direct	progetto proprio da fund raising				1.050,00		1.050,00
16	16	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	Progetto Panthakù	progetto proprio da fund raising				1.056,00	8.554,45	9.610,45
SUB TOTALE educazione istruzione e formazione					**€ 21.642,00**	**€ 4.923,90**	**€ 5.430,10**	**€ 41.402,00**	**€ 9.664,45**	**€ 173.062,45**
VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA										
17	1	acri	Fondo per il contrasto povertà educativa minorile	iniziative comuni		16.504,20	30.650,60			47.154,80
18	2	acri	Fondazione con il Sud	iniziative comuni		2.694,50				2.694,50
19	3	ass.croce rossa italiana	messa in sicurezza ambulanza di servizio	extrabando		1.000,00				1.000,00
20	4	ass.volontariato s.o.solidarietà onlus	rinnovamento e completamento campi sportivi a nagugu in nigeria	extrabando		1.000,00				1.000,00
21	5	parrocc.di san leonardo salerno	giochi di quartiere 2022	extrabando		136,00			1.450,00	1.586,00
22	6	ass.dentro la notizia	mai più soli	extrabando						

									400,00	400,00
23	7	ass. amici don bosco	attività ricreative sociali e sportive	extrabando		-			300,00	300,00
24	8	open ass.oncologica	iniziativa pasqua open	extrabando	200,00					200,00
25	9	Istituto Smaldone	mascherine e detergenti x istituto smaldone	donazione		544,05				544,05
26	10	ecomondo diritti&ambiente	uova di pasqua green	donazione		1.000,00				1.000,00
27	11	assoc.for.t.i.s.	a cena con..	donazione		500,00				500,00
28	12	serisud promotional x UNICEF	magliette	donazione		1.004,67				1.004,67
29	13	lega ambiente campania	pinze e retine x pulizia spiagge	donazione		407,55				407,55
30	14	Fondazione CR Cuneo	Asta barolo per progetti solidali	donazione		5.000,00				5.000,00
31	15	CARITAS	assegni famiglie indigenti	donazione		1.200,00				1.200,00
32	16	Fondazione Carisal - Fondazione Banco di Napoli	restate insieme	progetto proprio	9.825,00			4.480,00		14.305,00
33	17	Acri	Giornata europea delle Fondazioni di origine bancaria	progetto proprio	525,00			5.336,00		5.861,00
34	18	fondazione	charity dinner	progetto proprio da fund raising		14.791,25		575,00	10.000,00	25.366,25
35	19	moby dick	servizio civile universale digitale	progetto proprio da fund raising	1.350,00			480,00		1.830,00
SUB TOTALE volontariato filantropia beneficenza						**€ 45.782,22**	**€30.650,60**	**€ 10.871,00**	**€ 12.150,00**	**€ 111.353,82**
ATTIVITA' SPORTIVA										

36	1	polisportiva asd tennis club la carnale	prog.lo sport in campo	extrabando					3.000,00	3.000,00
37	2	ass.kairos itiner.crescita odv	prog.bilanciamoci	extrabando					5.000,00	5.000,00
38	3	società bocciofila asd a manzoni	spese bocciodromo	extrabando		300,00				300,00
39	4	ass.sport promotion	11 ed italian sport awards…	extrabando					3.000,00	3.000,00
40	5	asd volley salerno	iniziative sportive e sociali	extrabando					350,00	350,00
41	6	asd leoncini gregoriani	torneo internaz.calcio giovanile 22 ed.	extrabando	500,00					500,00
42	7	aquaria apd	partecipazione eventi sportivi	extrabando	1.000,00					1.000,00
43	8	polisportiva asd le pleiadi	richiesta x acquisto premi e medaglie 2021/2022	extrabando	500,00					500,00
44	9	asd salernum e federazione italiana giuoco calcio	III torneo calcio giovanile insieme per lo sport	extrabando	500,00					500,00
45	10	club scherma salerno	carrozzine x atleti paraolimpici	extrabando	2.780,00					2.780,00
SUB TOTALE attività sportiva						**€ 300,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 11.350,00**	**€ 16.930,00**
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
46	1	centro univeritario europeo	ravello lab XVII ed.	extrabando		3.000,00				3.000,00
47	2	ass.gestione musica	salerno classica 2022	extrabando					2.000,00	2.000,00
48	3	ass.casa del contemporaneo centro teatrale	manif.mediterraneo contemporaneo	extrabando					2.000,00	2.000,00
49	4	ass.culturale erre teatro ablativo salerno	decennale dell'associazione	extrabando					500,00	500,00
50	5	ass.mare sole e cultura	rassegna abitatori del tempo …	extrabando					2.000,00	2.000,00
51	6	festival internazionale cinema salerno	76 ed.festival internaz.del cinema	extrabando					2.500,00	2.500,00

52	7	ass.duna di sale	salerno letteratura X ed.	extrabando	2.500,00					2.500,00
53	8	ass.libro aperto	festival libro aperto I ed.	extrabando	1.000,00					1.000,00
54	9	ass. sbandieratori cava de'tirreni	la cava civitas fidelissima 1460 II ed.	extrabando	1.000,00					1.000,00
55	10	ass.salerno in festival	linea d'ombra XXVII ed.	extrabando	2.000,00					2.000,00
56	11	ass.dentro la notizia	convegno padre pio VII ed.	extrabando	500,00					500,00
57	12	ass.macass cava de' tirreni	festival della musica e dell'arte IV ed.	extrabando	500,00					500,00
58	13	ass.tempi moderni	mostre varie	extrabando	2.500,00					2.500,00
59	14	ass. culturale do.po	festival delle colline mediterranee	extrabando	3.000,00					3.000,00
60	15	ass.culturale limen	limen salerno festival 2022	extrabando	1.000,00					1.000,00
61	16	ass.culturale mare sole e cultura di salerno	rass.letteraria mare sole e cultura di salerno positano 2022 XXX ed.	extrabando	2.000,00					2.000,00
62	17	ass. mano nella mano	festival di letteratura per bambini	extrabando	2.200,00					2.200,00
63	18	parr.s.s martino leone e nicola in s.maria a vico	restauro e ripristino del complesso monumentale	extrabando	2.500,00					2.500,00
64	19	casa babylon theatre	prog.primavera teatro ed.2022-2023	extrabando	1.000,00					1.000,00
65	20	museo vivente dieta mediterranea e legambiete campania	festival dieta mediterranea	extrabando	2.500,00					2.500,00
66	21	ass.culturale bottega san lazzaro	XXXVI ed.barbuti salerno festival	extrabando	1.000,00					1.000,00
67	22	ass.pro loco sarno	evento teatrale valoriz.teatro ellenistico foce sarno	extrabando	500,00					500,00
68	23	ass.culturale createam di salerno	manifestaz.in vino civitas VI ed.	extrabando	2.500,00					2.500,00

69	24	ass."19/06/1919"	tango storie di calcio e passione	extrabando					2.500,00	2.500,00
70	25	fondazionecarisal	trentennale fondazione carisal	progetto proprio	17.800,00			10.000,00	7.000,00	34.800,00
71	26	ass.culturale porto delle nebbie	salerno noir festival	progetto proprio	5.000,00			3.000,00	3.250,00	11.250,00
72	27	fondazione	piano di valorizzazione complesso san michele	progetto proprio				575,00		575,00
73	28	comune sa-ass.blam-regione campania	Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno (Linea 2)	progetto proprio da fund raising		351,00		-		351,00
74	29	comune sa-ass.blam-regione campania	Urban Center Salerno" (Linea 3)	progetto proprio da fund raising		2.321,15		-		2.321,15
75	30	comune sa-regione campania	Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno: digitalizzazione del complesso archivistico donato dal prof. arch. Mario Dell'Acqua	progetto proprio da fund raising		1.050,00		-		1.050,00
76	31	comune sa-regione campania	Urban Center Salerno: implementazione sito web dell'UCS con realizzazione GEOPORTALE	progetto proprio da fund raising		4.200,00		-		4.200,00
SUB TOTALE arte attività e beni culturali						**€ 10.922,15**	**€ -**	**€ 13.575,00**	**€ 21.750,00**	**€ 97.247,15**
TOTALE CONTRIBUTI SETTORI RILEVANTI						**€ 61.928,27**	**€ 36.080,70**	**€ 65.848,00**	**€ 144.914,45**	**€ 398.593,42**
TOTALE CONTRIBUTI 2022						**€ 61.928,27**	**€ 36.080,70**	**€ 65.848,00**	**€ 144.914,45**	**€ 398.593,42**

Attività di fund raising

Progetti propri da fund raising

Nel corso del 2022 la Fondazione ha implementato l'attività di sviluppo progetti anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici. Di seguito sono descritti i progetti candidati in risposta a pubblici avvisi, quelli candidati e in attesa di esito, quelli finanziati e in corso di realizzazione e i progetti candidati e non ammessi.

Arte, attività e beni culturali

Bando	*Regione Campania (LR 11 novembre 2019 n.19) - Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura – LINEA 2 Archivi di Architettura Moderna e Contemporanea – Annualità 2021*
Progetto	***Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno: un punto di accesso all'evoluzione del disegno del territorio, dell'architettura e delle infrastrutture pubbliche della città di Salerno***
Soggetto proponente/ partner	Comune di Salerno (co-finanziatore)/Fondazione Carisal (co-finanziatore)
Descrizione	L'Archivio di architettura e urbanistica di Salerno nasce con l'obiettivo principale di favorire e predisporre la raccolta e la conservazione dei materiali documentali relativi all'architettura e all'urbanistica cittadina prodotti fino ad oggi, operando una ricognizione e la conseguente digitalizzazione completa della gran parte dei materiali conservati negli archivi cartacei e fotografici degli uffici comunali. Ciò al fine di renderli fruibili in rete e di allocare parte di essi in ambienti che si prestino alla loro conservazione e fruizione (in particolare presso il Complesso di San Michele, nella parte di proprietà del Comune di Salerno) e a divenire luoghi di dibattito e partecipazione dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano e del territorio.
Attività	Le attività avviate ed in corso sono le seguenti: acquisizione digitale del materiale documentale selezionato; catalogazione e realizzazione di un inventario sommario; trasferimento nel sistema di archiviazione dei file ottenuti dal processo di digitalizzazione; ultimazione del portale web dell'Archivio. A conclusione delle suddette attività sarà messa a disposizione degli utenti tutto il documentale, con un appropriato soddisfacente apparato descrittivo, sia attraverso le funzionalità del portale web, sia mediante il coinvolgimento diretto dei fruitori (allestimento di un'esposizione permanente, installazione di postazioni locali, mostre, attività didattiche, workshop e laboratori sociali presso immobili di proprietà comunale, in particolare presso il Complesso San Michele, sede del costituendo Urban Center
Obiettivi	La creazione dell'Archivio si pone, dunque, gli obiettivi specifici di: operare una ricognizione del materiale posseduto; catalogare la grande mole di materiale; assicurarne la conservazione attraverso la digitalizzazione o altre opportune forme di conversione; promuoverne la conoscenza ai cittadini attraverso la messa in rete.
Destinatari	Diretti: personale impegnato in operazioni di ricerca dei documenti, tecnici del settore (architetti, paesaggisti, conservatori, restauratori, ingegneri, etc.), ricercatori, studenti

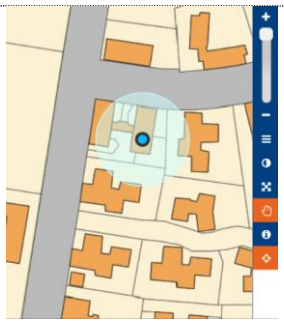
	degli istituti superiori e universitari, soggetti interessati ad attività di studio e ricerca, centri di documentazione italiani ed europei ed altri istituti pubblici e privati che perseguono finalità analoghe. Indiretti: cittadini di Salerno, comunità locale, Ordini Professionali, associazioni culturali, altre realtà vicine ai beneficiari diretti.
Durata attività	Gennaio 2022 - Agosto 2023

Bando	*Regione Campania (LR 11 novembre 2019 n.19) - Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura – LINEA 3 Case dell'Architettura - Urban Center- Annualità 2021*
Progetto	***Urban Center Salerno - UCS***
Soggetto proponente/ partner	Comune di Salerno (co-finanziatore)/Fondazione Carisal (co-finanziatore) e Associazione BLAM APS.
Descrizione	L'Urban Center Salerno, sito nella splendida cornice dell'ex Complesso Conventuale San Michele (spazi di proprietà del comune di Salerno) nasce da una comunione di intenti tra i partner con l' obiettivo, condiviso, di supportare il processo partecipativo e di comunicazione pubblica in relazione alle principali trasformazioni del territorio cittadino. Sede principale di promozione della conoscenza dell'architettura e urbanistica, vuole rappresentare uno spazio al servizio della città, un luogo di studio, ricerca e di confronto che privilegia l'informazione e la partecipazione dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano e del territorio cittadino attraverso assemblee partecipative, mostre temporanee, dibattiti, convegni, incontri dedicati alle associazioni di categoria, laboratori partecipati e progettuali. Gli spazi dell' Urban Center sono destinati ad ospitare molteplici attività, al suo interno anche spazi di co-working ed un Archivio di Architettura Moderna e Contemporanea.
Attività	Le attività avviate ed in corso sono le seguenti: ultimazione dell' allestimento degli spazi; ultimazione realizzazione della piattaforma web dedicata per favorire l'informazione, la comunicazione e la partecipazione; realizzazione materiale grafico (logo e immagine cordinata); organizzazione evento di inaugurazione con l'allestimento di una mostra sulla storia del Complesso San Michele; programmazione di percorsi formativi, assemblee partecipative, mostre temporanee, dibattiti, convegni, incontri dedicati alle associazioni di categoria ed ai soggetti (anche imprenditoriali) coinvolti a vario titolo nei processi di trasformazione urbana, laboratori partecipati e progettuali; raccolta e conservazione dei materiali documentali relativi all'architettura e all'urbanistica prodotti fino ad oggi in città; avvio attività di comunicazione innovativa e divulgazione delle progettualità pubbliche e di iniziativa pubblico-privata inerenti alla rigenerazione urbana; avvio attività per il coinvolgimento permanentemente delle comunità, associazioni, imprese e cittadini in processi partecipativi articolati e proattivi.
Obiettivi	L'obiettivo è quello di costruire e favorire le condizioni affinché i processi decisionali locali, e in particolar modo le politiche urbane, sociali e territoriali, siano sempre più aperte nei confronti delle comunità civiche locali che abitano e vivono la città di Salerno. L'obiettivo primario dell'UCS risiede nello sviluppo di processi creativi ed innovativi per il progetto e la pianificazione fisica della città e del territorio, non solo attraverso attività di informazione della cittadinanza riguardo il processo di trasformazione del territorio, il progressivo stato di definizione ed attuazione delle scelte di Piano e degli interventi di trasformazione urbana, ma soprattutto puntando sul coinvolgimento della popolazione locale facendo della trasformazione urbana stessa un evento nel quale la società locale sia effettivamente coinvolta nelle sue diverse articolazioni.
	Cittadini del Comune di Salerno, comitati di quartiere, tecnici del settore (architetti,

Destinatari	paesaggisti, conservatori, restauratori, ingegneri, etc.), giovani artisti, studenti, attori economici e sociali, comunità locale, Ordini Professionali, Associazioni culturali, ecc.
Durata attività	Gennaio 2022 – Agosto 2023

Bando	*Regione Campania (LR 11 novembre 2019 n.19) - Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura – LINEA 2 Archivi di Architettura Moderna e Contemporanea – Annualità 2022*
Progetto	***Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno: digitalizzazione del complesso archivistico donato dal prof. arch. Mario Dell'Acqua***
Soggetto proponente/ partner	Comune di Salerno (co-finanziatore)/Fondazione Carisal (co-finanziatore)
Descrizione	La proposta progettuale mira all'implementazione dell'Archivio di architettura e urbanistica comunale, in corso di allestimento, che raccoglie parte del patrimonio documentale storico relativo all'architettura e all'urbanistica cittadina dell'ultimo secolo. Nello specifico, verte alla conservazione, conoscenza e fruizione del Fondo Dell'Acqua, attraverso messa a disposizione (in rete e fisica) e l'integrazione con il materiale dell'Archivio. Il prof. arch. Mario Dell'Acqua è stato Associato di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Napoli (1984-2009) ed ha svolto la sua attività professionale dal 1971. Molti dei suoi progetti riguardano ambiti ed edifici della città di Salerno e i suoi studi costituiscono una fonte documentale di indiscutibile interesse per conoscere brani dell'evoluzione storica del paesaggio urbano cittadino. Il materiale acquisito, già catalogato e indicizzato, consistente in 132 unità archivistiche è stato ordinato in tre serie: PRIMA - Nr. 21 faldoni contenenti documenti vari - schizzi, appunti, fotografie, relazioni, disegni preparatori - utilizzati per lo studio e le progettazioni per il recupero di edifici del Centro Storico di Salerno; SECONDA – Nr. 12 cartelle contenenti disegni che documentano rilievi ed elaborazioni progettuali generalmente riferite ad edifici del Centro Storico di Salerno. Gli elaborati, a colori, documentano ambiti della città antica. TERZA – Nr. 99 tubi contenenti disegni di rilievi ed elaborazioni progettuali distinti per sezioni: S. Pietro a Corte, Castello di Salerno e Castelli, Conventi e Chiese, Architettura Civile (Palazzi), Disegni e Documenti Urbanistici, Rilievi ed Elaborazioni progettuali per il recupero dei Quartieri Fornelle ed Amalfitani. L'Archivio e la sua implementazione, oggetto della presente proposta, sarà da rendere completamente fruibile on-line attraverso un portale web dedicato. Oltre alle operazioni di ricognizione e digitalizzazione del materiale documentale, la proposta progettuale prevede che gli spazi di immobili di proprietà comunale (principalmente la sede dell'Urban Center Salerno presso il Complesso conventuale San Michele) possano prestarsi ad attività collaterali all'implementazione dell'Archivio, ovvero: la conservazione/esposizione di parte del patrimonio documentale archiviato di cui possano fruire tutti i soggetti interessati; l'installazione di postazioni locali per la consultazione del patrimonio documentale archiviato; eventi, mostre e attività didattiche che a partire dal materiale documentale archiviato alimentino la conoscenza, il dibattito e la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano, del territorio e della storia dell'architettura e dell'urbanistica.
Attività	• A1 – acquisizione digitale del materiale documentale già catalogato e inventariato (acquisto macchine per acquisizione/ affidamento ditta esterna specializzata); • A2 – trasferimento nel sistema di archiviazione dei file ottenuti dal processo di digitalizzazione e caricamento sul portale web dell'Archivio, con un appropriato e soddisfacente apparato descrittivo; • A3 – messa a disposizione degli utenti finali del materiale documentale attraverso il

	coinvolgimento diretto dei fruitori (esposizione, postazioni locali, eventi, mostre, attività didattiche, workshop e laboratori da tenersi presso immobili comunali, in particolare presso la sede dell'Urban Center di Salerno "UCS").
Obiettivi	Il progetto si pone i seguenti obiettivi di: arricchire ed implementare l'Archivio esistente con una fonte documentale di indiscutibile valore; recuperare e valorizzare fonti per lo studio della storia cittadina e provinciale; promuovere la conoscenza dell'architettura e dell'urbanistica per aumentare la consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano, del territorio e della storia dell'architettura e dell'urbanistica.
Destinatari	*Beneficiari diretti*: soggetti pubblici e privati impegnati in operazioni di studio e di ricerca, tecnici del settore (architetti, paesaggisti, conservatori, restauratori, ingegneri, etc.) storici, ricercatori, studenti, centri di documentazione. *Beneficiari indiretti*: cittadini, comunità locale, ordini professionali, associazioni culturali.
Durata attività	Il termine per la conclusione delle attività finanziate è fissato in 24 mesi dalla data di pubblicazione dell' Avviso (25.07.2022).

Bando	*Regione Campania (LR 11 novembre 2019 n.19) - Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura – LINEA 2 Archivi di Architettura Moderna e Contemporanea – Annualità 2022*
Progetto	***Urban Center Salerno: implementazione sito web dell'UCS con realizzazione GEOPORTALE***
Soggetto proponente/ partner	Comune di Salerno (co-finanziatore)/Fondazione Carisal (co-finanziatore)
Descrizione	 Il progetto propone l'implementazione del sito web dell'Urban Center Salerno (UCS), in corso di allestimento, con la realizzazione del Geoportale del Comune di Salerno. Tale strumento innovativo ben si integra con gli obiettivi e la mission dell'Urban center virtuale, piattaforma web nata per favorire l'informazione, la comunicazione e la partecipazione sui temi legati al territorio. Il Geoportale utilizza il webGIS e motori di ricerca dedicati per accedere in modo interattivo a contenuti informativi e servizi di tipo geografico. Il Geoportale avrà le seguenti principali funzioni (navigazione/ricerca/stampa/download) e permetterà: la pubblicazione del PUC; la possibilità di fornire informazioni generali di comunicazione all'utente; la possibilità di scaricare le tavole del PUC vigente in formato PDF; la possibilità di scaricare alcuni livelli informativi (definiti dall'Ente) in formato shapefile (vettoriale); l'accesso ad una interfaccia cartografica per la consultazione e la stampa dinamica di porzioni di territorio e/o specifici livelli informativi, con relativa norma di riferimento. Pur essendo un'attività immateriale, il GEOPORTALE è concepito quale attività collaterale a quelle dell'UCS e, dunque, presso tale sede (Complesso San Michele parte di proprietà del Comune di Salerno) si svolgeranno le attività di comunicazione e pubblicità relative alla proposta in oggetto. L'UCS, in corso di allestimento, si propone dunque quale centro catalizzatore e punto di partenza del "fare rete" tra giovani professionisti, cittadinanza, addetti ai lavori e soggetti economici, grazie anche al partenariato tra la Fondazione Carisal e il Comune di Salerno. Al fine di rendere più ampia la partecipazione, ma anche la divulgazione dei processi di rinnovamento e riqualificazione del territorio, sono previste forme di collaborazione con Enti ed organismi locali, le cui attività potranno avere ricadute sul territorio. Gli spazi di co-working, incentrati su attività legate all'architettura ed al territorio, si propongono quali luoghi adatti a sperimentazioni di innovazione urbana e creazione di nuove reti sociali, anche attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza nelle scelte di trasformazione

	edilizia e utilizzo del territorio (grazie alla disponibilità in sede dei progetti attuati e in corso di redazione e all'organizzazione di dibattiti e work-shop).
Attività	- Predisposizione delle banche dati; progettazione/realizzazione del GEOPORTALE. -Acquisizione della componente hardware necessaria alla creazione del GEOPORTALE. –Acquisizione della componente software necessaria alla creazione del GEOPORTALE. – comunicazione e pubblicità.
Obiettivi	La creazione dell'Archivio si pone gli obiettivi di: Arricchire l'offerta dell'UCS con uno strumento estremamente utile per diffondere l'uso e la condivisione di informazioni territoriali istituzionali che siano certificate e il cui aggiornamento sia centralizzato; Promuovere l'impiego delle informazioni territoriali all'interno dei processi decisionali dell'Ente;. Permettere ai cittadini di conoscere il proprio territorio ed approfondire le tematiche legate all'ambiente in cui vivono; Promuovere la conoscenza del territorio per aumentare la consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano e del territorio.
Destinatari	Personale interno *professional* (capace di interventi di modifica/correzione dei dati esistenti e di creazione di nuovi dati), personale interno non *professional*; utenti esterni, esperti e non esperti (dipendenti di altre PP.AA., tecnici, cittadini, addetti ai lavori).
Durata attività	Il termine per la conclusione delle attività finanziate è fissato in 24 mesi dalla data di pubblicazione dell' Avviso (25.07.2022).

Bando	*Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione delle attività di valorizzazione e fruizione del Castello del Parco Fienga di Nocera Inferiore promosso dal Comune di Nocera Inferiore.*
Progetto	***Nuvkrinum Hub***
Soggetto proponente/ partner	A.P.S. Ridiamo vita al castello (capofila) Partener: Fondazione Carisal, Associazione Campania Eco Festival e Moby Dick ETS
Descrizione	Attraverso l'attivazione di una serie di aree funzionali multidisciplinari e afferenti a diversi settori, il progetto si pone l'ambizioso compito di rendere Castello del Parco Fienga di Nocera Inferiore un luogo vivo durante tutti i mesi dell'anno. Tale approccio, si sviluppa intorno alla creazione di: a) un'inedita offerta turistica; b) la proposizione di eventi culturali da realizzare in loco; c) sale per l'accoglienza del pubblico\infopoint e bookshop; d) spazi per co-working e progettazione; e) sala espositiva polifunzionale dedicata a mostre ed esposizioni; f) sala convegni e polo fieristico; g) area attrezzata per pic-nic e attività all'aperto.
Attività	Nell'ambito del progetto, la Fondazione curerà le attività di monitoraggio e valutazione del progetto, sia in itinere che finale, con il supporto del capofila ed il coinvolgimento di tutti i partner. Partecipa, inoltre, alle azioni di programmazione delle attività progettuali e collaborerà alla promozione delle iniziative proposte dal progetto, attraverso i propri strumenti di comunicazione. Altresì, la Fondazione affiancherà il capofila ed i partner nel coinvolgere, nelle attività, quanto più utenti possibili partendo dai giovani, alle scuole ed ai suoi principali stakeholder, mettendo a disposizione l'esperienza acquisita nell'ambito della realizzazione del Piano di Valorizzazione del Complesso San Michele. In più occasioni nel corso dell' anno 2022 i partner si sono riuniti per definire in maniera congiunta e condivisa il progetto esecutivo per la gestione delle attività del Castello Fienga e gli spazi annessi e per provvedere alla firma dell'accordo di partenariato, stipulato lo scorso 14 settembre 2022. A breve si procederà con la stipula tra il Comune e l'ente capofila per la gestione degli spazi e delle attività di valorizzazione e fruizione del Castello.

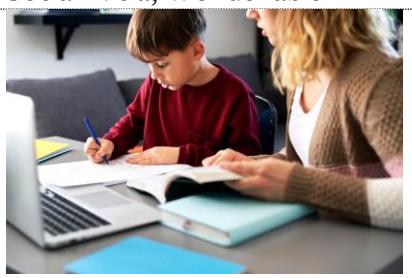
Obiettivi	Progetto mira al recupero e la valorizzazione dell'area archeologica del Castello per implementare la sua fruibilità e lo sviluppo economico e sociale del territorio.
Destinatari	Cittadini, turisti, studenti, volontari, ecc.
Durata attività	2 anni

Volontariato, filantropia e beneficenza

Bando	Avviso Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la presentazione di Programmi d'Intervento Specifici e di Progetti di Servizio Civile Universale "Programma "Generazione dorata".
Titolo	***Progetto "Generazione Cultura 2023" - Servizio Civile Universale 2023***
Soggetto promotore/ Partner	Associazione MobyDick/ ente Callysto /Fondazione Carisal
Descrizione	La Fondazione, in quanto sede accreditata per l'accoglienza di operatori volontari di Servizio Civile Universale, offre un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale ai giovani volontari, considerati un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio, contribuendo a fornire loro competenze utili per l'immissione al mondo del lavoro.
Attività	La Fondazione ha presentato, in collaborazione con Moby Dick ETS, nel mese di maggio 2022 il Progetto Generazione Cultura 2023 (codice progetto PTCSU0049422011814NMXX), promosso da Moby Dick ETS in co-progettazione con l'ente Callysto e approvato nel mese di dicembre 2022 nell'ambito del Programma "Generazione dorata". Nell'ambito del progetto "Generazione Cultura 2023", la Fondazione ha avanzato la richiesta di n. 3 operatori volontari da accogliere presso la propria sede attraverso i nuovi bandi promossi dal Dipartimento per le Politiche giovanili ed il Servizio Civile Universale e nello specifico nei seguenti settori: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale. Il bando volontari 2023 relativo alle candidature per i progetti di Servizio Civile Universale è stato pubblicato il 15 dicembre 2022.
Obiettivi	-Offrire una formazione generale basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del servizio civile universale e una formazione specifica inerente alla peculiarità del progetto; - dare la possibilità di svolgere attività di volontariato a operatori volontari nei seguenti settori: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale.
Destinatari	Tre operatori volontari verranno selezionati tra i giovani ammessi a svolgere il servizio civile universale a seguito di un bando pubblici di selezione.
Durata attività	La durata complessiva della formazione generale e specifica non può essere inferiore a 80 ore.

Bando	**Avviso tirocini inclusione sociale e percorsi formativi programma Pon inclusione Sia/Rei**
Titolo	Progetto Tirocini Inclusione sociale e formativi
Soggetto Promotore/ Partner	Comuni di Salerno e Pellezzano (Ambito Sociale S5) / Mestieri Campania
Descrizione	Il progetto consiste nell'attivazione di tirocini finanziati di inclusione sociale e lavorativa. I destinatari dei tirocini sono selezionati da Mestieri Campania attraverso un percorso di orientamento di I e II livello tra i beneficiari delle varie progettazioni di cui Mestieri è partner. I Percorsi di tirocinio sono finanziati dai vari progetti ed hanno durata variabile. Per ogni utente tirocinante si procederà ad elaborare un progetto personalizzato con specifico percorso di inserimento sociale. Gli abbinamenti tra aziende ospitanti e tirocinanti saranno effettuati da Mestieri Campania, Agenzia per il Lavoro designata, a conclusione di un percorso di Orientamento Specialistico. I beneficiari saranno assegnati alle aziende ospitanti di concerto con il soggetto ospitante e a seguito di stesura e sottoscrizione di Convenzione e Progetto Formativo tra Mestieri Campania, soggetto promotore e soggetto ospitante. Il tirocinio avrà di norma una durata media da quattro a dodici mesi. Al termine del periodo sarà effettuata una valutazione sul percorso effettuato e il rilascio della Certificazione delle Competenze acquisite. Fra soggetto proponente (capofila dei vari progetti), soggetto promotore (Mestieri Campania) e soggetto ospitante (Fondazione Carisal) viene stipulata una Convenzione nella quale sono indicati i compiti di ciascun contraente con riferimento al progetto di tirocinio. Il tirocinio viene in ogni caso avviato tramite la stipula della convenzione tra Mestieri Campania, il Capofila del progetto ed erogatore del rimborso, il soggetto ospitante e il cittadino destinatario sulla base dello specifico progetto individuale, predisposto da Mestieri Campania in collaborazione con il soggetto ospitante.
Attività	E' stato prorogato al 28/02/2022 il tirocinio attivato con decorrenza dal 19/07/21 e durata prevista fino a 31/12/21, il tirocinio da svolgere in presenza presso la sede della Fondazione per 25 ore e 4 giorni a settimana, a favore di n. 1 tirocinante selezionato tra i soggetti aventi i requisiti e nei settori individuati dalla Fondazione dall'ente intermediario Mestieri Campania Salerno. La Fondazione ha individuato al suo interno un referente per i rapporti con Mestieri Campania, quale ente intermediario e un referente per le attività di tutoraggio.
Obiettivi	Contribuire a fornire competenze sul campo a persone in cerca di attività lavorativa Fornire un'occasione di effettuare un'esperienza lavorativa a persone e/o giovani capaci e volenterosi che vogliono mettersi in gioco e scommettere su loro stessi e sulle loro capacità.
Destinatari	Persone che si trovano in condizione di grave disagio sociale .
Durata	Di norma 6 mesi (minimo quattro a un massimo di dodici mesi)

Educazione, istruzione e formazione

Bando	*Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a valere sulle risorse del PNRR – Missione 5- Componente 3 – Investimento 3 - Annualità 2022 – NextGenerationEU – Agenzia per la Coesione Territoriale*
Progetto	***"A braccia aperte. Una scuola che accoglie il territorio" (2023/2025)***
Soggetto proponente/ partner	AIBI Associazione Amici dei Bambini (Capofila), in partenariato con ASD Rari Nantes Nuoto Salerno, Casa Babylon Theatre, Comune di Salerno, CSI Salerno, Fondazione Carisal, Gruppo Logos, IC Matteo Mari, IC Calcedonia, IC San Tommaso D'Aquino, Legambiente "Salerno Orizzonti", Associazione Mano nella Mano, Centro Servizi Sociali Vela, Wonderlab srl.
Descrizione	 Il progetto prevede di rafforzare il ruolo della scuola, come centro aggregativo, e il suo legame con la comunità, attraverso un approccio integrato, che comprende da un lato il trasferimento di competenze, metodologie e strumenti nuovi ai docenti e l'introduzione di percorsi formativi che promuovano una crescita armonica del minore, dall'altro il potenziamento del ruolo della comunità educante, a supporto di minori e delle famiglie fragili. Tra le finalità del progetto c'è quella di coinvolgere e responsabilizzare la comunità educante, in ogni componente soggettiva (famiglie, reti sociali, soggetti pubblici e privati) per la costruzione di presidi ad alta densità educativa aventi come luogo di condivisione e co-progettazione le scuole del territorio. I partner e le famiglie stesse, che dovranno diventare antenne del territorio in grado di individuare situazioni di rischio e di segnalarle ai servizi competenti. L'intervento si focalizzerà sull'IC Calcedonia, IC San Tommaso d'Aquino e IC Matteo Mari, che, trovandosi rispettivamente nella zona centro, nord e sud della città, assicurano un'ampia copertura geografica, intercettando più di 1200 bambini, tra cui diversi in situazione di disagio. I servizi sociali comunali e le scuole partner, supportate dagli altri partners di progetto, avranno il compito di individuare sia i minori a disagio, che il progetto si impegnerà ad intercettare e coinvolgere nelle attività didattiche di progetto, sia i genitori o caregiver più fragili e/o emarginati, che verranno inseriti in reti territoriali di sostegno per favorirne l'integrazione dal punto di vista sociale ed economico.
Attività	La struttura progettuale si articola su macro-azioni, con alcune attività che verranno realizzate in tutte le scuole (con un ciclo all'anno), ed altre che saranno scelte dalle scuole tra più opzioni. Le macro-azioni sono: 1. Percorsi formativi per 15 docenti (30 ore) e 15 operatori dei servizi sociali su metodologie alternative e innovative per relazionarsi con i minori; 2. Percorsi didattico-ricreativi (laboratori teatrali per bambini e genitori/nonni, corsi di nuoto per gruppi di bambini, Centro estivo per 4 settimane l'anno per 80 bambini); Percorsi di educazione ambientale (formazione su ambiente per ogni scuola, orto didattico e compostiera per ogni scuola, laboratori di riciclo creativo per ogni scuola con la realizzazione di 3 piani di raccolta differenziata e materiale informativo digitale. 4 - Percorsi di contrasto al bullismo (Percorso di peer to peer education per la prevenzione del bullismo, 2 classi per ogni scuola, Laboratorio sul cyber bullismo per ogni scuola con la realizzazione di 1 decalogo delle strategie per gestire i pericoli della rete e 1 pergamena operatore amico. 5. Percorso di educazione alle emozioni (Laboratorio sul tema delle dipendenze Tecnologiche con realizzazione di un e-book.) 6. Percorso di innovazione digitale(Laboratorio di robotica educativa) 7. Percorsi di rafforzamento della comunità educante e supporto alla genitorialità (Si costituiranno o/e rafforzeranno 3 reti dei genitori, attraverso le quali si attiveranno:

	Corsi della banca delle abilità, Rete di mutuo sostegno tra famiglie (1 per scuola), Servizio civile di comunità. 8. Percorsi personali e personalizzati (Supporto scolastico a scuola, sostegno psicologico per minori e famiglie).
Obiettivi	Combattere la povertà educativa e prevenire fenomeni di abbandono scolastico e disagio nei minori 5-10 anni, attraverso la realizzazione di percorsi formativi inclusivi, multi-disciplinari e innovativi per gli allievi di 3 scuole primarie nella città di Salerno.
Destinatari diretti e indiretti	Almeno 125 minori 5-10 anni in situazione di disagio (secondo gli indicatori del PNRR). Almeno 15 docenti che beneficeranno di percorsi formativi ad hoc e di affiancamento da parte di esperti formatori in tematiche specifiche Almeno 150 famiglie che saranno coinvolte nel percorso di rafforzamento delle competenze genitoriali e della comunità educante.
Durata attività	24 mesi (aprile 2023 – aprile 2025)

Bando	*"Bando per le Comunità educanti 2020" emesso da Con I Bambini Impresa Sociale a valere sul "Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile"*
Progetto	***"Panthakù.com" (2023/2025)***
Soggetto proponente/ partner	AiBi. Associazione Amici dei Bambini (capofila), A.O.S Associazione Operatori della Solidarietà; Rari Nantes Nuoto Salerno; Gruppo Logos; CSI Salerno; Comune di Salerno; Fondazione Carisal; Fondazione Copernico; IC Calcedonia; Mano nella Mano; PR.I.S.M.A. cooperativa sociale; Vela Centro Servizi Sociali.
Descrizione	Il progetto intende stimolare la comunità a prendersi cura dei propri membri a partire dai minori attraverso un comitato intergenerazionale che si costituisce intorno all'IC Calcedonia e che si incarica di coprogettare, con un approccio partecipato, servizi e attività per la comunità. Il comitato è l'ampliamento del comitato genitori, creato attraverso il progetto Panthakù. Educare Dappertutto, finanziato dall'Impresa sociale Con i Bambini. L'intervento si concentra nel quartiere Irno-Calcedonia (SA) e prevede, in collaborazione con 11 partner, un processo di graduale coinvolgimento e capacitazione della comunità educante. Il progetto intende valorizzare più spazi presenti nel quartiere (palestre, parco, piscina, spazio polifunzionale, scuola, ecc.), per ospitare le iniziative, le attività ed i servizi realizzati dal Comitato Allargato e che porteranno alla nascita della "Piazza di Comunità Panthakù", espressione del Comitato. Gli interventi ricadono nei seguenti ambiti di azione: contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico; sviluppo delle competenze non cognitive dei minori; rafforzamento competenze genitoriali; attivazione di nuovi spazi per minori o di luoghi educativi.
Attività	Il progetto prevede i seguenti interventi: 1. La sensibilizzazione della comunità sul proprio ruolo educativo ed il suo coinvolgimento attraverso eventi e iniziative ricreative (1 notte bianca, 1 giornata sport per tutti, 1 caccia la tesoro, 1 giornata dedicata alla manutenzione del verde cittadino, 1 giornata di lettura animata, 2 passeggiate migrantour; 4 incontri nelle parrocchie); 2. Capacity building (formazione e scambio di buone pratiche) del privato sociale per consolidare capacità di fare rete e rispondere ai bisogni; 3. Rafforzamento delle soft skills per genitori, minori, operatori sociali, docenti, attraverso attività laboratoriali, ricreative e sport (i Soft Skills Camp). 4. Percorso laboratoriale che coinvolgerà il comitato allargato (adulti, ragazzi, istituzioni, privato sociale, ecc.) per l'analisi ed il confronto sui bisogni del quartiere e le sue risorse e la definizione di soluzioni concrete, partecipate, che mettano i minori al centro. Il percorso porterà alla creazione di una mappatura del quartiere (1 step) e alla elaborazione di un bilancio partecipato (2 step), poi digitalizzati. 5. Co-progettazione,

	sulla base di quanto emerso nel bilancio partecipato, di servizi e attività realizzati dal comitato allargato e monitorati nella loro implementazione. (risorse a fondo perduto a supporto dei servizi co-progettati, 144 ore di mentoring erogate. Attivazione di almeno 2 nuovi servizi e/o attività oggetto di coprogettazione di quartiere). 6. Nascita della "Piazza di Comunità Panthakù", espressione del Comitato, composta da più spazi presenti nel quartiere (palestre, parco, piscina, spazio polifunzionale, scuola, ecc.) che il progetto intende valorizzare, per ospitare le iniziative, le attività ed i servizi realizzati dal Comitato Allargato.
Obiettivi	Stimolare la Comunità a prendersi cura dei propri membri a partire da bambini e adolescenti, generando valore e capitale sociale. Obiettivo specifico è co-progettare attività e servizi per la comunità, con un approccio partecipato tramite un comitato intergenerazionale che si costituisce intorno alla scuola Calcedonia, presidio educativo del territorio. Al fine di valorizzare le risorse comunitarie e favorire la messa in rete delle stesse, il comitato si manifesta nella "Piazza di Comunità Panthakù", un'organizzazione a dimensione locale (di quartiere) che si propone di individuare, promuovere e coordinare le risorse aggregative e di aiuto informale della comunità educante, di garantire accoglienza, ascolto, informazione ed orientamento ai cittadini dell'area di competenza, erogare servizi di welfare di comunità, operando in connessione con i servizi territoriali e la scuola.
Destinatari diretti e indiretti	I membri della Comunità Educante: almeno 205 minori coinvolti; almeno 30 docenti e operatori; almeno 50 genitori
Durata attività	24 mesi (dal 4 aprile 2023 al 3 aprile 2025)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lo scenario economico e finanziario

Il 2022 è stato un anno a dir poco complesso. Poco più di un anno fa il Centre for Economics and Business Research (Cebr) scriveva che **n**el 2022 il Pil mondiale avrebbe superato per la prima volta i 100 trilioni di dollari e la Cina sarebbe diventata nel 2030 la prima economia del mondo togliendo i**l** primato agli Usa con 24 mesi di ritardo sui calcoli precedenti. Quando furono formulate queste ipotesi l'inflazione non era a due cifre, non c'era la guerra in Ucraina e la recessione era uno spettro molto lontano. Un anno dopo la società di consulenza britannica ha pubblicato un nuovo report. Secondo Kay Daniel Neufeld, direttore e responsabile delle previsioni al Cebr, ha dichiarato: **"** *È probabile che l'economia mondiale affronterà la recessione il prossimo anno a causa degli aumenti dei tassi di interesse in risposta all'aumento dell'inflazione. Le banche centrali sono state molto lente nel rendersi conto della portata dei problemi inflazionistici di cui avevamo avvertito e, di conseguenza, gli aumenti dei tassi di interesse e la decelerazione monetaria sono stati bruschi. La buona notizia è che l'inflazione dovrebbe scendere piuttosto rapidamente, la cattiva notizia è che in molti paesi ci vorrà una recessione perché ciò accada*".

Uno dei maggiori cambiamenti dallo scorso anno riguarda proprio la crescita della Cina. Due anni fa, ci aspettavamo che avrebbe superato gli Stati Uniti nel 2028. L'anno scorso, le previsioni indicavano come anno del sorpasso il 2030. Ora Cebr stima che ci vorrà fino al 2036 perché la Cina superi l'economia statunitense. Questa visione rivista riflette il maggiore impatto sull'economia cinese dalla politica zero Covid del paese e l'aumento delle tensioni commerciali tra Cina e Occidente. L'economia russa era la nona più grande nel 2022. Resterà la nona anche nel 2023 con una perdita di Pil del 3%. Ma le conseguenze delle sanzioni a seguito dell'invasione dell'Ucraina significano che scenderà al quattordicesimo entro il 2037. Come altri Paesi europei, l'Italia è stata esposta a uno shock dei prezzi dell'energia in seguito all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Negli ultimi anni, il gas naturale russo ha rappresentato circa il 40% delle importazioni di gas dell'Italia, mentre l'Algeria è stato il fornitore più importante. Nel corso del 2022, l'Italia ha cercato di ridurre la sua dipendenza dall'energia russa aumentando le importazioni dai Paesi africani, sfruttando le relazioni esistenti con i fornitori. L'inflazione ha raggiunto l'11,8% a novembre, il tasso più alto dagli anni Ottanta. La crescita dei prezzi è stata trainata prevalentemente da energia e generi alimentari. L'Italia rimane uno dei Paesi più indebitati dell'Eurozona, con un debito pubblico pari al 147% del PIL nel 2022, anche se in calo rispetto al 155% registrato nel 2020 Mercati Finanziari – ritorno alla realtà Momento difficile per i mercati che vedono i paradigmi degli anni passati crollare (Fed put- Zirp- TINA) mentre l'inflazione impone alle le banche centrali la continuazione della politica restrittiva con "dolorose" conseguenze sui listini azionari e obbligazionari. Le banche centrali si sentono e sono, co-responsabili della valanga inflattiva: i tassi sono stati tenuti a zero per troppo tempo confidando nella transitorietà dell'inflazione. Ora compreso che l'inflazione è un problema reale, hanno dovuto cambiare la rotta aumentando i tassi al ritmo più veloce della storia moderna. Il 2022 è stato particolarmente difficile per i mercati obbligazionari che hanno sperimentato il peggior "bear market" di sempre: partendo da tassi zero (se non negativi), un cambiamento delle attese non poteva che portare conseguenze pesanti.

La strategia di investimento della Fondazione e il modello gestionale

Il piano Programmatico Pluriennale 2020-2022, declinato annualmente nel Documento di Asset Strategico, ha definito le linee guida che indirizzano la gestione del patrimonio della Fondazione incentrate sull'ampia diversificazione degli investimenti, con una visione temporale non limitata al solo breve periodo. Conseguentemente i portafogli di investimento devono adottare un'ottica equilibrata che riesca a sfruttare le scelte portatrici di reddito di breve periodo accompagnandola ad investimenti che creino valore nel medio lungo termine.

La Fondazione, nella sua qualifica di investitore istituzionale, ricerca le opportunità che consentano di implementare un asset allocation ben diversificata, coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche con quelli strategici istituzionali. Infatti, la Fondazione ha tra i suoi obiettivi economici quello di promuovere, sviluppare e mantenere investimenti strategici collegati allo sviluppo economico e sociale.

La *mission* della Fondazione è orientata alla redditività del patrimonio allo scopo di investirne i proventi in iniziative di sviluppo finalizzate alla crescita del territorio. Infatti, quale organizzazione non profit, le

fondazioni hanno la duplice veste di erogatori di risorse per il perseguimento delle finalità statutarie, e di investitori (istituzionali) alla ricerca di rendimenti adeguati a mantenere il patrimonio e continuare a sostenere lo sviluppo delle collettività di riferimento.
L'evoluzione istituzionale e normativa che ha interessato le Fondazioni di origine bancaria negli ultimi anni (la Carta delle Fondazioni e il Protocollo MEF), associata al mutato contesto finanziario e alle modifiche di portafoglio intervenute, ha reso sempre più indispensabile individuare soluzioni di investimento maggiormente rispondenti alle trasformazioni intervenute e alle contestuali maggiori esigenze finanziarie e strategiche.
All'interno del quadro macro-economico descritto, gli obiettivi primari della Fondazione sono:

- la salvaguardia del valore reale del portafoglio ottimizzando la combinazione tra redditività e rischio per conseguire rendimenti reali e flussi duraturi necessari a garantire la propria azione attraverso le erogazioni;
- mantenere un'asset allocation coerente con i suoi obiettivi reddituali e strategici istituzionali.

In tale ottica la Fondazione Carisal ha delineato l'asset strategico mobiliare, con profili di rischio/rendimento in linea con i riferimenti normativi e statutari e adeguati alle caratteristiche economiche e finanziarie dell'Ente.
L'attività di gestione e monitoraggio dei portafogli è risultata alquanto complessa a causa dalle incertezze e della volatilità dei mercati in quest'ultimo periodo.
Il contesto ha portato quindi la Fondazione ad adattare le proprie scelte sia di Asset Allocation sia tattiche di opportunità, proseguendo il percorso di ottimizzazione dei costi e di ricerca di un rendimento capace di sostenere la capacità erogativa.
Il modello gestionale adottato dalla Fondazione per la gestione della attività finanziarie è costituito da:

- Società di advisory, quale consulente finanziario esterno;
- Comitato Investimenti con funzioni consultive, con il compito di affiancare il Consiglio di Amministrazione per le scelte gestionali;
- Struttura di gestione interna che svolge quotidianamente compiti di esecuzione e controllo delle operazioni di investimento e disinvestimento, secondo i criteri definiti e gli obiettivi individuati.

Tale modello organizzativo è stato attivato quale strumento non solo per realizzare i risultati programmati, ma soprattutto per rendere la Fondazione aggiornata e adeguata ad affrontare le nuove evoluzioni e complessità del mercato.

Le attività di gestione del patrimonio finanziario nel 2022

Le attività per la gestione del patrimonio deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel corso del 2022, in attuazione degli obiettivi prefissati nel Documento di Asset Strategico annuale approvato dal Consiglio di Indirizzo, sono di seguito sintetizzate.

a) Comitato Investimenti

Il Comitato Investimenti, si è riunito, nel corso del 2022, 6 volte effettuando il costante monitoraggio del portafoglio investimenti della Fondazione e esprimendo il proprio parere sulle nuove proposte di investimento, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dalla società di advisory Aequitum sa.

b) Linee di azione adottate dal CdA della Fondazione

Nel rispetto della strategia di asset allocation 2022, in linea con quanto già attuato nel corso del 2021, il Cda della Fondazione, ha approvato, per la parte di portafoglio direttamente gestita, le linee di azione di seguito descritte e proposte dal Comitato Investimenti al fine di raggiungere positivi risultati di bilancio:

- continuare l'operatività del portafoglio "Forza Azzurra" con attività di compravendita su titoli e operazioni di copertura con derivati, al fine di realizzare una performance complessiva positiva;
- alleggerire le posizioni in fondi e titoli che non concorrono al conseguimento del rendimento obiettivo;
- continuare ad implementare il portafoglio obbligazionario con titoli che concorrano ad incrementare i flussi di cassa attraverso lo stacco cedolare;
- realizzare opportune operazioni di trading di titoli o fondi al fine di acquisire le plusvalenze;

- continuare nell'analisi di nuove opportunità di investimento da cui possano scaturire margini di profitto per la Fondazione e, allo stesso tempo, partecipare al sostegno economico dell'economia italiana;
- avvalersi di consulenze specifiche con operatori specializzati per la realizzazione di singoli investimenti in strumenti finanziari di tipo "*private investments*", quali *private equity*, *venture capital*, prodotti finanziari non quotati e/o non regolamentati;
- proseguire l'attenzione nei processi di investimento su strumenti finanziari maggiormente sensibili al rispetto di criteri etici e sostenibili.

c) Operatività del Portafoglio modello

Il portafoglio modello è costituito da investimenti in obbligazioni, fondi azionari, investimenti alternativi e investimenti in materie prime con una volatilità del 6,34%. Nel corso della prima parte dell'anno sono state effettuate alcune operazioni di compravendita al fine del raggiungimento dell'obiettivo di rendimento al 31.12.2022. Il portafoglio è sul conto deposito titoli attivato presso la banca Credit Agricole.

d) Operatività portafoglio azionario "Forza Azzurra"

L'investimento è costituito da un portafoglio di titoli azionari concentrato e ripartito tra società con capacità generativa e sostenibile di dividendi e di un ritorno in conto capitale. Ad integrazione dei flussi di cassa provenienti dai dividendi, continua anche nel 2022 la strategia di vendita coperta di opzioni call. Il portafoglio in titoli presenta, oltre alla generazione dei dividendi, altri vantaggi quali: controllo diretto delle posizioni, maggiore flessibilità e riduzione dei costi.

e) Smobilizzo posizioni pregresse e programma di compensazione

Nella prima parte dell'anno è stato completato il programma di smobilizzo delle posizioni pregresse in perdita, con il riscatto totale della polizza "Eurovita", e dei fondi di classe *retail* compensando le perdite con le plusvalenze da vendita di altri fondi.

f) Implementazione portafoglio obbligazionario

In coerenza con i vincoli finanziari ed i massimali di investimento per tipologia di asset finanziario previsti dall'Asset Strategico 2022, è stato implementato un portafoglio obbligazionario per un importo totale di 1,5 mio di euro con le seguenti caratteristiche:

- Rating minimo BB-
- Una duration media ponderata di 3,7;
- Cedola annuale media del 3,34% ca;
- Rendimento a scadenza medio ponderato del 3,95% ca.

g) Attivazione nuova gestione patrimoniale

Tenuto conto delle tipologie di investimento previste nel Documento di Asset strategico 2022 della Fondazione, è stato attivato un nuovo rapporto con la BCC Campania Centro, affidandole il mandato di gestione della linea "Elite 2" con un importo iniziale di 1 Milione di euro. La suddetta linea di gestione persegue un obiettivo di crescita mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, con approccio flessibile e subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio individuato nella volatilità entro il 10%.

h) Attivazione nuova polizza d'investimento

Tenuto conto delle tipologie di investimento previste nel Documento di Asset strategico 2022 della Fondazione, è stata attivata una nuova polizza d'investimento "UnipolSai Gestimix" la cui politica d'investimento è suddivisa in una strategia orientata al controllo del rischio con redditività certa costante, declinata tramite investimenti obbligazionari in euro di debitori primari, ed una strategia azionaria che mira alla crescita del capitale nel medio-lungo termine attuata tramite "single lines" o opportune quote di OICR.

i) Implementazione piano strategico investimenti
In coerenza con gli obiettivi e le caratteristiche dell'Asset strategico 2022, sono stati deliberati gli impegni per le sottoscrizioni per due nuovi fondi chiusi:

ii la sottoscrizione della quota minima di 1 milione di euro nel fondo chiuso di diritto lussemburghese ***LaCambre SCA SICAV RAIF***;
iii la sottoscrizione della quota minima di 500 mila euro nel ***Fondo di Venture Capital "Techshop Primo".***

ii) LaCambre SCA SICAV RAIF

La strategia d'investimento del fondo prevede investimenti diretti e indiretti, in società medio piccole attive nel settore denominato "*Internet of Things*" (IoT) con l'obiettivo di creare una piattaforma integrata a livello europeo. A questo scopo il fondo si prefigge di acquistare quote di maggioranza e di mantenere un approccio "hands on" sui suoi investimenti. Molte delle società target avranno sede in Italia. Il suo principale investimento (89.9%) è rappresentato da DigitalPlatforms Group (DP Group).
L'investment case poggia essenzialmente su due pilastri principali:

1. l'area d'interesse del fondo è in buona parte allineata al PNRR. DP Group copre infatti almeno due delle tre strategie del Piano – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica.
2. All'interno di questa grande tendenza, il fondo si concentra su segmenti potenzialmente in forte crescita (esempi: Cyber Security, Energy and Automation).

iii) Techshop Primo – Fondo di Venture Capital
Si tratta di un fondo alternativo chiuso (European Venture Capital Funds – EuVECA), gestito dalla società The Techshop SGR. Il focus strategico del fondo è quello del Digital/Software, Early Stage, B2B/SAAS. Si tratta quindi di un fondo di Venture Capital con un ruolo di Lead Investor nei Seed Round e Serie B. La strategia prevede una riserva per i follow-on su quei progetti che saranno ritenuti particolarmente premianti (evitando quindi una diluzione). Principali investitori nel fondo sono Cassa Depositi e Prestiti, e Fondazione Sardegna. La particolarità caratterizzante del fondo è che si compone di due distinti comparti. Uno con focus geografico Italia, l'altro unicamente dedicato al Sud.

l) Attivazione mandato di consulenza in investimenti su singole transazioni
In attuazione delle linee d'azione della Fondazione di avvalersi di consulenze specifiche con operatori specializzati per la realizzazione di singoli investimenti in strumenti finanziari di tipo "*private investments*", è stato sottoscritto il contratto di consulenza con la società Youtrust & Partners sagl.

m) Svalutazione della partecipazione azionaria MPS
La Fondazione al 31.12.2021 deteneva n. 115.606 azioni del titolo MPS per un valore nominale di euro 1.000.000. A seguito del raggruppamento azionario, la Fondazione detentrice di n. 11.506 azioni MPS, non ha aderito all'aumento di capitale deliberato dalla banca ad ottobre e conseguentemente, verificate le perdite di carattere durevole, ha apportato una svalutazione di euro 997.775 del titolo azionario, equiparandolo al suo valore di mercato.

n) Applicazione L. n. 122/22 di conversione decreto-legge n. 73 del 21/06/22
Relativamente alla valutazione di bilancio degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti dalla Fondazione al 31.12.2022, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ai singoli titoli componenti le gestioni patrimoniali individuali e dei portafogli gestiti direttamente, laddove attuabile, è stata applicata la Legge n. 122/22 del 04/08/2022 di conversione del decreto-legge n. 73/22. La stessa consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
In particolare, la deroga ha comportato la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati di in portafoglio al 31 dicembre 2022 in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2021.

La situazione economico - finanziaria

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2022 risulta pari a euro 32.402.923 e vede la seguente diversificazione del portafoglio: 20% in partecipazioni, 14% in titoli diversi immobilizzati, 27% in strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente, 35% in gestioni patrimoniali affidate a terzi gestori, 2% in disponibilità liquide.

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio finanziario.

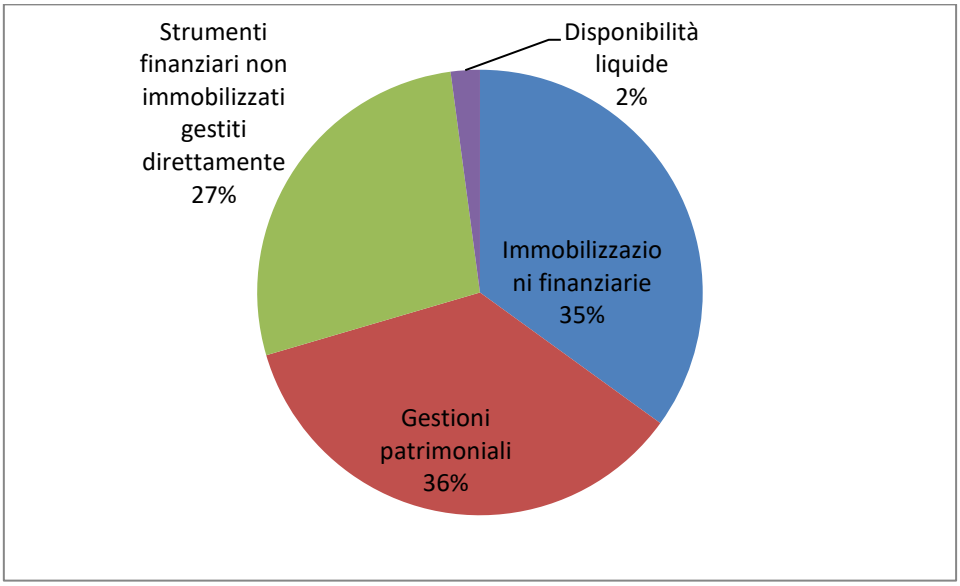
Attività finanziarie	2022	%	2021	%
Immobilizzazioni finanziarie:				
Partecipazioni:	**6.637.412**	**20%**	**7.635.187**	**22%**
Strumentali	*30.000*		*30.000*	
Non Strumentali strategiche	*6.607.412*		*7.605.187*	
Titoli diversi immobilizzati	**4.696.284**	**14%**	**3.360.281**	**10%**
Polizze di investimento	1.635.630		1.374.814	
Fondi comuni d'investimento immobiliari chiusi	1.690.654		615.467	
Fondi comuni d'investimento azionari	1.000.000		1.000.000	
Obbligazioni corporate	370.000		370.000	
Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente:	**8.889.429**	**27%**	**8.615.882**	**25%**
Titoli di capitale	936.484		842.309	
Titoli obbligazionari	2.509.339			
Parti di oicr	5.443.606		6.465.060	
Strumenti finanziari non quotati	0		1.308.513	
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	**11.496.082**	**35%**	**10.916.446**	**32%**
Disponibilità liquide da c/c e conti tecnici	**683.716**	**2%**	**3.684.547**	**11%**
Totale	**32.402.923**	**100%**	**34.212.343**	**100%**

Il patrimonio finanziario della Fondazione rispetto all'anno precedente ha subito una diminuzione del 5% circa, causata in gran parte dalla svalutazione della partecipazione azionaria MPS e dagli andamenti in ribasso dei mercati finanziari.

La suddivisione in Asset Class del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2022 è rappresentata:

Descrizione	Immobilizzazioni finanziarie	Gestioni Patrimoniali	Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente	Disponibilità liquide	Totale	%
Partecipazioni azionarie	6.420.043				6.420.043	20%
Partecipazioni istituzionali	217.369				217.369	1%
Titoli di Stato		2.656.754	1.195.303		3.852.057	12%
Titoli obbligazionari	370.000	2.367.446	1.314.036		4.051.482	13%
Titoli azionari			936.484		936.484	3%
Fondi obbligazionari		1.924.283	1.099.685		3.023.969	9%
Fondi azionari	1.000.000	1.601.839	2.498.268		5.100.107	16%
Fondi bilanciati		649.373			649.373	2%

Fondi flessibili		247.732			247.732	1%
Fondi alternativi		159.369	1.845.653		2.005.022	6%
Fondi chiusi	1.690.654				1.690.654	5%
Polizze assicurative	1.635.630	-			1.635.630	5%
Liquidità		1.889.286		683.716	2.573.002	8%
Totale	**11.333.696**	**11.496.082**	**8.889.429**	**683.716**	**32.402.923**	**100%**



La ripartizione del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2022, nel rispetto della strategia di Asset Allocation e di quanto stabilito nel "Regolamento per la gestione del patrimonio della Fondazione", è suddivisa tra:

- investimenti a lungo termine costituiti principalmente dalle partecipazioni azionarie in Cassa Depositi e Prestiti, CDP Reti e Banca d'Italia, titoli, fondi e polizze immobilizzati, nella misura del 35%;
- investimenti di breve/medio termine rappresentati da: a) gestioni patrimoniali bilanciate con impieghi in titoli e fondi, b) fondi obbligazionari, bilanciati e azionari, c) titoli azionari, d) strumenti derivati con finalità di copertura, e) titoli di Stato e obbligazioni corporate, f) disponibilità liquide, nella misura del restante 65%.

Investimenti a lungo termine

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni non quotate

- ***CDP E CDP RETI***

Le partecipazioni azionarie in Cassa Depositi e Prestiti e in CDP Reti rappresentano un impiego del patrimonio in attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali e allo sviluppo del territorio nel perseguimento del nuovo corso delle scelte strategiche patrimoniali.
La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società non quotata, ha un valore di bilancio pari a euro 1.607.378 e rappresenta il 5% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2022. Il numero di azioni possedute dalla Fondazione corrisponde a un costo unitario di euro 28,11 per azione. Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto della Cassa Depositi e Prestiti SpA al 31/12/2021 risulta pari a euro 4.302.543.

La partecipazione in CDP RETI S.p.A., società non quotata, ha un valore di bilancio pari a euro 4.010.440 e rappresenta il 12% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2022.
Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto di CDP RETI SpA al 31/12/2021 risulta pari a euro 2.826.575.

- ***BANCA D'ITALIA***

Al 31 dicembre 2022 il valore di bilancio della partecipazione è pari a euro 800.000 e corrisponde al 2,5% del patrimonio finanziario della Fondazione. Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto di Banca d'Italia al 31/12/2021 risulta pari a euro 2.805.769.

Partecipazioni quotate

- ***Azioni MPS***

La Fondazione al 31.12.2021 deteneva n. 115.606 azioni del titolo MPS per un valore nominale di euro 1.000.000, che a seguito del raggruppamento stabilito dalla banca sono diventate n. 11.506.
Dal 17 al 31 ottobre 2022 ha avuto esecuzione l'aumento di capitale così come deliberato dalla banca MPS a cui la Fondazione non ha aderito, vendendo i diritti sul mercato. Il suddetto aumento ha determinato l'acquisizione di una perdita di valore delle azioni possedute dalla Fondazione pari a euro 816.355. Al 31.12.2022, verificate le perdite di carattere durevole, il titolo è stato svalutato per un importo complessivo di euro 997.775, equiparandolo al suo valore di mercato.

Le altre partecipazioni sono descritte in Nota integrativa.

Polizze di investimento

La Fondazione detiene come strumenti finanziari immobilizzati polizze di lungo periodo per un importo di euro 1.635.630, pari al 5% del patrimonio finanziario della Fondazione.
Esse sono costituite da:

- polizza HDI "Vita", legata al rendimento dei fondi di gestione separata, in cui è investito il fondo TFR secondo apposito accordo integrativo aziendale.
- polizza Groupama "Dimensione Multivalore Target" il cui rendimento è in funzione delle performance del fondo della gestione separata "Valore Più" e del fondo interno "Valore Più Quota Medium".
- polizza "UnipolSai Gestimix" il cui rendimento è in funzione delle performance del fondo della gestione separata R.E. UnipolSai e del fondo interno MegaTrend UnipolSai.

Polizze di investimento	Valori di bilancio	Valori di mercato
Polizza Tfr "HDI Vita"	254.901	254.901
Polizza Groupama Dimensione Multivalore Target	1.130.729	1.159.232
Polizza UnipolSai Gestimix	250.000	250.000
Totale	**1.635.630**	**1.664.133**

Fondi mobiliari chiusi

La Fondazione detiene come strumenti finanziari immobilizzati quote di partecipazione in fondi chiusi per un importo al 31.12.2022 di euro 1.690.654, pari al 5% del patrimonio finanziario della Fondazione.
Essi sono costituite da:

- ***Fondo Sì Social Impact*** gestito dalla società Sefea sgr che investe in piccole e medie imprese, principalmente nel Sud Italia, che hanno come obiettivo principale un impatto sociale misurabile e i settori di interesse sono l'istruzione, la sanità e il benessere, la produzione alimentare sostenibile, la cultura, l'edilizia sociale, l'efficienza energetica e la produzione, la gestione e il riciclaggio dei rifiuti, la micro-finanza e il turismo sostenibile. Il Fondo ha una durata di 10 + 2 anni e una soglia minima di rendimento del 5%. La Fondazione ha assunto l'impegno di sottoscrizione della quota minima di investimento pari a euro 500.000. Al 31.12.2022, sulla base dei richiami e dei rimborsi effettuati, l'importo investito risulta pari ad euro 274.599.
- ***Made in Italy Fund*** gestito dalla società Quadrivio Group, focalizzato su opportunità di investimento nei settori moda, design e beauty made in Italy. Il fondo ha la durata di 10 anni, il

periodo di investimento è di 5 anni, hurdle rate dell'8%. L'impegno di investimento è pari a euro 500.000, corrispondente alla quota minima di investimento. Al 31.12.2022, sulla base dei richiami effettuati, l'importo investito risulta pari ad euro 416.055. Il valore di mercato al 30/06/2022 della quota del fondo detenuta dalla Fondazione, è pari a euro 509.922,08. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Impegno di sottoscrizione	Importo versato I richiamo	n. azioni	NAV per azione al 30/06/2022	Valutazione al 30/06/2022	Plusvalenza latente
500.000	416.055	416,06	1.226	509.922	93.344

- ***LaCambre SCA SICAV RAIF*** E' un fondo di diritto lussemburghese che prevede investimenti diretti e indiretti, in società medio piccole attive nel settore denominato "Internet of Things" (IoT) con l'obiettivo di creare una piattaforma integrata a livello europeo. Il suo principale investimento (89.9%) è rappresentato da DigitalPlatforms Group (DP Group). La Fondazione ha sottoscritto n. 770.410,96 azioni al prezzo di sottoscrizione di euro 1,2980085 per un importo di 1 milione di euro. Sulla base dei dati rilevati dal bilancio revisionato al 31.12.2021 il NAV per azione è pari a 3,655189967 per un importo complessivo di euro 2.815.998,41. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

n. azioni	Prezzo di sottoscrizione	Importo totale sottoscritto	NAV per azione al 31/12/2021	Valutazione al 31/12/2021	Plusvalenza latente
700.411	1,2980085	1.000.000	3,6551900	2.815.998	1.815.998

- ***Fondo chiuso "The Techshop Primo" (European Venture Capital Funds – EuVECA)*** Si tratta di un fondo alternativo chiuso (European Venture Capital Funds – EuVECA), gestito dalla società The Techshop SGR il cui focus strategico è quello del Digital/Software, Early Stage, B2B/SAAS. La Fondazione ha sottoscritto n. 50.000 quote di classe A per un importo totale di 500.000 euro. Al 31.12.2022 non sono stati effettuati ancora richiami sulla quota di sottoscrizione effettuata.

<u>Fondi comuni d'investimento azionari</u>

Si tratta di due fondi posizionati sui mercati asiatici i cui risultati sono prospettabili nel lungo periodo per un controvalore di acquisto complessivo di circa 1 milione e corrispondente al 3% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2022.

Essi sono costituiti da:

- ***Vitruvius Great China Equity:*** obiettivo del Comparto è fornire una crescita del capitale a lungo termine. Il fondo investe principalmente in titoli di partecipazione e in titoli ad essi collegati, emessi da società della Grande Cina.
- ***MS Investment Fund Asia Opportunity:*** obiettivo di investimento del Fondo è di ricercare un apprezzamento a lungo termine investendo principalmente in titoli azionari, inclusi certificati di deposito, di emittenti con sede in Asia, escluso il Giappone.

<u>Obbligazioni</u>

Si tratta di un investimento in mini-bond emesso, mediante la Piattaforma finanziaria Fundera, da parte della società salernitana "The Landlords spa", società di gestione del "Saint Joseph Resort", della durata di sei anni e con un rendimento del 4% annuo, per un importo di euro 370.000, che corrisponde all'1,1% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2022.

Investimenti di breve/medio termine

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Per quanto riguarda il portafoglio gestito, sono presenti due mandati di gestione affidati alla Banca Patrimoni Sella e a BCC Risparmio e Previdenza, per un totale investito di circa 11,4 milioni di euro e rappresenta il 35% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2022.

L'operato dei gestori è stato monitorato costantemente in termini di performance registrate, nonché dell'evoluzione dei rischi impliciti, volti a verificare l'impostazione di portafoglio, le linee guida e i processi di controllo del rischio messi in atto. Il risultato di bilancio, a lordo delle commissioni di gestione è pari a - 3%

Le seguenti tavole rappresentano la composizione delle gestioni patrimoniali in valori di bilancio e di mercato, in termini assoluti e percentuali, in valute, le performance di mercato, il profilo di rischio. Le minusvalenze di mercato al 31.12.2022 non contabilizzate in bilancio per effetto della deroga ammontano a euro 336.700 e hanno riguardato esclusivamente la gestione patrimoniale affidata alla banca Patrimoni Sella; le minusvalenze contabilizzate complessive sono pari a euro 177.972, le plusvalenze pari a euro 26.626.

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale		
Descrizione	**Valori 31/12/2022**	**Peso percentuale**
GPM Banca Patrimoni Sella - Equilibrium 0-30%		
Titoli di Stato	2.231.694	21,2%
Titoli obbligazionari	2.367.446	22,5%
Fondi obbligazionari/monetari	1.732.014	16,4%
Fondi bilanciati	649.373	6,2%
Fondi azionari	1.435.790	13,6%
Fondi flessibili	247.732	2,4%
Liquidità	*1.877.728*	*17,8%*
Totale GPM Banca Patrimoni Sella	**10.541.777**	**100,0%**
Performance di mercato annua GPM Banca Patrimoni Sella		***-5,75%***
Bechmark		***-9,33%***
In valuta EUR		***98,65%***
In valuta USD		***1,35%***
GPM BCC Risparmio e Previdenza - InvestiperGP Elite 2		
Titoli di Stato	311.680	32,7%
Fondi obbligazionari/monetari	305.649	32,0%
Fondi multiasset	159.369	16,7%
Fondi azionari	166.049	17,4%
Liquidità	*11.558*	1,2%
Totale GPM BCC Risparmio e Previdenza	**954.305**	**100,0%**
Performance di mercato GPM BCC Risparmio e Previdenza		***-4,03%***
Bechmark		
In valuta EUR		***100%***
Totale Gestioni Patrimoniali	**11.496.082**	

Gestione Patrimoniale Banca Patrimoni				
Descrizione	**Valore Bilancio 31/12/21**	**Valore di Mercato al 31/12/2022**	**Valore di bilancio L. n. 122/22**	**Minusvalenze latenti non contabilizzate**
Fondi obbligazionari	1.505.659	1.391.200	1.505.659	(114.543)
Fondi bilanciati	289.156	257.015	289.156	(32.141)
Fondi azionari	580.990	483.956	580.990	(98.086)
Fondi flessibili	195.494	185.388	195.494	(10.107)
Titoli di Stato	618.178	602.566	618.178	(15.612)
Obbligazioni corporate	1.224.277	1.158.065	1.224.308	(66.211)
Totale	**4.413.753**	**4.078.190**	**4.413.784**	**(336.700)**

Gestione Patrimoniale Banca Patrimoni					
Descrizione	**Valore Acquisto**	**Valore di Mercato al 31/12/2022**	**Valore di bilancio al 31/12/2022**	**Minusvalenze di valutazione contabilizzate**	**Plusvalenze di mercato**
Fondi obbligazionari	300.752	288.555	288.555	(12.510)	313
Fondi bilanciati	414.649	372.614	372.614	(42.035)	-
Fondi azionari	942.910	908.381	908.381	(46.996)	19.772
Fondi flessibili	52.297	55.072	55.072	0	2.775
Titoli di Stato	1.544.205	1.537.244	1.537.244	(7.656)	694
Obbligazioni corporate	1.114.736	1.088.398	1.088.398	(26.338)	-
Totale	**4.369.550**	**4.250.264**	**4.250.264**	**(135.535)**	**23.554**

Gestione Patrimoniale BCC Risparmio e Previdenza				
Descrizione	**Valore di mercato al 31/12/2022**	**Valore di bilancio al 31/12/2022**	**Minusvalenze di valutazione contabilizzate**	**Plusvalenze di valutazione contabilizzate**
Titoli di Stato (*)	313.433	311.680	(18.725)	33
Fondi obbligazionari/monetari	305.649	305.649	(12.746)	116
Fondi multiasset	159.369	159.369	(4.246)	2.826
Fondi azionari	166.049	166.049	(6.721)	97
Liquidità	*11.558*	*11.558*		
Totale GPM BCC Risparmio e Previdenza	**956.058**	**954.305**	**(42.437)**	**3.072**

(*) Il valore di mercato comprende il rateo interessi

Strumenti finanziari gestiti direttamente

Portafogli titoli e fondi

Per ciò che concerne gli altri strumenti finanziari non immobilizzati detenuti direttamente, la Fondazione possiede al 31.12.2022 circa 5,5 milioni di euro in quote di fondi obbligazionari, azionari, bilanciati e flessibili, 2,5 milioni di euro circa in titoli di Sato e obbligazioni corporate e 936 mila euro

circa in titoli azionari, per un importo totale di euro 8.889.429, corrispondente al 27% del patrimonio finanziario della Fondazione. In particolare, il portafoglio di fondi azionari, obbligazionari e bilanciati costituito nel 2021, pur essendo stato implementato sulla base di caratteristiche quali:

- volatilità contenuta attraverso strategie a basso rischio di tasso e di credito,
- adeguata redditività,
- medie capitalizzazioni, per catturare la crescita nelle migliori aziende al mondo
- ottimizzazione del flusso di cassa
- rating ESG
- economia circolare & positive impact
- digitalizzazione, tecnologia

è stato coinvolto dalle turbolenze dei mercati finanziari registrate nel corso dell'anno subendone le conseguenze in termini di minusvalenze.
Nelle seguenti tavole sono descritte nel dettaglio la composizione dei fondi di investimento in valori di bilancio e di mercato, le minusvalenze di mercato registrate in bilancio e quelle non contabilizzate in base alla deroga, le plusvalenze di mercato non contabilizzate.

Descrizione	Tipologia	Valore di bilancio al 31/12/2021	Valore di bilancio L. n. 122/22	Valore di mercato al 31/12/2022	Minusvalenze latenti non contabilizzate
APERTURE INV NEW WORLD	obbligazionario	241.541	241.541	212.078	(29.463)
BROWN ADV US SM CO-B EUR	azionario	48.448	48.448	37.332	(11.116)
COMGEST GRO EU SMAL-EURIA	azionario	200.000	200.000	126.020	(73.980)
DMS UCITS-ALKEON UCITS-HEUR	azionario	355.427	355.427	202.613	(152.814)
ETF ISHARES EDGE MSCI WORLD	azionario	245.409	245.409	228.270	(17.139)
ETF ISHARES MSCI WORLD ESG SCRND	azionario	436.628	436.628	374.220	(62.408)
ETF ISHARES MSCI WORLD MONTHLY EUR	azionario	762.356	762.356	621.517	(140.839)
FASANARA TRD AND RCEVBL FI-SF18-F EUR	altro	700.000	700.000	700.000	0
JPMF GLOB CONVERTIBLE C EUR	obbligazionario	330.108	330.108	224.457	(105.651)
JPMF GLOB MACRO SUST	altro	645.653	645.653	585.791	(59.862)
LO FD-NATURAL CAP-SH EUR NA	azionario	300.000	300.000	232.355	(67.645)
UBAM-POSTIVE IMPACT EQ-ICEUR	azionario	150.000	150.000	112.905	(37.095)
Totale		**4.415.570**	**4.415.570**	**3.657.559**	**(758.012)**

Descrizione	Tipologia	Valore di acquisto	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di mercato al 31/12/2022	Minusvalenze di valutazione contabilizzate	Plusvalenze latenti di mercato
GIM TECHNOLOGY LONG	altro	500.000	500.000	510.922		10.922
U ACCESS IRL GCA CR LSU-BUSD	obbligazionario	550.000	528.036	528.036	(21.964)	-
Totale		**1.050.000**	**1.028.036**	**1.038.958**	**(21.964)**	**10.922**

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2022 non contabilizzate in bilancio per effetto della deroga ammontano a euro 758.012, quelle contabilizzate sono pari a euro 21.964, le plusvalenze di mercato non contabilizzate corrispondono a euro 10.922.

Il portafoglio di titoli di Stato e obbligazioni corporate costruito nel corso dell'anno, è descritto nella tabella di seguito riportata, che espone nel dettaglio la composizione dei titoli in valori di bilancio e di

mercato, le minusvalenze di mercato registrate in bilancio e le plusvalenze di mercato non contabilizzate.

Descrizione	Valore di acquisto	Valore di mercato al 31/12/2022	Valore di bilancio al 31/12/2022	Minusvalenze di valutazione	Plusvalenze latenti di mercato
Titoli di Stato					
BOT 31/01/23	499.356	499.490	499.356		134
BOT 28/02/23	199.419	199.471	199.419		52
CCT 15,04,26 TV	496.528	497.100	496.528		572
Totale Titoli di Stato	***1.195.303***	***1.196.061***	***1.195.303***		***758***
Titoli Corporate					
BP CAPITAL MARKET 3,25% SUB	101.790	92.171	92.171	(9.619)	
EDF 10/18 PERP 4%	194.144	188.098	188.098	(6.046)	
GENERALI PERP TM	97.664	97.508	97.508	(156)	
INTESA SANPAOLO 3,75%	230.738	213.015	213.015	(17.723)	
LEONARDO 2,375% 20-26	102.025	94.433	94.433	(7.592)	
PEMEX 18-23	98.527	99.318	98.527		791
RABOBANK 3,25% perp.	189.500	170.704	170.704	(18.796)	
SACE TM 15 PERP	199.630	176.326	176.326	(23.304)	
TELECOM 2,875% 18/26	97.257	90.854	90.854	(6.403)	
WEBUILD 17-24 1,75%	94.650	92.400	92.400	(2.250)	
Totale Titoli Corporate	***1.405.925***	***1.314.827***	***1.314.036***	***(91.888)***	***791***
Totale	**2.601.228**	**2.510.888**	**2.509.339**	**(91.888)**	**1.549**

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2022 registrate in bilancio sono pari a euro 91.888, le plusvalenze di mercato non contabilizzate corrispondono a euro 1.549. Il portafoglio di titoli azionari costruito secondo il progetto "Forza azzurra" è rappresentato nelle tabelle di seguito riportate, che descrivono nel dettaglio la composizione dei titoli in valori di bilancio e di mercato, le minusvalenze di mercato registrate in bilancio e quelle non contabilizzate per effetto della deroga e le plusvalenze di mercato non contabilizzate. Le opzioni call effettuate durante l'anno hanno avuto come sottostanti i titoli azionari del portafoglio sopra citato e sono state aperte e chiuse sui mercati listati italiani.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2021	Valore di mercato al 31/12/2022	Valore di Bilancio L. n. 122/22	Minusvalenze latenti non contabilizzate	Plusvalenze latenti di mercato
ANIMA HOLDING SPA ORD	87.752	74.840	87.752	(12.912)	
BANCA MEDIOLANUM	86.800	77.980	86.800	(8.820)	
BPER BANCA SPA	91.150	95.925	91.150		4.775
STELLANTIS ORD	83.333	66.320	83.333	(17.013)	
Totale	**349.034**	**315.065**	**349.034**	**(38.744)**	**4.775**

Descrizione	Valore di acquisto	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di mercato al 31/12/2022	Minusvalenze di valutazione
ASSICURAZIONI GENERALI	178.473	166.150	166.150	(12.323)
BANCA GENERALI	105.317	96.180	96.180	(9.137)

ENEL SPA	131.840	100.600	100.600	(31.240)
POSTE ITALIANE SPA	95.430	91.260	91.260	(4.170)
TELECOM ITALIA ORD	92.226	64.890	64.890	(27.336)
UNIPOL GRUUPPO SPA	70.431	68.370	68.370	(2.061)
Totale	**673.718**	**587.450**	**587.450**	**(86.268)**

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2022 non contabilizzate in bilancio per effetto della deroga ammontano a euro 38.744, quelle contabilizzate sono pari a euro 86.268, le plusvalenze di mercato non contabilizzate corrispondono a euro 4.775.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2022 le somme in essere sui conti correnti a vista sono pari a circa 700 mila euro. Il totale complessivo della liquidità rappresenta il 2% del patrimonio finanziario della Fondazione

Proventi finanziari e altri proventi

La svalutazione del valore di bilancio del tiolo MPS e la volatilità dei mercati finanziari hanno determinato al 31.12.2022 una perdita pari a 615.436 euro, pari a -1,8% del patrimonio finanziario medio.

Di seguito sono riportate le tabelle relative alla composizione del risultato finanziario e al raffronto con i dati di bilancio 2021.

Proventi	31.12.2022	31.12.2021	Differenza
Risultato delle gestioni patrimoniali	(333.991)	333.438	(667.429)
Dividendi e proventi assimilati	678.997	744.703	(65.706)
Interessi e proventi assimilati	76.077	54.537	21.540
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari	(200.120)	(188.334)	(11.786)
Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati	161.324	149.372	11.952
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie	(997.723)	2.373	(1.000.096)
Totale rendimenti finanziari	**(615.436)**	**1.096.089**	**(1.711.525)**

I proventi dell'anno sono scaturiti dai dividendi relativi alle partecipazioni della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti spa, in CDP Reti e in Banca D'Italia che rappresentano, anche per il 2022, la principale fonte di reddito e dai dividendi dei titoli azionari detenuti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati. Gli interessi sono costituiti da interessi su polizze, cedole da fondi di investimento, da titoli di stato e obbligazioni corporate e sono aumentati rispetto al 2021. Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari esprime i ricavi, al netto delle perdite ove conseguite, derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati ed è in gran parte dovuto alle operazioni di copertura in derivati effettuate durante l'anno. Per l'anno 2022 gli altri proventi ricevuti sono relativi al rimborso ricevuto dalla Fondazione nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società Lehman Brothers Holding Inc.

La seguente tabella riporta il confronto con i dati di bilancio 2021.

Altri proventi	31.12.2022	31.12.2021	Differenza	Variazione % 2022/2021
Contributi ricevuti	-	-	-	

Ricavi diversi	233	1.596	(1.363)	-85,4%
Totale	**233**	**1.596**	**(1.363)**	**-85,4%**

Costi

I costi di funzionamento (al netto degli oneri finanziari e degli accantonamenti) si presentano in linea rispetto all'esercizio 2021 e con un incremento del 9% circa rispetto alla previsione del DPP 2022.
Relativamente agli oneri finanziari si registra una riduzione del 10% circa rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri di funzionamento totali costituiscono il 2% del patrimonio netto medio della Fondazione e, in particolare, il costo per il personale dipendente è pari allo 0,8% dello stesso.
Si precisa che l'eventuale disallineamento tra i valori percentuali esposti nelle tabelle ed il totale 100 così come tra i singoli valori numerici e totali derivano dall'arrotondamento senza decimali dei suddetti valori, operato in via automatica in fase di elaborazione.

L'investimento immobiliare: Progetto San Michele

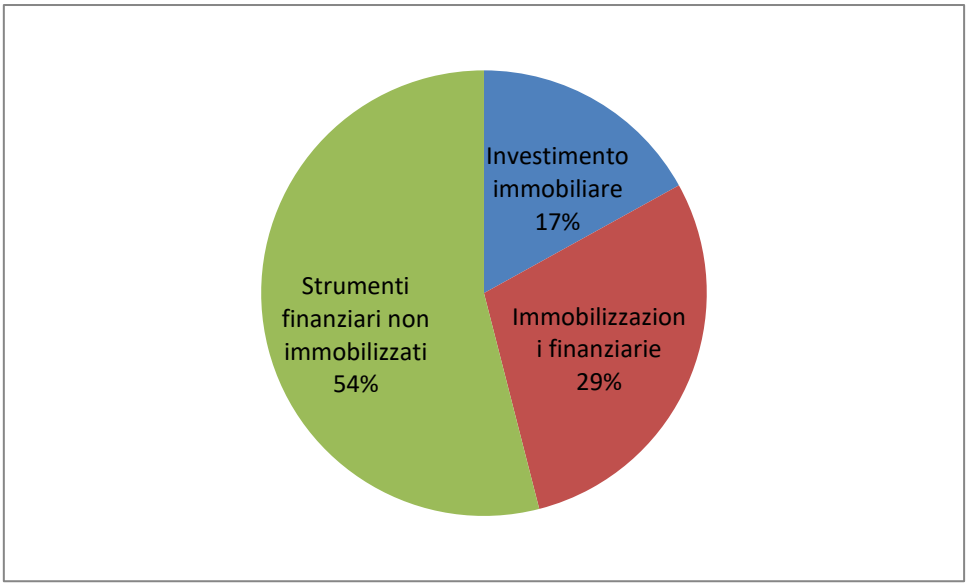
La realizzazione del progetto di recupero e valorizzazione del Complesso San Michele, sede istituzionale e operativa della Fondazione, determina il raggiungimento dell'obiettivo del Piano Previsionale Pluriennale (PPP) 2017-2019 nell'ambito della *mission* della Fondazione di sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento perseguendo allo stesso tempo una redditività sociale. Ai sensi del D.lgs n. 153/99, tenuto conto dell'interesse storico del Complesso conventuale San Michele e della sua funzione servente rispetto alla città e alle comunità limitrofe, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, nel 2018, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse patrimoniali da investimento finanziario ad investimento immobiliare fino a un massimo di euro 3.346.200,00 da destinare al progetto di recupero e riqualificazione del Complesso San Michele, immobile di proprietà della Fondazione, recependo in tal senso anche le indicazioni sulla gestione del patrimonio contenute nella "Carta delle Fondazioni", e rafforzando così, di fatto, l'auspicato collegamento funzionale dell'impiego del patrimonio alla missione istituzionale della Fondazione. L'importo deliberato corrisponde ai costi necessari per porre in essere tutte le lavorazioni previste dal progetto di restauro-riqualificazione, sia quelle relative alla prima fase (consolidamento statico, miglioramento del comportamento delle strutture alle azioni sismiche, rifacimento della copertura ecc.) nonché quelle relative alla realizzazione delle successive opere di completamento del progetto. Nel corso del 2021 gli Organi della Fondazione hanno autorizzato l'utilizzo di ulteriori risorse patrimoniali per un importo pari a euro 80.000, al fine di effettuare i lavori alle facciate della parte del Complesso non rientranti nei precedenti lavori di riqualificazione usufruendo dei benefici fiscali introdotti dal cosiddetto "Decreto Legge Rilancio", ovvero la cessione del credito d'imposta nella misura del 90% delle lavorazioni previste.
Con il completamento dei lavori, gli spazi del Complesso sono destinati a nuovi utilizzi generando nuovo "valore sociale" per la nostra comunità, rientrando, al pari delle erogazioni, nell'attività istituzionale della Fondazione. Inoltre, come previsto nel Piano di valorizzazione, la gestione dell'edificio storico è affidata all'impresa strumentale della Fondazione, Aedifica srl, con l'obiettivo di stabilizzare nel tempo l'investimento effettuato e la sua redditività mediante l'utilizzo di risorse di soggetti interessati alla realizzazione di attività nel contenitore recuperato.

Di seguito si riporta la tavola riassuntiva del Progetto di recupero e valorizzazione del Complesso San Michele.

Descrizione	Anno	Importi
Investimento immobiliare deliberato	***2018***	*3.346.200*
Investimento immobiliare deliberato	***2021***	*80.000*
Totale investimento immobiliare deliberato		***3.426.200***
Attività di recupero e valorizzazione	2018	434.826
Attività di recupero e valorizzazione	2019	1.538.264
Attività di recupero e valorizzazione	2020	1.181.659

Attività di recupero e valorizzazione	2021	252.159
Totale attività di recupero e valorizzazione		**3.406.908**

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione percentuale del patrimonio della Fondazione tra investimento immobiliare, immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari non immobilizzati.



L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti

Il riparto dell'avanzo di gestione, determinato deducendo le spese di funzionamento, le imposte e l'accantonamento del risparmio d'importa ex legge 178/20 dal reddito di esercizio, è effettuato usando i criteri stabiliti dal D.lgs 153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamenti patrimoniali.
Nell'esercizio 2022 non ci sono gli accantonamenti di legge in quanto il bilancio chiude in perdita, al di fuori delle disponibilità per le attività di istituto derivanti dall'accantonamento del risparmio d'imposta IRES (pari al 50% degli utili percepiti – ex art. 1, comma 47, L. 178/20), pari a euro 83.182.

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria

L'analisi, la valutazione e la proiezione sui ritorni attesi per i prossimi anni non può prescindere da alcuni assunti di base.
2023-Lo Scenario internazionale – incertezza e rischio recessione
Il 2023 si propone come un anno più complicato del previsto e non solo sotto il profilo economico finanziario. Il conflitto in Europa ci riporta ad un confronto che ricorda la "Guerra Fredda", mentre si profila all'orizzonte la forza del "dragone cinese", che attua una politica estera globale di sostegno economico/politico da superpotenza. L'economia mondiale che complessivamente sembrava aver ben tenuto durante la "crisi del gas", sperimenta ora una nuova crisi finanziaria bancaria che rende più concreto il rischio recessione.
Usa
Nell'ultima parte dell'anno scorso la Fed, preso atto che l'inflazione non era un fenomeno transitorio, ha iniziando un aggressivo percorso di rialzo dei tassi, nel tentativo di riportarla verso il suo obiettivo del 2%. La Fed, tra sostenere la crescita e contenere l'inflazione, ha scelto per quest'ultima. Il riaggiustamento della politica monetaria ha avuto conseguenze imprevedibili per peso ed ampiezza che non si sono limitate a portare portato in "sofferenza" il sistema bancario ma hanno portato ad una vera crisi bancaria internazionale. La crisi finanziaria partita con il fallimento di una banca regionale statunitense ha vissuto il suo apice con la crisi di una banca sistemica, il cui costoso salvataggio si è perfezionato con l'aggregazione con un altro campione internazionale domestico. In considerazione

anche di questa crisi, che porta ad una ulteriore generalizzata restrizione monetaria esplicitata dalla contrazione del credito, è da confermarsi quel quadro generale di debolezza che confermato dall'inversione della curva dei tassi, apre ad una recessione (soft) nel 2023.

Europa

L'invasione russa e la conseguente crisi energetica pesano ancora sull'economia europea, un'economia di produzione/trasformazione non può reggere un prezzo dell'energia in crescita repentina ed accelerata. Il quadro generale, grazie anche ad un clima particolarmente mite, peggiora ma meno del temuto. Non ancora certa una futura recessione in Europa, anche se pesa la frammentazione delle posizioni degli stati membri che non fa che esacerbare le tensioni sui mercati e la volatilità. La Commissione europea già nel suo Winter Economic Forecast 2023 aveva declinato uno scenario meno critico, che tuttavia ora la crisi finanziaria globale rende meno probabile. Le previsioni indicavano:

Un 2023 senza recessione, che vedeva la modesta crescita passare allo 0,9% rispetto allo 0,3% ipotizzato a novembre 2022. Rallenta l'inflazione in decelerazione al 5,6% dal 6,1% precedente.

Italia

Per quanto riguarda l'Italia, Bruxelles prevede un quadro di minor difficoltà, la crescita viene vista un limitato miglioramento allo 0,8% (0,3% precedente), mentre persiste il problema inflattivo visto attestarsi in area 6,1%. In generale il quadro economico risulta confuso ed incerto, la crisi finanziaria avviatasi a fine marzo non è ancora definibile né per perimetro di attori coinvolti né per gravità. È un "game changer", le ripercussioni globali sono ancora da definirsi. In generale le attese permangono per un'economia statunitense meno penalizzata dagli eventi internazionali rispetto all'Eurozona che vede le tensioni politico/militari manifestarsi in loco.

Mercati azionari

Il 2022 è stato un anno "complicato" per gli investimenti azionari e le attese, puntualmente smentite, per il 2023 erano improntate alla prudenza. La forza del mercato nei primissimi mesi del 2023 è stata per alcuni versi sorprendente, ed in parte motivata da un'extra liquidità disponibile. Questo "strappo" iniziale non porta tuttavia a cambiare una visione "cauta" per l'anno corrente, visione rafforzatasi per la crisi bancaria di fine marzo. Se la politica monetaria non aiuta i prezzi sono "appesi" agli utili societari, visti in calo. In un quadro in cambiamento la selettività deve guidare le scelte, mentre l'orizzonte temporale va ampliato. Appare opportuno mantenere un atteggiamento prudente, privilegiando le realtà con redditività stabile e le capitalizzazioni impegnate nei grandi deal del futuro (Green, Transizione energetica, Invecchiamento popolazione, Digitalizzazione). Il mercato italiano che non ha seguito negli anni passati la comune tendenza rivalutativa, tratta a multipli contenuti ma non incontra ancora il favore dei grandi investitori. I ratios non paiono particolarmente tesi e se il quadro politico nazionale ed internazionale vedesse almeno un parziale rientro, il mercato potrebbe divenire "meno sacrificato".

Mercati obbligazionari

Gradualmente il movimento dei tassi al rialzo, almeno nelle realtà anglosassoni, sembra rallentare, pare proporsi una pausa. Forse a fine anno vedremo l'ultimo aumento dei tassi statunitensi. Fatto salvo eventi imprevedibili, i tassi a 10 anni statunitensi potrebbero trovare un arrivo in area 4,5%-5%.

Il contesto europeo è più complicato, non trattandosi di una realtà nazionale unica, ogni stato membro ha sue necessità specifiche. La Bce ha intrapreso una politica restrittiva, per ora cauta, non è detto che possa/voglia perseguirla con la dovuta decisione. Il dilemma crescita/stabilità dei prezzi è amletico.

L'unico dato certo a livello globale è che, nonostante i rialzi, i tassi reali sono destinati a rimanere negativi per "anni a venire". I bond sembrano proporsi in chiave tattica, soprattutto oggi che sono tornati ad una redditività (di breve) almeno discreta. In media i tassi governativi europei sono positivi lungo tutta la curva, con rendimenti in area 3% per il quinquennale e 3,20% per il decennale. Possibile un nuovo incremento medio di 50 punti base. La carta governativa italiana, non più supportata dalla BCE, soffre il momento politico. Lo spread, da un livello di 250 bps, è comunque successivamente rientrato in area 190 bps. Si conferma quindi ancora l'ipotesi che differenziali importanti restano un'opportunità, sempre non considerando il quadro estremo (rischio frammentazione). Un decennale in area 5% potrebbe proporsi come "movimento estremo". In sintesi, la strategia finanziaria di intervento seguita dalla Fondazione per la gestione del patrimonio si fonda su alcuni principi fondamentali,

individuati al fine di strutturare un portafoglio finanziario preparato ad affrontare i possibili futuri scenari di mercato. Tali principi sono racchiusi nei seguenti punti:

- **Diversificazione:** ampia diversificazione per strumenti e mercati, accompagnata da un'opportuna attività operativa che possa produrre valore in un periodo di continue mutazioni di umore e propensione al rischio da parte degli investitori e strategia mista che possa garantire un'adeguata liquidità (investimenti nel mercato monetario) bilanciati con un'esposizione obbligazionaria e azionaria (diretta/indiretta).
- **Investimenti correlati alla Missione:** sviluppo, delle forme più idonee, di investimenti c.d. "mission related", ovvero soluzioni di investimento che abbiano attinenza con lo sviluppo ed il territorio di riferimento della Fondazione e/o comunque coerenti con la propria missione, identificando criteri rigorosi ma al tempo stesso innovativi per conciliare adeguatamente l'impatto sociale e di sviluppo sul territorio con le aspettative di redditività, spesso ridotta, di tali investimenti.
- **Investimenti alternativi:** in un contesto in cui gli *asset class* tradizionali appaiono meno interessanti rispetto al passato, investire in classi d'attivo alternative (tra cui i fondi chiusi di *private equity*), può avere effetti positivi sul portafoglio sia per la generazione dei rendimenti sia per la gestione dei rischi perché sono caratterizzate dalla de-correlazione rispetto all'andamento dei mercati tradizionali.
- **Investimenti sostenibili:** in coerenza con l'evoluzione del contesto del mondo istituzionale internazionale e con la *mission* della Fondazione stessa, prestare attenzione verso investimenti sensibili al rispetto di criteri etici e sostenibili nei processi di investimento (i cosiddetti investimenti SRI).
- **Protezione dai rischi:** nel suo piano di riorganizzazione del patrimonio mobiliare, la Fondazione ha ovviamente considerato centrale la gestione dei rischi in senso lato nel suo processo. Essa si esplicita su più livelli attraverso un'ampia diversificazione (sia in termini di attivi che di gestori patrimoniali), un presidio sulle principali metriche (Risk Management Cockpit), una distribuzione dei vintage negli investimenti di Private Equity, una allocazione dei pesi adeguata alla struttura della Fondazione ed infine un Comitato d'Investimento a validare ogni nuova iniziativa.

La strategia, riassunta nei 5 punti sopra illustrati, è orientata a garantire nel breve termine un reddito coerente con gli impegni previsti in sede di programmazione annuale e triennale e nel medio-lungo periodo la salvaguardia nel tempo del valore reale del patrimonio, attraverso il giusto bilanciamento tra redditività e rischio.

In un contesto di mercato così complesso e volatile, applicando i principi fondamentali sopra descritti, le politiche di investimento da adottare per il 2023, sono:

- riduzione dei rischi complessivi attraverso una diversificazione non solo geografica ma di settori, mercati e strumenti;
- perseguire un rendimento pari al 2% del patrimonio netto della Fondazione al netto dell'inflazione;
- esaminare l'adozione di scelte gestionali strategiche e tattiche finalizzate a stabilizzare la redditività del portafoglio;
- flessibilità e dinamismo della gestione per adeguarsi rapidamente ai mutamenti;
- intercettare gestori specializzati;
- presidio del risk management;
- visione complessiva del portafoglio per definire strumenti specifici di copertura dei rischi;
- riduzione dei costi di gestione;
- attivare azioni a livello locale, nazionale e internazionale per la valorizzazione e/o messa a reddito, per quanto possibile, del patrimonio immobiliare della Fondazione (il Complesso Conventuale San Michele), anche attraverso la società strumentale;
- mantenere una strategia mista che possa garantire un'adeguata liquidità (investimenti nel mercato monetario) bilanciati con un'esposizione obbligazionaria e azionaria (diretta/indiretta).

SCHEMI DI BILANCIO

	STATO PATRIMONIALE				
	ATTIVO	31.12.2022		31.12.21	
		parziali	totali	parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		6.735.937		6.672.823
	a) beni immobili				
	-immobile sede	3.212.204		3.212.204	
	-ristrutturazione Complesso S. Michele	3.406.908		3.406.908	
	-ristrutturazione San Michele extra	12.112			
	b) beni mobili opere d'arte	11.011		11.011	
	c)beni mobili strumentali	85.954		25.190	
	d)altri beni	833		10.833	
	e) beni immateriali e spese pluriennali	6.915		6.677	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		11.333.696		10.995.468
	a) partecipazioni in società strumentali	30.000		30.000	
	b) altre partecipazioni	6.607.412		7.605.187	
	c)titoli di debito				
	d)altri titoli	6.696.284		3.360.281	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		20.937.707		23.120.245
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	11.496.082		10.916.446	
	b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	- titoli di debito	2.521.577		2.450	
	- titoli di capitale	936.484		842.309	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	5.983.564		10.050.527	
	c) strumenti finanziari non quotati			1.308.513	
4	CREDITI		105.557		75.084
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo			75.084	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		131.520		96.630
6	ALTRE ATTIVITA'				
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		51.066		33.885
	TOTALE ATTIVO		**39.295.483**		**40.994.135**

	PASSIVO	31.12.2022		31.12.21	
		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		38.337.690		40.019.597
	a) fondo di dotazione	29.905.264		29.905.264	
	c)riserve da rivalutazione e da plusvalenze	16.890.376		16.890.376	
	d)riserve obbligatorie	1.350.023		1.350.023	
	e) riserve per l'integrità del patrimonio	3.179.950		3.179.950	
	f) avanzi(disavanzi)portati a nuovo	(11.306.018)		(11.306.016)	
	g) avanzo(disavanzo)di periodo	(1.681.905)			
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		339.299		375.020
	a) fondo di stabilizzazione interventi istituzionali	39.625		53.476	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	3.287		12.042	
	b1) fondo realizzazione progetti propri	0		555	
	b2) fondo donazioni	11		5.167	
	c)fondo per erogazioni altri settori statutari	770		770	
	d)altri fondi per le attività d'istituto				
	- fondo per la realizzazione progetto Sud	14.741		14.741	
	- fondo costituzione fondazione per il Sud	65.510		65.510	
	- fondo nazionale iniziative comuni	657		1.422	
	- fondo di partecipazione	1.000		1.000	
	- fondo Fondazione Copernico	100.000		100.000	
	-fondo società strumentale Aedifica S.r.l.	30.000		30.000	
	f)fondi per erogazioni art.1 comma47 L 178/2020	83.697		90.337	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		32.861		32.861
4	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO		315.775		277.906
5	EROGAZIONI DELIBERATE		109.850		82.273
	a) nei settori rilevanti	109.850		82.273	
	b) negli altri settori statutari				
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO				1.668
7	DEBITI		160.008		204.810
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	160.008		204.810	
8	ALTRE PASSIVITA'				
9	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	TOTALE PASSIVO		**39.295.483**		**40.994.135**

	CONTO ECONOMICO	31.12.2022		31.12.2021	
		parziali	totali	parziali	totali
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		(333.991)		333.438
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		678.997		744.703
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		76.077		54.537
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		(200.120)		(188.334)
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		161.324		149.372
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		(997.723)		2.373
	a) rivalutazione/svalutazione partecipazioni	(997.723)		2.373	
	b) rivalutazione/svalutazione titoli				
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE		0		0
8	RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE		0		0
9	ALTRI PROVENTI		233		1.596
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
	-contributi ricevuti				
	- ricavi impresa strumentale				
	- contributi su progettualità				
	- realizzazione progetti con risorse interne				
	- ricavi diversi	233		1.596	
10	ONERI		(768.278)		(774.462)
	a) compensi e rimborsi spese-organi statutari	(150.504)		(140.913)	
	b) per il personale	(306.492)		(306.417)	
	c)per consulenti e collaboratori esterni	(107.541)		(88.292)	
	d)per servizi di gestione del patrimonio	(74.057)		(73.597)	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	(3.187)		(3.108)	
	f) commissioni di negoziazione	(8.011)		(17.477)	
	g) ammortamenti	(27.334)		(18.493)	
	h) accantonamenti			(32.861)	
	i) altri oneri di cui:				
	diversi	(91.152)		(93.304)	
11	PROVENTI STRAORDINARI		38.026		752
12	ONERI STRAORDINARI		(16.885)		(26.562)
	IMPOSTE		(170.535)		(123.700)

13					
13 bis	ACCANTONAMENTO EX ART.1 COM.44 L.178/2020		(83.182)		(90.337)
	AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		(1.616.057)		83.376
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA				(33.350)
	a) accantonamento a copertura disavanzi pregressi			(20.844)	
	b) accantonamento a riserva obbligatoria			(12.506)	
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		(65.848)		(46.666)
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO				(1.668)
17	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO				(1.692)
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti			(1.542)	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	b) al fondo realizzazione Progetto Sud				
	e) al fondo nazionale iniziative comuni			(150)	
	f) al fondo di partecipazione				
8	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		**(1.681.905)**		**0**

NOTA INTEGRATIVA
Informazioni generali sul bilancio

Aspetti di natura civilistica
Il bilancio è stato redatto sulla base delle disposizioni e delle direttive contenute nei seguenti documenti:

- Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001;
- Art. 9 commi 1 e 2 del D.Lgs 153/1999;
- Codice civile: artt. 2423 e seguenti, in quanto applicabili;
- Circolari ACRI in tema di formazione del bilancio e aspetti fiscali;
- Principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità, istituto nazionale per i principi contabili);
- Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015;
- Regolamento ACRI 6 maggio 2015 recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza;
- Norme di comportamento e principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria";
- Carta delle Fondazioni, approvata dall'Assemblea ACRI il 4 aprile 2012.

Con particolare riferimento agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si attiene alle disposizioni dettate annualmente dall'Autorità di Vigilanza con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Il presente bilancio si riferisce al periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 ed è redatto in euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del codice civile.
Il Bilancio è costituito da: Bilancio di Missione, Relazione sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. La Nota Integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio – è strutturata con una numerazione progressiva corrispondente a quella presente negli schemi di bilancio. Essa contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Eventuali variazioni dei criteri di valutazione sono identificate nella presente Nota Integrativa, così come le riclassificazioni contabili operate sono opportunamente indicate e motivate. L'utilizzo della deroga ai criteri di valutazione viene motivata nella Nota Integrativa indicando l'influenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Aspetti di natura fiscale
Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio viene di seguito sintetizzata la normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere:

IVA - Imposta sul valore aggiunto. L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciali". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati a delle prestazioni ricevute. In tali casi l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.). Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle persone giuridiche. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di

bilancio, ma è formato dai redditi di capitale ad esclusione di quelli esenti e soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva.
Il Decreto ministeriale del 26 maggio 2017 ha rideterminato le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi innalzando la quota imponibile dal 77,74% al 100% e abbassando l'aliquota IRES dal dal 27,5% al 24%. L'art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 30/12/2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le fondazioni.

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.). Il Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale un'imposta pari al 4,97%, da calcolarsi una base imponibile composta da:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- redditi corrisposti assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal d.lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l del citato Testo Unico.

Criteri di valutazione
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano, in generale, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.
Si enunciano qui di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali
Immobili
La posta ricomprende l'immobile strumentale di cui la Fondazione è titolare e destinato all'esercizio delle attività istituzionali della stessa. L'immobile è iscritto al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei lavori di manutenzione straordinaria. In ossequio agli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, l'immobile sede della Fondazione non è sottoposto ad ammortamento in quanto si tratta di immobile di interesse storico ed artistico, sottoposto a vincolo archeologico imposto con D.D.R. 98 del 13/06/2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Beni mobili opere d'arte
La posta ricomprende le opere d'arte (quadri, stampe, ed altri beni) di cui la Fondazione è proprietaria, indipendentemente dalle finalità del bene (investimento patrimoniale, finalità istituzionali) e dalla destinazione d'uso (detenzione diretta, comodato a terzo, ecc.). Essi sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. In ossequio ai principi contabili tali beni non sono soggetti ad ammortamento.

Beni mobili e strumentali
Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, dell'imposta sul valore aggiunto, dei costi direttamente imputabili e al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base dell'aliquota del 15% ritenuta rappresentativa della vita utile economica dei singoli beni.

Immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da partecipazioni e da titoli di debito. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, svalutato in presenza di perdite durevoli di valore, tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene rivalutato negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario. Il relativo valore è determinato sulla base della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i relativi dividendi; per le società quotate il relativo valore è determinato indipendentemente da quello desunto dall'andamento del suddetto titolo in borsa al termine dell'esercizio. I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma d'investimento duraturo, sono iscritti al costo, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso. Tali titoli sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata. I titoli diversi immobilizzati sono iscritti al valore al costo.
La voce "altri titoli" accoglie:

- investimenti a carattere durevole effettuati in quote di fondi mobiliari chiusi contabilizzati e valutati al costo di acquisto;
- polizze di capitalizzazione contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali caricamenti, incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa, oppure del rendimento minimo garantito.

Strumenti finanziari non immobilizzati
Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione. Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale, sono valutati in genere al valore di mercato di fine periodo, determinato dalle Società di Gestione. Le eventuali commissioni di negoziazione sono contabilizzate separatamente dal costo di acquisto. La contabilizzazione di tali operazioni avviene sulla base dei rendiconti di gestione e dalla documentazione ricevuta periodicamente dalle Società di gestione. Ai fini tributari si è optato per il regime del "risparmio gestito". Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in generale in bilancio, in generale, al minore fra il costo di acquisto al netto della fiscalità (ritenute alla fonte o imposte sostitutive) ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. A fronte di eventuali svalutazioni operate, il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni. Gli strumenti finanziari non immobilizzati monetari in valuta sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio e l'eventuale utile netto è accantonato in una sottovoce dei Fondi per rischi e oneri.
Per la valutazione di bilancio degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti dalla Fondazione al 31.12.2022, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ai singoli titoli componenti le gestioni patrimoniali individuali e dei portafogli gestiti direttamente, laddove attuabile, è stata applicata la Legge n. 122/22 del 04/08/2022 di conversione del decreto-legge n. 73/22. La stessa consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

In particolare, la deroga ha comportato la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati di in portafoglio al 31 dicembre 2022 in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2021.
I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di negoziazione. I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.

Crediti
In ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI), il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del costo ammortizzato per i crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. Pertanto, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero se i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Tale criterio non può essere applicato ai crediti della Fondazione in relazione alla irrilevanza della differenza tra valore iniziale e valore a scadenza e, pertanto, iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto
La voce si compone di varie sotto-voci che nell'insieme esprimono la consistenza del Patrimonio della Fondazione. Per sua natura la posta non è soggetta a diretta valutazione delle singole sottovoci, essendo, nell'insieme, il risultato delle valutazioni delle attività e delle passività. Il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. Nella sua amministrazione vengono osservati i criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una redditività adeguata (articoli 5 e 7 del d.lgs. n. 153 del 1999). Esso si incrementa a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.
a) Fondo di dotazione
Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della "legge Amato" (legge n. 218 del 1990 e d.lgs. n. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 dell'Atto di indirizzo. Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle seguenti riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: voci c), e) e d).
c) Riserva da rivalutazione e da plusvalenze
La Riserva accoglie gli accantonamenti scaturiti dalla Direttiva Dini del novembre 1994.
d) Riserva obbligatoria
La Riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio
e) Riserva per l'integrità del patrimonio
La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività d'istituto

Le varie sotto-voci che compongono la voce principale, accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali. Tali fondi sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari. Essi esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale. L'utilizzo dei fondi non è rilevato in contropartita del conto economico, ma unicamente come variazione fondi. Le eventuali erogazioni revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate alla corrispondente voce dei fondi per l'attività istituzionale nei settori rilevanti ovvero negli altri settori in relazione alla riconduzione dell'iniziale delibera fra i settori rilevanti o ammessi con la possibilità che le stesse possano concorrere alle successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 153/99. I criteri adottati per la movimentazione sono indicati nel bilancio di missione. Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:

- ***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.*** Tale fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
- ***Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.*** Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni
- ***Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.*** Essi accolgono le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale, ovvero nel d.lgs n. 153/99.
- ***Altri Fondi*** in cui troviamo:
  - ✓ ***Fondo per realizzazione del Progetto Sud,*** costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.
  - ✓ ***Fondo per costituzione Fondazione con il Sud***, nato per la costituzione della Fondazione.
  - ✓ ***Fondo nazionale iniziative comuni.*** Esso accoglie le somme stanziate annualmente pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.
  - ✓ ***Fondo di partecipazione.*** Esso accoglie le somme stanziate annualmente per partecipazioni finalizzate al perseguimento degli scopi statutari tra cui la costituzione di una Fondazione di partecipazione quale strumento più adatto per sviluppare forme di partenariato con soggetti di natura diversa, tali da consentire lo sviluppo di sinergie e di ottenere un effetto moltiplicativo in termini di risorse, finanziare e non, da destinare allo sviluppo del territorio.
  - ✓ ***Fondo Fondazione Copernico,*** nato per la costituzione della Fondazione.
  - ✓ ***Fondo società strumentale,*** nato per la costituzione della società Aedifica S.r.l.
- ***Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1. Comma 47, della legge n. 178 del 2020,*** inserito per la destinazione del risparmio derivante dall'applicazione dell'art. 1, comma 44, della legge 178 del 2020 e destinato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Fondo rischi e oneri

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Inoltre a seguito delle novità apportate dal d.lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, numeri 8-bis e 11-bis, del cod. civ. e tenendo conto dei relativi principi contabili, nella voce confluiscono anche l'accantonamento dell'eventuale utile netto su cambi di cui alla nuova sottovoce della voce 10, lettera h), del Conto economico, l'accantonamento delle plusvalenze da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ., ove la Fondazione non ritenga di avvalersi della facoltà di cui al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Trattamento fine rapporto
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata e rivalutata a fine esercizio dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e al vigente contratto collettivo di lavoro applicato dalla Fondazione ai propri dipendenti.

Erogazioni deliberate
La voce rappresenta un debito per la Fondazione e accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate, e non ancora liquidate, con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario (paragrafo 7.3 dell'Atto di indirizzo). Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione al settore di intervento interessato nel Bilancio di Missione: rilevante o altro ammesso.
Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del valore nominale e non è soggetta a valutazione. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno, dando origine unicamente ad una riallocazione dell'importo ai fondi per l'attività di istituto.

Fondo per il volontariato - Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991 e Fondo Unico Nazionale per il volontariato ex art. 62 comma 3 D. Lgs. 117/2017
L'accantonamento ex articolo 62 comma 3 D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017, viene effettuato sulla base dei criteri esplicitati nell'ambito del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Debiti
In ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI), il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del costo ammortizzato per i debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. Pertanto, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Tale criterio non può essere applicato ai debiti della Fondazione in quanto di durata inferiore ai 12 mesi e, pertanto, iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine
I conti d'ordine non sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale ma in ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI) viene data informativa in Nota Integrativa.

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta, in generale, la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Dividendi e proventi assimilati
I dividendi e proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Interessi e proventi assimilati
Gli interessi e i proventi sono esposti al netto delle rispettive imposte. Sono distinti gli interessi derivanti da immobilizzazioni finanziarie e da investimenti finanziari non immobilizzati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al minore fra il costo e la valutazione di mercato. Inoltre la voce rappresenta il risultato della valutazione delle attività e delle passività monetarie in applicazione dell'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ. Rientrano nella nozione di attività monetarie i titoli di debito, oltre ai crediti e debiti e alle disponibilità liquide.

Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati
La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie
La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Altri proventi
Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Oneri
Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi.

Proventi e oneri straordinari
Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti all'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

Imposte sull'esercizio
Le imposte correnti sono determinate in base ad una previsione dell'onere derivante dal reddito fiscalmente imponibile effettuata ai sensi delle norme vigenti.

Accantonamento ex art. 1, comma 44 della legge n. 178/2020
Tale voce è stata costituita per accogliere l'accantonamento del risparmio derivante dall'applicazione dell'art. 1, comma 44, della legge 178 del 2020 e destinato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Copertura disavanzi pregressi
La destinazione di risorse per la copertura dei disavanzi pregressi è effettuata al fine di ripristinare il valore del patrimonio ed è determinata in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

Accantonamento alla Riserva Obbligatoria
L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio
Tale voce accoglie esclusivamente erogazioni in natura, derivanti dalla valorizzazione delle ore/uomo relative alle risorse umane della fondazione impiegate per la realizzazione di progetti propri e finanziati, in coerenza con il nuovo modello organizzativo e la *mission* della Fondazione.

Accantonamento al Fondo per il volontariato
L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto
La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti", negli "altri settori statutari" e agli "altri fondi".

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

1 Immobilizzazioni Materiali

1a. beni immobili
Il valore iscritto in bilancio, pari ad euro 6.631.224 e corrisponde:

- al costo di acquisto dell'immobile sito in Salerno alla via San Michele e via Bastioni per euro 3.212.204. Tale ammontare è stato incrementato nel corso degli anni delle spese sostenute che hanno aumentato il valore del bene;
- alla quota di euro 3.419.020, relativa ai lavori di ripristino e riqualificazione strutturale della totalità dell'immobile.

1b. beni mobili d'arte
La voce, pari a euro 11.011, comprende le opere d'arte acquisite dalla Fondazione e iscritte al costo di acquisto.

1c. beni mobili strumentali
La voce, pari a euro 85.954, comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi, l'impianto di condizionamento, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1d. altri beni
La voce, pari a euro 833, al netto del fondo di ammortamento, si riferisce all'autovettura della Fondazione acquistata nel 2019 per euro 40.000.

1e. beni immateriali e spese pluriennali
La voce, pari a euro 6.915, comprende le immobilizzazioni immateriali (software, sito internet), sempre al netto degli ammortamenti.

Composizione Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	**Costo storico**	**F. ammortamento**	**Totale**
Immobili	6.631.224		6.631.224
Beni mobili d'arte	11.011		11.011
Beni mobili strumentali	379.548	(293.594)	85.954
Automezzi	40.00	(39.167)	833
Software	18.848	(11.933)	6.915
Totale	**7.080.631**	**(344.694)**	**6.735.937**

	Immobile sede	Ristrutturazione Complesso S. Michele	Beni mobili d'arte	Beni mobili e software	Automezzi	Totale
Esistenze Iniziali	**3.212.204**	**3.406.908**	**11.011**	**31.867**	**10.833**	**6.672.823**
Aumenti	**0**	**12.112**	**0**	**78.335**	**0**	**90.447**
Acquisti	0	12.112	0	78.335	0	90.447
Riprese di Valore						
Rivalutazioni						

Altre variazioni						
Diminuzioni	**0**	**0**	**0**	**17.333**	**10.000**	**27.333**
Vendite	0	0	0	**0**	0	**0**
Rettifiche di valore:	**0**	**0**	**0**	17.333	10.000	27.333
Ammortamento	0	0	0	*17.333*	*10.000*	*27.333*
Svalutazioni durature						
Altre variazioni						
Rimanenze finali	**3.212.204**	**3.419.020**	**11.011**	**92.869**	**833**	**6.735.937**

2 Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 11.333.696 e sono costituite da partecipazioni in società strumentale, altre partecipazioni quotate e non quotate e titoli diversi immobilizzati.

Immobilizzazioni Finanziarie		
Descrizione	**Valore Contabile 31.12.2022**	**Valore Contabile 31.12.2021**
2a) Partecipazioni in società strumentali	**30.000**	**30.000**
2b) Altre partecipazioni	**6.607.412**	**7.605.187**
Partecipazioni strategiche	6.417.818	6.417.818
Azioni	2.225	1.000.000
Adesione volontaria in Enti diversi	187.369	187.369
2d) Titoli diversi	**4.696.284**	**3.360.281**
Polizze di investimento	1.635.630	1.374.814
Fondi immobiliari chiusi	1.690.654	615.467
Fondi Comuni e OICR	1.000.000	1.000.000
Titoli obbligazionari	370.000	370.000
Totale	**11.333.696**	**10.995.468**

2a. Partecipazione in società strumentali

La Fondazione Carisal detiene la partecipazione totalitaria del capitale sociale della società Aedifica S.r.l, pari a euro 30.000, che si configura quale impresa strumentale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera h) del D.lgs. 153/99 a cui è affidata la gestione del riqualificato Complesso San Michele.

2b. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, pari a euro 6.607.412, sono composte da partecipazioni quotate e non quotate.

Partecipazioni quotate

Dal 17 al 31 ottobre 2022 ha avuto esecuzione l'aumento di capitale così come deliberato dalla banca MPS a cui la Fondazione non ha aderito, vendendo i diritti sul mercato. Il suddetto aumento ha determinato l'acquisizione di una perdita di valore delle azioni possedute dalla Fondazione pari a euro 816.355. Al 31.12.2022, verificate le perdite di carattere durevole, il titolo è stato svalutato per un importo complessivo di euro 997.775, equiparandolo al suo valore di mercato, pari a euro 2.225.

Partecipazioni non quotate
Le partecipazioni non quotate sono iscritte al costo di acquisto rettificato dalle perdite durevoli di valore o rivalutato se sono venute meno i motivi della svalutazione. La perdita durevole di valore, o la rivalutazione, nella misura massima del costo originario, è determinata raffrontando il costo di carico con il patrimonio netto pro-quota quale risulta dall'ultimo bilancio disponibile della partecipata (Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021):

- ***Fondazione con il Sud***
  Nata dal protocollo di intesa del 05/10/2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il terzo Settore per la realizzazione del Progetto Sud, a cui la Fondazione ha partecipato, come ente fondatore, con un apporto di euro 65.510.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Totale conferimenti da Enti fondatori (*)	Percentuale su conferimenti Enti fondatori	Dotazione patrimoniale	Percentuale su Dotazione patrimoniale
Fondazione con il Sud	Roma	Sviluppo dell'infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia	206.085.495	0,03%	314.801.028	0,02%

(*) Versamenti effettuati da Fondazioni di origine bancaria socie della Fondazione con il Sud

- ***S.C.p.A. Sistema Cilento***
  La partecipazione della Fondazione nella società cooperativa al 31.12.2022 è pari a euro 21.858, dato calcolato secondo il bilancio 2020, ultimo bilancio acquisito dalla società consortile.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2020	Percentuale su capitale sociale
S.C.p.A. Sistema Cilento	Vallo della Lucania (SA)	Promozione dello sviluppo locale	346.846	6,30%

- ***Fondazione Copernico***
  La Fondazione Copernico è stata costituita dalla Fondazione Carisal nel 2017 con un apporto di euro 100.000.

- ***Cassa Depositi e Prestiti SpA***
  La Fondazione detiene n. 57.174 azioni ordinarie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., acquistate al costo unitario di euro 28,46 per un valore complessivo di bilancio di euro 1.607.378.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2021	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2021)	Quota % su capitale sociale	Valore bilancio 31.12.2022
Cassa Depositi e Prestiti SpA	Roma	Attività di finanziamento a Stato ed enti vari	25.309.074.433	2.367.381.153	0,017%	1.607.378

- ***CDP RETI SpA***
  La partecipazione in CDP RETI SpA Società è stata acquisita nel corso del 2014 e iscritta al valore di costo per un importo pari ad euro 4.010.440.
  Il valore di bilancio della partecipazione, risulta superiore a quello della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio della società CDP Reti S.p.A. al 31.12.2021. Il fatto che tale

valore sia superiore alla relativa frazione del patrimonio netto non determina automaticamente una perdita durevole di valore della partecipazione, tenuto conto anche del valore di mercato delle partecipazioni (quotate) detenute dalla società CDP Reti Spa e dei dividendi distribuiti nell'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2021	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2021)	Quota % su capitale sociale	Valore bilancio 31.12.2022
CDP RETI SpA	Roma	Holding di partecipazioni	3.533.218.239	471.193.008	0,08%	4.010.440

- ***Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA***

Con il valore 1 è inclusa anche la partecipazione nella Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA completamente svalutata in quanto la società è in liquidazione.

- ***Banca D'Italia***

La partecipazione in Banca d'Italia è stata acquisita dal 2020 partecipando al programma pluriennale di riallocazione delle quote eccedentarie detenute da istituzioni finanziarie in Banca d'Italia.
Al 31.12.2022 la suddetta partecipazione ammonta a n. 32 quote per un importo totale iscritto in bilancio pari a euro 800.000.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2021	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2021)	Quota % su capitale sociale	Valore bilancio 31.12.2022
Banca D'Italia	Roma	Vigilanza bancaria e finanziaria	26.304.085.739	5.944.775.169	0,011%	800.000

La movimentazione è la seguente:

Movimentazioni Altre partecipazioni			
	Quotate	**Non quotate**	**Totale**
Esistenze iniziali	**1.000.000**	**6.605.187**	**7.605.187**
Aumenti	**0**	**0**	**0**
Acquisti	-	0	0
Riprese di valore	-	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-		0
Altre variazioni		0	0
Diminuzioni	**997.775**	**0**	**997.775**
Vendite	51,9	0	52
Rimborsi	-	0	0
Rettifiche di valore:	997.723	0	997.723
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	0	0
Altre variazioni	-	-	0
Rimanenza finali	**2.225**	**6.605.187**	**6.607.412**

2d. titoli diversi

I titoli diversi sono inscritti in bilancio per un valore complessivo di euro 4.696.284 e sono così composti:

Titoli diversi immobilizzati		
Descrizione	**Valore di bilancio**	**Valore di mercato**
Polizze di investimento	**1.635.630**	**1.385.121**
Polizza TFR "HDI Vita"	254.901	254.392
Polizza Groupama "Valore più"	1.130.729	1.130.729
Polizza UnipolSai	250.000	250.000
Fondi immobiliari chiusi	**1.690.654**	**3.531.352**
Fondo Sì Social Impact - Sefea sgr	274.599	205.431
Fondo Made in Italy - Quadrivio Group sgr	416.055	509.922
Fondo LaCambre sca sicav raif	1.000.000	2.815.998
Fondi Comuni d'Investimento	**1.000.000**	**556.210**
Vitruvius Great China Equity Fund	400.000	243.567
Morgan Stanley Investment Fund Asia Opportunity	600.000	312.643
Titoli obbligazionari	**370.000**	**370.000**
Mini bond "The Landlords srl"	370.000	370.000
Totale	**4.696.284**	**5.842.683**

- ***Polizze di investimento***
  Le polizze di capitalizzazione contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali costi, incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa, oppure del rendimento minimo garantito, ammontano a euro1.635.630.

- ***Fondi mobiliari chiusi***
  La Fondazione si è impegnata nel 2020 nella sottoscrizione di n. 1 quota del valore di euro 500.000 del Fondo SI Social Impact, promosso da Sefea Impact SGR**.** Sulla base dei richiami e closing effettuati nel corso dell'anno, al 31/12/2022 l'importo versato è pari a euro 274.599.
  Nel 2021 la Fondazione si è impegnata nella sottoscrizione di n. 1 quota del valore di euro 500.000 del Fondo Made in Italy, promosso da Quadrivio Group sgr. L'importo versato al 31.12.2022 è pari a euro 416.055.
  Nel 2022 la Fondazione ha sottoscritto n. 770.410,96 azioni al prezzo di sottoscrizione di euro 1,2980085 per un importo di 1 milione di euro del Fondo LaCambre sca sicav raif.
  La seguente tabella riporta le sottoscrizioni, i versamenti, gli impegni residui nonché i rimborsi e i proventi distribuiti dai fondi al 31.12.2022.

Descrizione	Sottoscrizioni	Versamenti	Rimborsi	Impegno residuo	proventi distribuiti
Fondo Sì Social Impact - Sefea sgr	500.000	410.569	135.970	225.401	7.481
Fondo Made in Italy - Quadrivio Group sgr	500.000	416.055		83.945	
Fondo LaCambre sca sicav raif	1.000.000	1.000.000			
Totale	**2.000.000**	**1.826.624**	**135.970**	**309.346**	**7.481**

- ***Fondi Comuni d'Investimento***
  Si tratta di due fondi posizionati sui mercati asiatici i cui risultati sono prospettabili nel lungo periodo per un controvalore di acquisto complessivo di euro 1.000.000.

- ***Titoli obbligazionari***
  Si tratta di un investimento in mini bond emesso, mediante la Piattaforma finanziaria Fundera, da parte della società salernitana The Landlords spa", della durata di sei anni e con un rendimento del 4% annuo, per un importo di euro 370.000.

La movimentazione è la seguente:

Movimentazioni titoli diversi immobilizzati			
Descrizione	**quotati**	**non quotati**	**TOTALE**
Esistenze iniziali	**1.000.000**	**2.360.281**	**3.360.281**
Aumenti	**-**	**1.336.003**	**1.336.003**
Acquisti e conferimenti	-	1.325.187	1.325.187
Riprese di valore e rivalutazioni	-	0	0
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	0	0
Altre variazioni	-	10.816	10.816
Diminuzioni	**-**	**0**	**0**
Vendite e prelievi	-	0	-
Rimborsi	-	0	-
Rettifiche di valore	-	0	-
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	0	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	0	-
Altre variazioni	-	0	-
Rimanenze finali	**1.000.000**	**3.696.284**	**4.696.284**

3 Strumenti Finanziari non immobilizzati

Per tale posta di bilancio, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ai singoli titoli componenti le gestioni patrimoniali individuali e dei portafogli gestiti direttamente, laddove attuabile, è stata applicata la Legge n. 122/22 del 04/08/2022 di conversione del decreto-legge n. 73/22. La stessa consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
In particolare, la deroga ha comportato la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati di in portafoglio al 31 dicembre 2022 in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2021.
Le tabelle di seguito esposte riportano l'ammontare delle differenze tra il valore del titolo iscritto in bilancio 2022 per effetto della deroga ed il relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di bilancio.
Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti in bilancio per un importo complessivo di euro 20.937.707 e si suddividono in strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, per euro 11.496.082 e strumenti finanziari quotati per euro 10.399.676.

Classi di strumenti finanziari non immobilizzati	Svalutazioni (1)	Valore di Bilancio con applicazione L. n. 122/22	Valore di Bilancio secondo principi contabili applicati	Valore di Bilancio totale	Valore di mercato	Plusvalenza potenziale	Minusvalenza latente
Strumenti fin. affidati in gestione patrimoniale individuale		4.413.785	7.082.297	11.496.082	11.173.798		336.700
Strumenti finanziari quotati							
Titoli azionari	86.268	349.034	587.450	936.484	902.515		33.969
Titoli obbligazionari	91.888		2.509.339	2.509.339	2.525.609	1.549	
Fondi obbligazionari	21.964	571.650	528.036	1.099.685	964.570		135.115
Fondi azionari		2.498.268	500.000	2.998.268	2.446.154	10.922	552.113
Altri fondi		1.345.653		1.345.653	1.285.791		59.862
Liquidità su conti tecnici			552.196	552.196	552.196		
Totale	**200.121**	**9.456.552**	**11.481.155**	**20.937.707**	**19.856.228**	**12.471**	**1.117.760**

(1) Gli importi sono determinati dall'adeguamento al valore di mercato
(2) Valutate al valore di mercato di fine periodo, determinato dalle Società di Gestione
(3) Il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari

3a. Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Gli strumenti finanziari che compongono la gestione patrimoniale attivata nel 2022 e affidata alla Banca BCC Campania Centro sono valutati al valore di mercato di fine periodo, indicato dalle Società di gestione al lordo delle commissioni di gestione.
Per gli strumenti finanziari che compongono la gestione patrimoniale affidata alla Banca Patrimoni Sella, laddove possibile, è stata applicata la legge in deroga con valutazione degli stessi allo stesso valore di bilancio al 31.12.2021.

Composizione e movimentazione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale			
Descrizione	**Banca Patrimoni Sella**	**Banca BCC Campania Centro**	**Totale**
Esistenze iniziali	**9.526.461**		**9.526.461**
Valore di mercato delle esistenze iniziali	*9.548.389*		*9.548.389*
Aumenti	**4.381.299**	**2.128.760**	**6.510.058**
Conferimenti e acquisti	4.356.954	2.125.688	6.482.642
Riprese di valore e rivalutazioni			-
Altre variazioni	24.345	3.072	27.417
Diminuzioni	**(5.243.711)**	**(1.186.013)**	**(6.429.723)**
Prelievi e vendite	(4.118.771)	(1.144.051)	(5.262.821)
Rimborsi	(989.405)	(41.962)	(1.031.367)
Rettifiche di valore			-
Altre variazioni	(135.535)		(135.535)
Rimanenze finali	**8.664.049**	**942.747**	**9.606.796**

Valore di mercato delle rimanenze finali	*8.345.621*	*944.500*	*9.290.121*
Consistenza della liquidità nei conti tecnici	***1.877.728***	***11.558***	***1.889.286***
Rimanenze finali + liquidità	**10.541.777**	**954.305**	**11.496.082**
Risultato di gestione lordo	**(293.903)**	**(39.915)**	**(333.818)**
Commissioni di gestione	70.427	3.630	74.057
Commissioni di negoziazione	1.016	52	1.068
Imposta maturata	-	173	173
Spese	184	16	200
Bolli	14.000	157	14.157
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e al netto delle imposte	**(293.903)**	**(40.088)**	**(333.991)**
Risultato di gestione netto	**(379.530)**	**(43.943)**	**(423.473)**

**Il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari*

Il risultato di bilancio, a lordo delle commissioni di gestione è pari al – 3% circa del valore di bilancio al 31.12.2022 delle gestioni patrimoniali.

3b. strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono costituiti da:

- titoli di debito pari a 2.509.339, con una consistenza di conti tecnici pari a euro 8.669;
- titoli di capitale per euro 936.484, costituiti da azioni emesse sul mercato italiano;
- fondi comuni d'investimento per euro 5.443.606, costituiti da fondi obbligazionari, bilanciati, azionari e altri fondi, e una liquidità di euro 539.958;
- disponibilità liquide da altri conti tecnici per euro 3.569.

La movimentazione è la seguente:

Movimenti degli strumenti finanziari quotati					
Descrizione	**Titoli di debito**	**Titoli di capitale**	**Parti OICR**	**Altri conti tecnici**	**Totale**
Esistenze iniziali	**-**	**842.309**	**6.465.060**		**7.307.369**
Valore di mercato	-	-	-		-
Aumenti	**4.007.157**	**1.055.349**	**2.081.080**	**-**	**7.143.585**
Acquisti e conferimenti	4.007.051	986.497	1.986.628		6.980.176
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-		-
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	105	68.852	94.452		163.410
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-		-
Altre variazioni	-	-	-		-
Diminuzioni	**- 1.497.818**	**- 961.173**	**- 3.102.534**	**-**	**- 5.561.525**
Vendite e prelievi	(1.405.925)	(874.203)	(3.039.885)		(5.320.012)
Rimborsi	-	-	-		-
Rettifiche di valore	-	-	-		-
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	(4)	(703)	(40.685)		(41.392)
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-		-
Altre variazioni	(91.888)	(86.268)	(21.964)		(200.121)

Rimanenze finali	**2.509.339**	**936.484**	**5.443.606**	**-**	**8.889.429**
Valori di mercato	*2.510.888*	*902.515*	*4.696.516*		*8.109.919*
Consistenza conti tecnici	***8.669***	**-**	***539.958***	***3.569***	***552.196***

3c. strumenti finanziari non quotati
Non sono presenti al 31.12.2022 strumenti finanziari non quotati.

4 Crediti
I crediti sono pari a euro 105.557 e sono così composti:

Composizione dei Crediti			
Descrizione	**31.12.22**	**31.12.2021**	**Variazione**
Crediti verso Erario	0	15.521	(15.522)
Crediti diversi	105.557	59.563	45.994
Totale	**105.557**	**75.084**	**30.472**

I crediti diversi, per euro 105.557, sono relativi prevalentemente a progettualità:
- euro 17.500 da ricevere dalla Camera di Commercio di Salerno quale saldo per impegni relativi al progetto "CARISAL SOCIALINLAB", il cui rendiconto è stato presentato nel 2015;
- euro 8.554 quale saldo per impegni relativi al progetto "Panthakù";
- euro 8.003 per impegni relativi al progetto "Europa più vicina";
- euro 40.350 per impegni relativi al progetto IN.TE.SE.;
- euro 25.000 quale contributo da ricevere dalla Fondazione Banco Napoli su progettualità avviate insieme;
- euro 5.000 crediti da ricevere dalla Banca Patrimoni Sella, come sponsor del progetto Conoscere la Borsa 2022-2023.

5 Disponibilità Liquide
Le disponibilità liquide sono le seguenti:

Composizione Disponibilità Liquide			
Descrizione	**31.12.22**	**31.12.2021**	**Variazione**
Cassa	513	925	(412)
Banche	131.007	95.705	35.302
Totale	**131.520**	**96.630**	**34.890**

Le disponibilità liquide della Fondazione, allocate presso la Banca Intesa San Paolo e la Banca Credit Agricole, sono destinate alla gestione operativa.

6 Ratei e Risconti attivi
I ratei e i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti l'esercizio in chiusura, soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica. I ratei attivi ammontano ad euro 49.794 e si riferiscono agli interessi maturati al 31.12.2022 su titoli obbligazionari e polizze di investimento. I risconti attivi, pari a euro 1.272, si riferiscono a contratti di assicurazioni, e a contratti di assistenza di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

1 Patrimonio Netto
Il Patrimonio netto è pari a euro 38.337.690 con un decremento di euro 1.681.905 rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni intervenute al Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio sono di seguito riportate.

Movimenti del Patrimonio Netto				
Descrizione	**31/12/2021**	**Incremento**	**Decremento**	**31/12/2022**
Fondo di dotazione	29.905.264			29.905.264
Riserva per il mantenimento dell'integrità economica del patrimonio	3.179.950			3.179.950
Riserva Plusvalenza "Direttiva Dini"	16.890.376			16.890.376
Riserva obbligatoria	1.350.023			1.350.023
Riserva copertura perdite pregresse	3.197.354			3.197.354
Risultato esercizi precedenti	(14.503.368)			(14.503.368)
Perdita di esercizio			(1.681.905)	(1.681.905)
Arrotondamenti da conversione	(2)			(4)
Totale	**40.019.597**	**0**	**(1.681.905)**	**38.337.690**

2 Fondi per l'attività d'istituto

2a. fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

Il fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali è destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti.
Il fondo nell'esercizio ha subito una diminuzione di euro 13.850, destinata all'incremento del fondo progetti propri.
Il fondo al 31.12.2022 presenta un saldo di euro 39.625.

2b. fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Nell'anno 2022 sono stati deliberati

- contributi extrabando per euro 32.436;
- impegno di adesione al progetto "Povertà Educativa Minorile" per euro 47.155;
- impegno di adesione al progetto "Repubblica digitale" per euro 8.354;
- contributo per la "Fondazione con il Sud" per euro 2.694.

Il fondo nel corso dell'anno, ha subito le seguenti variazioni in aumento:

- euro 154 per storni parziali di contributi deliberati negli anni precedenti;
- euro 3.150 per storni totali di contributi deliberati nel 2020;
- euro 2.500 per storni totali di contributi deliberati nel 2021;
- euro 20.000 per somme non erogate a Fondazione Copernico.
- euro 25.000 contributi deliberati da Fondazione Banco di Napoli quale sostegno per le attività progettuali.

Il fondo è diminuito:

- euro 500, per una rimodulazione del fondo progetti propri;
- euro 4.500 per una rimodulazione del fondo donazioni.

Inoltre ha usufruito del credito d'imposta di euro 30.651 relativo al progetto sviluppato con le altre fondazioni "Contrasto della povertà educativa minorile" 2022; e del credito d'imposta di euro 5.430 relativo al progetto di sviluppo con le altre fondazioni bancarie "Repubblica digitale" 2022.

Movimentazione Fondo Erogazioni Settori Rilevanti		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2021	12.042
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2020/2021	154
+	Recupero somme non erogate per storno totale di contributi 2020	3.150
+	Recupero somme non erogate per storno totale di contributi 2021	2.500
+	Recupero somme non erogate Fondazione Copernico	20.000
+	Sostegno attività progettuali da parte della Fondazione BN	25.000
+	Credito d'imposta progetto Povertà educativa minorile	30.651
+	Credito d'imposta progetto Repubblica digitale	5.430
	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi extra BANDO	(32.436)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio progetto ACRI povertà educativa minorile	(47.155)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio progetto ACRI repubblica digitale	(8.354)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio Fondazione con il SUD	(2.694)
--	Rimodulazione al Fondo Donazioni	(4.500)
--	Rimodulazione al Fondo Progetti Propri	(500)
	Saldo al 31.12.2022	**3.287**

Nel 2022 il fondo progetti propri e il fondo donazioni, costituiti nel 2015, hanno avuto le seguenti movimentazioni:

Movimentazione Fondo Progetti Propri		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2021	554.89
+	Rimodulazione dal Fondo Settori Rilevanti	
+	Giroconto da Fondo di Stabilizzazione	13.850
+	Giroconto da Fondo settori rilevanti	500
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2020	7.788
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Progetti propri deliberati anno 2022	(22.693)
	Saldo al 31.12.2022	**0**

Movimentazione Fondo Donazioni		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2021	5.167
+	Rimodulazione dal Fondo Settori Rilevanti	4.500
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Donazioni deliberate anno 2022	(9.656)
	Saldo al 31.12.2022	**11**

2c. fondo per erogazioni negli altri settori ammessi

Nell'anno 2022 non sono stati deliberati contributi, e il fondo non ha subito variazioni.
Il conto al 31.12.2022 presenta un saldo di euro 770

2d. altri fondi per le attività di istituto
La voce è composta dai seguenti fondi:

- fondo per realizzazione del Progetto Sud per euro 14.741. Tale fondo è stato costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore;
- fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud per euro 65.510. L'ammontare di quanto versato per la costituzione della Fondazione con il Sud è stato qui inserito in relazione alla clausola statutaria vigente che, in caso di estinzione della stessa, retrocede il patrimonio residuo ai fondatori;
- fondo nazionale iniziative comuni per euro 657. Esso viene alimentato in sede di approvazione del bilancio di esercizio con un accantonamento pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione, al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura dei disavanzi pregressi, quest'anno non è possibile l'incremento del fondo in quanto il bilancio chiude in perdita;
- fondo di partecipazione, costituito nel 2014, presenta un saldo di euro 1.000;
- fondo Fondazione Copernico per euro 100.000;
- fondo società strumentale Aedifica srl, costituito il 19.11.2019 per euro 30.000.

2f. fondo per le erogazioni di cui art.1 comma 4 L178/2020
Il fondo è stato costituito nel 2021, esso si concretizza con il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione dell'art.1, comma44, della legge 178 del 2020, che dimezza la base imponibile dei dividendi percepiti. L'importo accantonato per il 2022 è pari ad euro 83.182, e dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali nel 2022.

3 Fondo rischi e oneri
Il valore del fondo è pari a 32.861 ed è stato costituito nel 2021 dall'accantonamento dell'utile netto su cambi derivante da titoli in valuta, come previsto dall'art. 2426, numero 8-bis del codice civile.

4 Trattamento di Fine Rapporto
Il debito è stato incrementato dall'accantonamento dell'esercizio 2022 e dagli interessi capitalizzati dalla polizza TFR dipendenti.

Variazione Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2021	277.906
+	polizza TFR dipendenti	509
+	accantonamento dell'esercizio	38.473
-	variazioni imposta sostitutiva	(1.113)
	Saldo al 31.12.2022	**315.775**

5 Debiti per erogazioni deliberate
La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati nell'esercizio o nei precedenti, a favore di diversi beneficiari, ma non ancora liquidati. Essi ammontano ad euro 109.850. Nella prima parte *"bilancio di Missione"* sono descritte le erogazioni deliberate nel corso dell'anno.

6 Fondo per il Volontariato
Nel 2022 il fondo si è azzerato dopo il versamento della quota di competenza 2021 al FUN.

7 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Composizione Debiti			
Descrizione	**31.12.2022**	**31.12.2021**	**Variazione**
Debiti tributari	45.209	69.229	(26.613)
Debiti verso Enti Previdenziali	15.717	16.341	(624)
Debiti diversi	81.952	105.421	(23.469)
Fornitori per beni e servizi	17.130	13.819	2.973
Totale	**160.008**	**204.810**	**(44.802)**

I debiti tributari, pari a euro 45.209, riguardano le ritenute operate sui redditi di lavoro autonomo, e lavoro dipendente o assimilati per euro 15.315, per euro 24.704 il saldo IRES, per euro 583 il saldo IRAP 2022, e per euro 4.607 le ritenute d'acconto operate nei confronti di alcuni professionisti, che saranno versate a gennaio 2023.
I debiti verso Enti previdenziali ammontano ad euro 15.717 e sono riferiti alle contribuzioni Inps e Inail.
Rientrano nei debiti diversi le competenze maturare e gli stipendi del mese di dicembre, per euro 39.627, i compensi degli Organi statutari, consulenti e collaboratori non ancora corrisposti, pari ad euro 31.775, euro 10.550 relativi alla raccolta fondo da destinare alla mensa dei poveri.
I debiti verso fornitori di beni e servizi ammontano ad euro 17.130, di cui euro 11.093 per fatture da ricevere ed euro 6.037 per fatture ricevute.

Conti d'Ordine

I conti d'ordine evidenziano gli impegni assunti per gli investimenti in fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso come riportato nella seguente tabella.

Garanzie e impegni						
Società	**Fondo**	**Numero Quote**	**Impegno originario**	**Importo versato**	**Rimborsi**	**Impegno residuo**
SEFEA SGR	FONDO SI' SOCIAL IMPACT	1	500.000	410.569	135.970	225.401
QUADRIVIO GROUP SRL	FONDO MADE IN ITALY	1	500.000	416.055	-	83.945
THE TECHSHOP SGR	TECHSHOP PRIMO "Comparto Italia"	1	500.000	-	-	500.000
TOTALE			**1.500.000**	**826.624**	**135.970**	**809.346**

Informazioni sul Conto Economico

I risultati finanziari complessivi relativi all'anno 2022 sono descritti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo		Variazione
	2022	2021	
1. Risultato delle gestioni individuali	(333.991)	333.438	(667.429)
2. Dividendi e proventi assimilati	678.997	744.703	(65.706)
3. Interessi e proventi assimilati	76.077	54.537	21.540
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(200.120)	(188.334)	(11.786)
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	161.324	149.372	11.952
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(997.775)	2.373	(1.000.148)
7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-	-
9. Altri proventi	233	1.596	(1.363)
Totale proventi netti	**(615.255)**	**1.097.685**	**(1.712.940)**

1 Risultato delle Gestioni Patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è pari a – 333.991 euro e comprende rendimenti e perdite per le negoziazioni, gli interessi obbligazionari, le plusvalenze e minusvalenze di mercato, a lordo delle spese e commissioni di gestione.
Esso corrisponde ad una perdita del 3% circa del patrimonio medio in esse impiegato.

Composizione risultato gestioni patrimoniali	importo	
	2022	2021
Ricavi da operazioni di compravendita	20.674	162.148
Dividendi azionari	2.017	2.017
Interessi obbligazionari	81.547	57.273
Plusvalenze da valutazione	26.626	305.221
Totale ricavi delle gestioni	**130.864**	**526.659**
Perdite per operazioni di compravendita	(286.710)	(42.394)
Minusvalenze da valutazione	(177.972)	(60.312)
Imposte	(173)	(90.515)
Totale costi di gestioni	**(464.855)**	**(193.221)**
Risultato delle gestioni patrimoniali	**(333.991)**	**333.438**

2 Dividendi e proventi assimilati

La voce esposta in bilancio di euro 678.997 corrisponde ai dividendi percepiti nel 2022 dalle partecipazioni azionarie alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., a CDP Reti Sp.A e a Banca D'Italia, e dai titoli azionari presenti nelle gestioni patrimoniali e nel deposito titoli.
Di seguito si riportano i prospetti relativi ai dividendi derivanti dalle partecipazioni:

Partecipazione CDP SPA						
Tipo azioni	**Quantità**	**Valore % Capitale Sociale (su numero azioni totali)**	**Valore Bilancio**	**Dividendo unitario**	**Dividendi incassati**	**% rendimento su valore di Bilancio**
Ordinarie	57.174	0,0170%	1.607.378	6,57	217.261	13,52%

Partecipazione CDP RETI SPA						
Tipo azioni	**Quantità**	**Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)**	**Valore Bilancio**	**Dividendo unitario**	**Dividendi incassati**	**% rendimento su valore di Bilancio**
Ordinarie	122	0,08%	4.010.440	2.858,88	371.463	9,26%

Partecipazione Banca D'Italia						
Tipo azioni	**Quantità**	**Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)**	**Valore Bilancio**	**Dividendo unitario**	**Dividendi incassati**	**% rendimento su valore di Bilancio**
Ordinarie	32	0,004%	800.000	1.133,33	36.267	4,53%

Per quanto concerne i dividendi da titoli azionari presenti nella gestione patrimoniale e nei depositi titoli essi ammontano a complessivi euro 54.006.

3 Interessi e proventi assimilati

Ammontano complessivamente a euro 76.077 e sono così costituiti:

Interessi e proventi assimilati	importo	
	2022	**2021**
da immobilizzazioni finanziarie	**24.583**	**9.818**
interessi su titoli e/o fondi	10.009	8.424
interessi su polizze di capitalizzazione	14.574	1.394
da strumenti finanziari non immobilizzati	**51.493**	**44.706**
interessi su titoli e/o fondi	51.493	44.706
da crediti e disponibilità liquide	**1**	**13**
interessi di c/c	1	13
Totale	**76.077**	**54.537**

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Le minusvalenze rilevate sono pari a euro 200.120 e sono determinate dall'adeguamento dei valori di bilancio di titoli e fondi ai valori di mercato rilevati al 31.12.2021, laddove non è stato possibile applicare la normativa in deroga.

Rivalutazione (Svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati	importo
b) svalutazione investimenti finanziari	
Titoli azionari	(86.268)

Titoli obbligazionari	(91.888)
Fondi di investimento	(21.964)
Totale	**(200.120)**

Le minusvalenze latenti di mercato non registrate in applicazione della normativa in deroga sono pari a euro 796.756.

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La posta accoglie la somma algebrica di plusvalenze e minusvalenze conseguenti alla compravendita di titoli e fondi.
La voce accoglie gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, compresi quelli derivanti dalla negoziazione di opzioni (acquisto e vendita call), operatività condotta solamente sui mercati regolamentati. Si precisa che l'attività in derivati è stata condotta in conformità sia agli indirizzi dettati dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio sia alle Linee Guida applicative trasmesse dall'ACRI riguardo alla nozione di derivati ammissibili. La tabella seguente evidenzia il risultato della negoziazione derivante dagli strumenti finanziari non immobilizzati di seguito indicati.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2022	2021
Utili da negoziazione	232.453	289.700
Perdite da negoziazione	(71.129)	(140.328)
Totale	**161.324**	**149.372**

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2022	2021
Titoli obbligazionari	101	-
Titoli azionari	7.454	-
Opzioni	111.119	54.377
Fondi comuni e SICAV	36.050	89.713
Differenza cambi	6.600	5.282
Totale	**161.324**	**149.372**

Come richiesto dal comma 4, art.4, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015, sono rappresentate di seguito le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nel 2022, secondo gli schemi predisposti da ACRI. In particolare, è esposto esclusivamente il valore medio delle operazioni di vendita di opzioni call eseguite nel 2022, poiché, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano contratti derivati aperti.

Attività sottostanti/Tipologie derivati	31.12.2022	
	Ore the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse		
a) Opzioni		
b) Swap		
c) Forward		
d) Futures		
e) Altri		
2. Titoli di capitale e indicatori azionari		

a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
3. Valute e oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
4. Merci		
5. Altri sottostanti		
Totale		
Valori medi		**490.800**

6 Rivalutazioni (Svalutazioni) nette delle immobilizzazioni finanziarie

6a. Partecipazioni

La voce esposta in bilancio si riferisce alla svalutazione al valore di mercato della partecipazione azionaria MPS.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	importo	
	2022	2021
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie		2.373
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	(997.775)	-
Totale	**(997.775)**	**2.373**

9 Altri proventi

La voce ammonta a euro 233, e si riferisce ai rimborsi ricevuti nel corso del 2022 della ventitreesima tranche e rimborso del capitale, nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società.

10 Oneri

Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliati come qui di seguito esposto:

Oneri			
Descrizione	**2022**	**2021**	**Variazioni**
Compensi e rimborsi alle cariche sociali	150.504	140.913	9.591
Spese per il personale	306.492	306.417	75
Spese per consulenti e collaboratori esterni	107.541	88.292	19.249
Spese per gestione del patrimonio	74.057	73.597	460
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.187	3.108	79
Commissioni di negoziazione	8.011	14.477	(9.466)
Ammortamenti	27.334	18.493	8.841
Accantonamenti	0	32.861	(32.861)
Altri oneri	91.152	93.304	(2.152)
Totale	**768.278**	**774.462**	**(6.184)**

I compensi ed i rimborsi spese degli Organi Statutari per euro 150.504 riguardano:

- euro 93.622 competenze e medaglie di presenza del Consiglio di Amministrazione;
- euro 17.570 medaglie di presenza del Consiglio di Indirizzo;
- euro 13.784 rimborsi spesa Cariche sociali;
- euro 25.528 competenze del Collegio dei Revisori.

I costi per il personale ammontano ad euro 306.492 e comprendono elementi ordinari degli stipendi, oneri contributivi ed accantonamento per il TFR. Dal costo del personale è stato decurtato l'importo di euro 65.848 che è stato spesato tra le erogazioni in corso di esercizio, quali erogazioni in natura, in coerenza con il nuovo modello organizzativo e la *mission* della Fondazione.
Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 107.541, riguardano:

- consulenza in materia di lavoro per euro 3.123;
- consulenza fiscale per euro 1.903;
- consulenza legale per euro 23.473;
- consulenza finanziaria per euro 75.000;
- consulenza privacy per euro 1.560;
- altre collaborazioni per euro 812;
- medaglie di presenza comitato investimenti per euro 1.670.

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari sono pari ad euro 3.187 e si riferiscono alle spese dei conti correnti bancari, e alle spese di tenuta conto dei depositi titoli. Le commissioni di gestione sono pari ad euro 74.057 e le commissioni di negoziazione per l'attività di compravendita di investimenti finanziari sono pari ad euro 8.011.
Gli ammortamenti, per complessivi euro 27.334, riguardano i beni mobili strumentali per euro 25.762, e i beni immateriali per euro 1.572.

Variazione ammortamenti			
Descrizione	**2022**	**2021**	**Variazione**
beni immateriali	1.572	936	636
beni materiali	25.762	17.557	8.205
Totale	**27.334**	**18.493**	**8.841**

Composizione altri oneri			
descrizione	**2022**	**2021**	**variazioni**
Pulizie- manutenzione sede – fitti passivi	20.086	8.220	11.865
Spese per utenze	8.488	14.004	(5.516)
Assicurazioni	7.416	7.235	181
Contratti di assistenza	6.455	6.048	407
Spese di manutenzione attrezzature	732	4.460	(3.728)
Spese per software	778	615	163
Spese auto	6.532	5.556	976
Spese di cancelleria	561	382	179
Spese per piccoli beni strumentali	1.312	940	372
Spese per stampati	476	3.234	(2.758)
Spese postali e valori bollati-atti amministrativi e varie (residuali e commissioni agenzia viaggi)	1.449	2.452	(1.003)
Quote associative	19.144	16.957	2.187
Spese di partecipazione a convegni e seminari	879	650	229
Spese per ospitalità e rappresentanza	15.431	21.246	(5.815)
Spese per generi di conforto interni	1.413	1.305	108
TOTALE	**91.152**	**93.304**	**(2.153)**

11 Proventi Straordinari
I proventi straordinari ammontano ad euro 38.026 e si riferiscono, per euro 37.415, alla chiusura del Comparto Carisal e fuoriuscita della Fondazione dalla Piattaforma Fondazione sca sicav sif, mentre l'importo residuo di euro 611, allo storno per una consulenza 2021.

12 Oneri Straordinari
Gli oneri straordinari si riferiscono allo storno di crediti inesigibili per chiusura contratti.

13 Imposte
La voce imposte è valorizzata in bilancio per euro 170.535 con un aumento di euro 46.835 dovute prevalentemente all'IRES e alle spese per l'imposta di bollo.
L'imposta sulle persone giuridiche è applicata ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rinvenenti dalle azioni incluse nelle gestioni patrimoniali e nei depositi titoli, rilevata secondo la nuova modalità (art. 1, commi da 44 a 47 della legge 30 dicembre 2020, n. 178). La Fondazione essendo proprietaria di immobile vincolato ex lege n. 1089 del 1939 (ora D.legs n. 42/2004), per le spese sostenute nel 2022 per i lavori di ripristino e riqualificazione strutturale del "Complesso Monumentale S. Michele" usufruisce della detrazione fiscale di cui all'art. 15, c. 1, lett. g), del TUIR, per un importo pari al 19% delle spese sostenute.
Ai fini di perseguire la massima trasparenza di bilancio, così come suggerito anche dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, si esplica nella seguente tabella l'effettivo carico fiscale sostenuto, in termini di imposte dirette e indirette (ivi comprese l'imposta di bollo e le imposte e tasse locali) dalla Fondazione nel 2022

Descrizione	2022	2021
ires	*81.682*	*55.443*
irap	*18.643*	*18.060*
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	**100.325**	**73.503**
imu	*9.040*	*8.982*
imu 2020-2019		*330*
tari	*5.329*	*3.620*
ztl -tosap	*142*	*143*
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRETTE	**14.511**	**13.075**
Imposta di bollo	***55.699***	***37.122***
TOTALE IMPOSTE	**170.535**	**123.700**
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	**38.156**	**26.611**
TOTALE IVA	**71.290**	**48.709**
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	**279.981**	**199.020**

13 bis Accantonamento ex art.1 comma 44 L.178/2020
L'art.1, comma 4 della legge 178 del 2020 ha dimezzato la base imponibile dei dividendi generando un risparmio d'imposta; le somme derivanti dalla minor imposta lorda relativa ai dividendi sarà destinata a finalità istituzionali nel 2023. Nell'anno 2022 l'applicazione della norma ha generato un accantonamento pari ad euro 83.182. Tale accantonamento ha la sua contropartita in un fondo ad esso dedicato.

15 Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio
Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2022, esclusivamente in natura, sono interamente derivanti dalla valorizzazione delle ore/uomo delle risorse della Fondazione impiegate per la realizzazione di progetti come di seguito esposto:

Progetti	ore/uomo	valorizzazione
Progetto Conoscere la Borsa 2022-2023	569	13.664
Progetto Premio Lattes Grinzane	15	360
Tirocini Formativi	20	480
Tirocini UNISA	20	480
Progetto IN.TE.SE.	1000	24.000
Progetto Europa + Vicina	13	312
Progetto Europe Direct	50	1.050
Progetto Panthakù	44	1.056
Progetto "R-Estate Insieme"	187	4.480
Giornata Europea delle Fondazioni di Origine Bancari	222	5.336
Charity Dinner	25	575
Servizio Civile Universale digitale	20	480
Trentennale Fondazione Carisal	417	10.000
Salerno NoirFestival "Le notti di Barliario	125	3.000
Piano di Valorizzazione Complesso San Michele	25	575
Totale	**2.752**	**65.848**

Riparto dell'avanzo di esercizio

L'avanzo dell'esercizio è assegnato, secondo il dettato del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 e del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nell'esercizio 2022 non ci sono accantonamenti in quanto il bilancio chiude in perdita.

RENDICONTO FINANZIARIO

Fondazione **Rendiconto finanziario** **Esercizio 2022**		
	(1.616.057)	**Avanzo/disavanzo dell'esercizio**
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(200.120)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(997.723)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	27.334	
(Assorbe liquidità)	**(390.880)**	**Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie**
Variazione crediti	30.473	
Variazione ratei e risconti attivi	17.181	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	37.869	
Variazione debiti	(44.802)	
Variazione ratei e risconti passivi	0	
A) Liquidità assorbita dalla gestione dell'esercizio	**(445.467)**	**Av./dis.della gestione operativa**
Fondi erogativi	449.148	
Fondi erogativi anno precedente	458.961	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	65.848	
Acc.to al volontariato di legge	0	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	0	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	**75.661**	**Erogazioni liquidate**
Imm.ni materiali e imm.li	6.735.937	
Ammortamenti	27.334	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	6.763.271	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	6.672.823	
(Assorbe liquidità)	**90.448**	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	11.333.696	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(997.723)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	12.331.419	
imm.ni finanziarie anno precedente	10.995.468	
(Assorbe liquidità)	**1.335.951**	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	20.937.707	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(200.120)	

Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	21.137.827	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	23.120.245	
(Genera liquidità)	**(1.982.418)**	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	**0**	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	**(556.019)**	**Variazione netta investimenti**
Patrimonio netto	38.337.691	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	0	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	(1.681.905)	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	40.019.596	
Patrimonio netto dell'anno precedente	40.019.597	
(Assorbe liquidità)	**(1)**	**Variazione del patrimonio**
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	**(556.018)**	**Variazione investimenti e patrimonio**
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	34.890	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	96.630	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	131.520	

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

All'assemblea del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

Premessa

Il Collegio Sindacale, nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 26 aprile 2021, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39";
- nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalle Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La Relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre ad offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il Bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta nella Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e isoggetti beneficiari degli interventi.

Le disposizioni che presidiano la tenuta della contabilità e la redazione dei bilanci delle Fondazioni sono attualmente contenute:

- ✓ nel decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, e precisamente all'art. 9 secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, che fa riferimento agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto Dirigenziale del Dipartimento MEF datato 10 febbraio 2017, al Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ✓ nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, recante "indicazioni per la redazione, da parte della Fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000";
- ✓ nei principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per i soggetti che non applicano gli IAS;
- ✓ nell'aggiornamento degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D. Lgs. n, 139/2015, che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1°gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni. La Commissione, effettuata una preliminare ricognizione delle disposizioni civilistiche modificate dal D. Lgs. n. 139/2015, ha proceduto con l'intento di predisporre un contributo operativo da porre a disposizione delle Associate Acri al fine di individuare una linea di orientamento comune.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un disavanzo di € 1.616.057,00.

Stato Patrimoniale		
	2021	2022
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali ed immobiliari	6.672.823	6.735.937
Immobilizzazioni Finanziarie	10.995.468	11.333.696
Strumenti Finanziari non immobilizzati	23.120.245	20.937.707
Crediti	75.084	105.557
Disponibilità liquide	96.630	131.520
Ratei e risconti attivi	33.885	51.066
TOTALE ATTIVO	40.994.135	39.295.483

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, le attività finanziaria della Fondazione al 31.12.2022 sono pari ad euro 32.271.403 e risultano sostanzialmente pari a quelle dall'esercizio precedente.
Complessivamente il patrimonio finanziario resta invariato rispetto all'esercizio precedente registrando solo una modifica qualitativa degli investimenti.

Stato Patrimoniale		
PASSIVITA'	2021	2022
Patrimonio netto	40.019.597	38.337.690
Fondi per l'attività D'istituto	375.020	339.299
Fondi per rischi e oneri	32.861	32.861
Trattamento di Fine Rapporto	277.906	315.775
Erogazioni Deliberate	82.273	109.850
Fondo Per il Volontariato	1.668	0
Debiti	204.810	160.008
Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE ATTIVO	40.994.135	39.295.483

La voce "Fondi per rischi e oneri" è accantonata a fronte del rischio perdite su cambi.
La voce "Trattamento di fine rapporto" è stata incrementata dall'accantonamento dell'esercizio 2022 e dagli interessi capitalizzati dalla polizza TFR dipendenti.
Come si evince dalla Nota Integrativa, gli importi sono espressi al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti su TFR maturato.
Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, i fondi per l'attività dell'istituto accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali.
La voce "erogazioni deliberate" rappresenta il valore residuo delle erogazioni deliberate non ancora liquidate. Tali fondi sono alimentati con gli accantonamenti diquote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari. Tali fondi, per questo, esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale.
L'utilizzo dei fondi non è rilevato in contropartita del conto economico, ma unicamente come variazione fondi. Le eventuali erogazioni revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate alla corrispondente voce dei fondi per l'attività istituzionale nei settori rilevanti ovvero negli altri settori in relazione alla riconduzione dell'iniziale delibera fra i settori rilevanti o ammessi con la possibilità che le stesse possano concorrere alle successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8, c. 1, lett. d), del D. Lgs. n.153/99.
Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Tale fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari. Essi accolgono le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale, ovvero nel d.lgs. n. 153/99.
Altri fondi in cui troviamo:

- ✓ **Fondo per la realizzazione del Progetto Sud,** costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.
- ✓ **Fondo per costituzione Fondazione con il Sud,** nato per la costituzione dellaFondazione.
- ✓ **Fondo nazionale iniziative comuni.** Esso accoglie le somme stanziate attualmente pari allo 0.3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.
- ✓ **Fondo di partecipazione.** Esso accoglie le somme stanziate attualmente per partecipazioni finalizzate al perseguimento degli scopi statutari, tra cui la costituzione di una Fondazione di partecipazione quale strumento più adatto per sviluppare forme di partenariato con soggetti di natura diversa, tali da consentire lo sviluppo di sinergie e di ottenere un effetto moltiplicativo in termini di risorse, finanziarie e non, da destinare allo sviluppo del territorio.
- ✓ **Fondo Fondazione Copernico,** nato per la costituzione della Fondazione.
- ✓ **Fondo società strumentale,** nato per la costituzione della società Aedifica S.r.l. in data 28/01/2021 la Fondazione ha acquistato le quote di partecipazione al capitale della società per € 12.000. Pertanto, al 31/12/2021 la Fondazione detiene il 100% del Capitale sociale della Aedifica S.r.l. iscritto in bilancio per €. 30.000
- ✓ ***Fondo L.178/2020 art.1, co.44, destinazione del risparmio d'imposta Ires alle finalità istituzionali***

Il fondo accoglie il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione dell'art.1, comma 44 della L. 178/2020 che ha dimezzato la base imponibile dei dividendi. La minore imposta lorda va destinata al perseguimento delle finalità istituzionali, l'anno successivo a quello di rilevazione. Pertanto, se

contabilmente il risparmio d'imposta va rilevato nell'anno di percezione dei dividendi, con l'accantonamento al Fondo dedicato, dal punto di vista erogativo, invece, le relative somme vanno deliberate a partire dall'anno successivo.

CONTO ECOMOMICO		
	2021	**2022**
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	333.438	(333.991)
Dividendi e proventi assimilati	744.703	678.997
Interessi e proventi assimilati	54.537	76.077
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(188.334)	(200.120)
Risultato della negoziazione di strumenti finanziaria non immobilizzati	149.372	161.334
Rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie	2.373	(997.723)
Altri Proventi	1.596	233
Oneri Diversi	(774.462)	(768.278)
Proventi straordinari	752	38.026
Oneri straordinari	(26.562)	(16.885)
Imposte	(123.700)	(170.535)
Acc.to art.1 L. 178/2022	(90.337)	(83.182)
Avanzo (disavanzo) di esercizio	83.376	(1.616.057)
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	(83.376)	(65.848)
Avanzo (disavanzo) residuo	0	(1.681.905)

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, il risultato delle gestioni patrimoniali è dato dai rendimenti netti delle negoziazioni e delle valutazioni di mercato, dagli interessi obbligazionari e dai dividendi azionari, al netto delle imposte maturate ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio.
I dividendi acquisiti sono relativi alle partecipazioni della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti spa e in CDP Reti e rappresentano, anche per il 2022, la principale fonte di reddito.

In dettaglio:	2021	2022
DIVIDENDI PARTECIPAZ.CASSA DEPOS. PRESTITI	€ 375.633,00	€ 217.261,00
DIVIDENDI PARTECIPAZIONE CDP RETI	€ 348.783,00	€ 371.463,00
DIVIDENDI PARTECIPAZIONE BANCA D'ITALIA	€ 13.600,00	€ 36.267,00
DIVIDENDI TITOLI AZIONARI	€ 6.687,00	€ 54.006,00
	€ 744.703,00	€ 678.997,00

Gli interessi sono costituiti da cedole obbligazionarie, interessi su polizze e fondi di investimento, da interessi corrisposti e maturati sui conti correnti bancari e rappresentano la terza fonte di reddito, seppur in diminuzione rispetto all'anno precedente.
Per gli strumenti finanziari quotati non immobilizzati la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2020 che estende anche all'esercizio 2022 le disposizioni previste dall'art. 20- quarter, rubricato "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli", del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119. Lo stesso consente – ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali – di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al minore fra il costo di acquisto al netto della fiscalità (ritenute alla fonte o imposte sostitutive) ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Gli effetti economici dall'applicazione dell'opzione sono rappresentati di seguito nella nota integrativa.
Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari esprime i ricavi, al netto delle perdite ove conseguite, derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ed in conformità alle norme del Codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed in ottemperanza dell'art. 9 del D. Lgs. 153/99 ed all'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del Ministero datata 25 marzo 2004, nonché dell'aggiornamento del 27 febbraio 2017 degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D. lgs. n. 139/2015.
Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'eserciziodella presente relazione.
Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.
Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della

Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei Consigli di Indirizzo ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dal Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sia in merito all'attività erogativa che a quella di gestione del patrimonio, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quando a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio di Indirizzo, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale
F.to Salvatore Giordano – Francesca Samà – Valerio Ingenito